



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Umbria
Giunta Regionale

PSR Umbria 2014-2020

Comitato di Sorveglianza 26/07/2021

Punto 1 all'OdG

**PROGRAMMA DI
SVILUPPO RURALE
PER L'UMBRIA**

**2014
2020**



Modifiche/integrazioni del PSR Umbria 2014/2020 (Estensione per gli anni 2021-2022)

INDICE MODIFICHE PROPOSTE

MODIFICA 1: Capitolo 5 - Descrizione della strategia – Integrazione del paragrafo 5.1

MODIFICA 2: Intervento 4.1.3 – “Investimenti nelle aziende agricole (Nuova operazione -risorse EURI)

MODIFICA 3: Intervento 4.2.3 – “Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari (Nuova operazione -risorse EURI)

MODIFICA 4: Intervento 6.1.1 - aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori (Integrazione operazione esistente – risorse EURI)

MODIFICA 5: Intervento 6.4.3 - Sostegno creazione/sviluppo imprese extra-agricole settori commerc.-artig.le-turist.- servizio- innovaz. Tecnologica (Integrazione operazione esistente – risorse EURI)

MODIFICA 6: Intervento 10.1.1 – “Rispetto dei disciplinari di produzione integrata” (Integrazione intervento esistente - risorse ordinarie)

MODIFICA 7: Intervento: 10.1.2 – “Seminare essenze che garantiscano il massimo prolungamento della vegetazione e della fioritura (integrazione operazione esistente)

MODIFICA 8: Intervento: 10.1.3 - “Qualificazione agroecosistema tramite trasformazione dei seminativi in pascoli/prati pascoli e miglioramento esistenti (integrazione operazione esistente)

MODIFICA 9: Intervento: 10.1.4 – “ Incremento della sostanza organica nei suoli) integrazione operazione esistente)

MODIFICA 10: Intervento 10.1.5 – “Copertura vegetale intercalare” (integrazione operazione esistente)

MODIFICA 11: Intervento 10.1.6 – “Copertura vegetale intercalare (integrazione operazione esistente)

MODIFICA 12: Intervento 10.1.7 – “Salvaguardia delle razze minacciate di estinzione” (integrazione operazione esistente)

MODIFICA 13: Intervento 11.1.1 - “Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell’agricoltura biologica” (integrazione operazione esistente – risorse EURI)

MODIFICA 14: Intervento 11.2.1 – “Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell’agricoltura biologica” (integrazione operazione esistente – risorse EURI)

MODIFICA 15: Intervento 13.2.1 – “ Zone soggette a vincoli naturali significativi

diverse dalle zone montane (integrazione operazione esistente – risorse EURI)

MODIFICA 16: Intervento 14.1.1 – “Sistema di allevamento suini all’aperto”

(Integrazione intervento esistente - risorse ordinarie)

MODIFICA 17: Intervento 14.1.2 - “Sistema di allevamento bovino linea vacca-

vitello” (Integrazione intervento esistente - risorse ordinarie)

MODIFICA 18: Intervento 14.1.3 - “Benessere degli animali per le filiere: bovina da

latte, bovina da carne e bufalini da latte/carne, ovicaprina ed equina

(Integrazione intervento esistente - risorse ordinarie)

MODIFICA 19: Modifica al Capitolo 7 - Descrizione del quadro di riferimento dei risultati

MODIFICA 20: Modifica al Capitolo 10 – Piano finanziario

MODIFICA 21: Modifica al Capitolo 11: Piano degli indicatori

MODIFICA 22: Modifica al Capitolo 12 – Finanziamento nazionale integrativo

..... **MODIFICA 23:** Modifica al Capitolo 13 - Elementi necessari per la valutazione dell’aiuto di Stato

MODIFICA 1

- **Titolo della modifica (Notifica prevista dall'articolo 11 paragrafo a) del Reg.(UE) n. 1305/2013)**

Capitolo 5 - Descrizione della strategia – Integrazione del paragrafo 5.1

- **Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica**

Per quanto riguarda le risorse ordinarie assegnate per l'estensione della programmazione, si intende dare continuità alle attuali linee strategiche del Programma, confermando la strategia adottata dal PSR per l'Umbria e finanziando diverse misure, la cui attivazione continua dunque anche nel periodo transitorio 2021-2022. In particolare, le risorse ordinarie che si intendono implementare nel PSR per gli anni 21 e 22 per rafforzare gli obiettivi specifici del programma riguardano:

- Le misure benefiche per l'ambiente e il clima nel rispetto del principio di "non regressione" di cui all'art. 1 del Reg. 2220/2020 (SM4.4, M8, SM10.1, M11, M12, M13.1 e M15)
- la M14 per il benessere degli animali ,
- la M19 con il 5,56% delle nuove risorse ordinarie per i GAL;
- alcuni interventi nell'ambito di misure a investimento (SM 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 6.4, 7.1, 7.2, 7.5 e 7.6), delle misure trasversali (quali le SM 1.1, 2.1, 16.2, 16.3, 16.4.16.8), e delle misure per i regimi di qualità (SM 3.1 e 3.2) e della misura 20.

Per quanto riguarda il rispetto del principio di "*non regressione*" stabilito dall'art. 1, par. 2 del Reg. (UE) n. 2220/2020, le nuove risorse ordinarie saranno destinate alle misure di cui all'articolo 59, paragrafo 6 del Reg. (UE) n. 1305/2013 oltre il vincolo minimo del 41,25% (che rappresenta la nuova percentuale di *No-Backsliding* definita in base al nuovo importo complessivo delle assegnazioni ordinarie 2021-2022 così come stabilito dalla Delibera Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021 che assegna ai PSR delle Regioni anche la quota del PSRN (misure ACA) di cui all'art. 59(6) del Reg. (UE) n. 1305/2013) portandolo al 41,27%, confermando così il carattere ambientale del PSR per l'Umbria anche per il periodo 2021-2022.

Per quanto riguarda, invece, le risorse aggiuntive "Next Generation EU" (di seguito EURI), in coerenza con i principi dettati dall'art. 58bis del Reg. UE 1305/2013, le risorse assegnate saranno destinate per finanziare interventi che contribuiscono a facilitare una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni stabilite nel *Green Deal* europeo.

Anche per la tipologia di risorse EURI si prevede di incrementare l'attuale quota di risorse che rappresentano in termini economici l'ambizione ambientale della Regione (dal 39,44%, che va oltre il vincolo minimo del 39,17% del budget complessivo) nel pieno rispetto del principio di "*non regressione*". Le restanti risorse EURI (nel rispetto del vincolo del 55% del budget complessivo stabilito dall'art. 58bis paragrafo 5 del Reg. UE 1305/2013) vengono portate al 60,56% e sono finalizzate a sostenere gli agricoltori e le imprese rurali colpiti dalla crisi pandemica con un'intensità senza precedenti, anche a causa delle misure volte a contrastare gli effetti sulla salute, che hanno creato perturbazioni economiche nel settore agricolo e nelle comunità rurali per gli agricoltori e per le piccole imprese attive nella

trasformazione, nella commercializzazione o nello sviluppo di prodotti agricoli nelle zone rurali. In sintesi, conformemente a quanto stabilito dal nuovo art. 58bis del Reg. (UE) n. 1305/2013, le misure messe in campo per fronteggiare la situazione emergenziale si concentrano sulle seguenti priorità e focus area del programma:

- Priorità 2 - Focus Area 2a

Viene introdotto il nuovo tipo di intervento 4.1.3 “Investimenti nelle aziende agricole – EURI”, per promuovere, al fine di fronteggiare le conseguenze impreviste provocate dalla pandemia COVID 19, l’ammodernamento delle dotazioni aziendali con adeguati macchinari innovativi che siano in grado di sostenere la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese agricole, indirizzandola nel contempo verso un approccio di economia circolare, aumentando il livello di efficienza e di flessibilità nello svolgimento dell’attività economica, creando un maggior equilibrio con le risorse naturali del territorio regionale, anche con lo scopo di minimizzare l’uso di sostanze dannose per l’ambiente, in un’ottica di eco-progettazione aziendale. L’attuazione di tale operazione, incentiva la ripresa socio economica delle aziende agricole a seguito della pandemia, supportando nello stesso tempo gli obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti dall’art. 58bis del Reg. UE 1305/2013.

- Priorità 2 - Focus Area 2b

Nell’ambito della Sottomisura 6.1 “Aiuti all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori”, si intende incentivare in misura maggiore, tramite bandi specifici finanziati con fondi EURI, l’ingresso di giovani agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo, che utilizzino metodi di agricoltura rispettosi dell’ambiente e della biodiversità.

Tale sottomisura, infatti, sostenendo l’insediamento di giovani agricoltori, è in grado di contribuire a “rinvigorire il potenziale di crescita sostenibile e di occupazione” e a “prestare sostegno alle imprese penalizzate dall’impatto della crisi COVID-19”, in linea con gli obiettivi stabiliti dal Reg. 2094/2020. Inoltre, in un’ottica di rafforzamento degli interventi diretti alla tutela dell’ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici, verrà incentivato l’insediamento di giovani che si impegnino a utilizzare metodi e pratiche compatibili con tali obiettivi in coerenza con quanto stabilito dall’art. 58bis del Reg. UE 1305/2013

- Priorità 3 - Focus Area 3a

Viene introdotto il nuovo tipo di intervento 4.2.3 “Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari – EURI” per sostenere una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale e promuovere iniziative finalizzate al potenziamento e alla valorizzazione delle filiere produttive presenti sul territorio umbro, sostenendo le imprese agro-industriali che realizzano investimenti innovativi finalizzati a ottimizzare la sostenibilità dei processi produttivi, stimolando il riutilizzo e/o il riciclo di materiali e dei prodotti esistenti, con l’obiettivo di indirizzare il comparto agro - alimentare verso un nuovo approccio di “economia circolare” in coerenza con quanto stabilito dall’art. 58bis del Reg. UE 1305/2013

- Priorità 4

Nell’ambito degli interventi 11.1 e 11.2 – “Pagamenti per introdurre e per mantenere pratiche e metodi dell’agricoltura biologica” si intende fornire un supporto finanziario straordinario, rapido e mirato per le imprese agricole che intendono introdurre e/o proseguire nell’adozione di metodi di produzione biologica, in quanto si ritiene che l’agricoltura biologica rivesta sempre più una funzione strategica per gli effetti positivi sulla vita umana e con l’obiettivo di contrastare gli impatti negativi delle attività agricole su aria, suolo acqua e biodiversità. L’attuazione di tali interventi terrà conto di quanto prescritto

dall'art. 29 del Reg. UE 1305/2013 come integrati dall'art. 7 del Reg. 2220/2020 riguardo i periodi massimi di impegno finanziabili.

Si intende inoltre riattivare per l'anno 2021 l'Intervento 13.2.1 – “Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi” - che nelle annualità 2019 e 2020 non è stata attivata in attesa del processo di revisione e di definizione della nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane - poiché queste zone presentano elevati rischi di abbandono, che sono stati aggravati dall'attuale situazione pandemica dovuta al COVID-19. Nelle aree previste dalla nuova classificazione si intende quindi sostenere, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 58bis del Reg. UE 1305/2013, il permanere di un'agricoltura di tipo estensivo e tradizionale che consente di preservare il paesaggio tradizionale, conservare gli equilibri idrogeologici esistenti, preservare il territorio da eventi franosi e alluvionali in grado di compromettere seriamente l'ambiente e la sua biodiversità.

- Priorità 6 - Focus Area 6a

Nell'ambito dell'Intervento 6.4.3 “Sostegno creazione/sviluppo imprese extra-agricole settori commerc.-artig.le-turist. - servizio-innovazione tecnologica” si intende sostenere, tramite l'emanazione di specifici bandi finanziati con risorse EURI, la creazione di nuove attività nel settore extra agricolo per contribuire, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 58bis del Reg. UE 1305/2013, alla ripresa socioeconomica e incrementare l'occupazione nelle aree rurali più svantaggiate, con particolare attenzione per le zone colpite dagli eventi sismici del 2016.

- **Gli effetti previsti della modifica**

Nel capitolo 5, paragrafo 5.1, al punto dedicato alla Priorità 2 prima di “Pertanto nell'ambito della Priorità 2” viene aggiunto il seguente capoverso:

Al fine di fronteggiare le impreviste conseguenze provocate dalla pandemia Covid 19 con strumenti adeguati che siano in grado di incentivare la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa e nello stesso tempo indirizzarla verso un nuovo approccio di economia circolare, aumentando il livello di efficienza e di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica, creando un maggior equilibrio con le risorse naturali all'interno dell'intero territorio regionale, con lo scopo di ridimensionare, identificare ed eliminare l'uso di sostanze dannose per l'ambiente, in un'ottica di eco-progettazione aziendale, viene introdotto il nuovo tipo di intervento 4.1.3 Investimenti nelle aziende agricole – EURI.

Viene inoltre maggiormente incentivato, con l'apertura di un nuovo bando, tramite lo **strumento EURI**, l'ingresso di giovani agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo che utilizzino metodi di agricoltura rispettosi dell'ambiente e della biodiversità.

Al punto dedicato alla Priorità 3 prima di “Una delle leve da utilizzare in questa priorità.....” viene aggiunto il seguente capoverso:

<A seguito delle impreviste avversità causate dalla pandemia Covid 19, poiché risulta necessario mettere in campo adeguati strumenti a sostegno della trasformazione, commercializzazione e sviluppo di prodotti agricoli che siano in grado di promuovere lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali per una ripresa economica resiliente e sostenibile, in linea con gli obiettivi agro-climatico-ambientali dell'Unione e con le nuove ambizioni stabilite nel Green Deal europeo, viene introdotto il nuovo tipo di intervento 4.2.3 “Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari – EURI”.>

Al punto dedicato alla Priorità 4 prima della tabella 5.1 d) viene aggiunto il seguente capoverso:

<Al fine di fronteggiare le avversità impreviste provocate dalla pandemia Covid 19 con strumenti adeguati che siano in grado di garantire il mantenimento e la promozione di un metodo di produzione biologica in linea con gli obiettivi agro-climatico-ambientali, si rende necessario assicurare, tramite lo strumento EURI, un adeguato supporto finanziario a copertura dei maggiori costi sostenuti dalle aziende nell'utilizzo dei metodi dell'agricoltura biologica. Infatti, incentivare il mantenimento o l'introduzione delle superfici a coltura biologica, oltre ad assicurare ai consumatori prodotti con un elevato standard qualitativo, elemento cardine di un buon livello della qualità della vita, garantisce anche un elevato livello di conservazione della biodiversità.

A tal fine risulta determinante fornire un supporto finanziario straordinario rapido e mirato, tramite lo strumento EURI, anche per le imprese agricole che operano nelle zone connaturate da vincoli naturali significativi, ove sono presenti forti rischi di abbandono indotti dai congiunturali momenti negativi dei mercati, conseguenti all'attuale situazione pandemica dovuta al COVID-19. In tali zone è necessario promuovere una ripresa economica resiliente ed una transizione giusta verso un'economia climaticamente neutra.>

Al punto dedicato alla Priorità 6 prima della tabella 5.1 e) viene aggiunto il seguente capoverso:

<Al fine di promuovere lo sviluppo economico nelle zone rurali, di incentivare la ripresa socio economica delle imprese, di favorire il mantenimento e la creazione di occupazione, si intende sostenere la creazione di nuove attività extragricole tramite lo strumento EURI, in particolare nelle zone più marginali della Regione, le quali oltre a risentire delle ricadute socio economiche che la Pandemia da COVID 19 sta causando alle imprese che vi operano, sono già state oggetto di fattori esogeni non prevedibili (gli eventi sismici del 2016) che hanno messo a dura prova il sistema produttivo locale. >

- **Impatto del cambiamento su indicatori**

La presente proposta di modifica comporta l'aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio sono illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 2 (risorse EURI – Nuova operazione)

- **Titolo della modifica (Notifica prevista dall'articolo 11 paragrafo a) del Reg. (UE) n. 1305/2013)**

Capitolo 8 – Sottomisura 4.1 Sostegno a investimenti nelle aziende agricole

Inserimento Intervento 4.1.3 – “Investimenti nelle aziende agricole – EURI”

- **Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica**

Il tipo di intervento 4.1.3 ha la finalità di finanziare operazioni nell'ambito della sottomisura 4.1 tramite le **Risorse per la ripresa del settore agricolo e delle zone rurali dell'Unione** di cui all'art. 58 bis del Reg. 1305/2013 (**Fondi EURI**).

Il tipo di intervento 4.1.3 è introdotto nel PSR della Regione Umbria per dare una risposta alle sfide che il settore agricolo e le zone rurali dell'Unione devono affrontare a causa della crisi COVID-19 e promuovere una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni stabilite nel *Green Deal* europeo (COM (2019) 640)

L'attuazione di tale operazione, oltre al rafforzamento degli interventi diretti alla tutela dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici, incentiva la ripresa socio economica delle aziende agricole a seguito della pandemia COVID-19, supportando nello stesso tempo gli obiettivi trasversali del PSR (Clima, Ambiente e Innovazione).

Il tipo di intervento 4.1.3 ha lo scopo di migliorare il rendimento globale delle aziende agricole attraverso l'introduzione di macchine, attrezzature ed impianti innovativi volti alla tutela dell'ambiente e al contrasto ai cambiamenti climatici ottimizzando le tecniche produttive aziendali (uso di fertilizzanti, distribuzione di prodotti fitosanitari, l'adozione di tecniche rispettose del benessere animale, ecc)

La misura sostiene l'introduzione di investimenti aziendali che mirano ad incentivare la transizione ecologica e digitale dell'impresa e nello stesso tempo ad indirizzarla verso un nuovo approccio di economia circolare, aumentando il livello di efficienza e di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica, creando un maggior equilibrio con le risorse naturali all'interno dell'intero territorio regionale con lo scopo di ridurre l'uso di sostanze dannose per l'ambiente

Il tipo di intervento 4.1.3 contribuisce direttamente alla P2 (*“potenziare la redditività delle aziende agricole in tutte le sue forme, promuovere le tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste”*), FA 2A (*“Migliorare le prestazioni di tutte le aziende e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle aziende agricole”*) ed indirettamente alla P4 (*“preservare ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura”*) e P5 (*“Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il paesaggio a un'economia a bassa emissione di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale”*).

Gli investimenti aziendali proposti in questa tipologia di intervento (4.1.3), sono imputati alla soglia del 55% prevista dall'art. 58bis, primo comma del paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Al riguardo si precisa che saranno sostenuti investimenti aziendali volti esclusivamente all'efficientamento/miglioramento degli impianti esistenti.

- **Gli effetti previsti della modifica**

Nel capitolo 8, paragrafo 8.2, viene aggiunto dopo il sotto paragrafo 8.2.4.3.2. un nuovo sotto paragrafo riferito alla nuova tipologia di intervento 4.1.3 “Investimenti nelle aziende agricole – EURI”:

Tipologia di intervento 4.1.3 “Investimenti nelle aziende agricole – EURI”

Descrizione del tipo di intervento

Il tipo di intervento 4.1.3 è finanziato con le **risorse aggiuntive EURI** (Regolamento (UE) 2020/2094) e con riferimento all'art. 58 bis del Regolamento 1305/2013.

Il tipo di intervento 4.1.3 è introdotto nel PSR per dare una risposta alle sfide che il settore agricolo e le zone rurali dell'Unione devono affrontare a causa della crisi COVID-19 e promuovere una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni stabilite nel *Green Deal* europeo (COM (2019) 640).

L'attuazione di tale operazione, oltre ad incentivare la ripresa socio economica delle aziende agricole a seguito della pandemia COVID-19, consente il rafforzamento degli interventi diretti alla tutela dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici, supportando nello stesso tempo gli obiettivi trasversali del PSR (Clima, Ambiente e Innovazione).

Il tipo di intervento 4.1.3 ha l'obiettivo di migliorare il rendimento globale delle aziende agricole attraverso l'introduzione di macchine, attrezzature ed impianti innovativi volti, in generale, alla tutela dell'ambiente e al contrasto ai cambiamenti climatici. In particolare, tali investimenti aziendali sono diretti ad ottimizzare le tecniche produttive aziendali rendendo il processo produttivo più sostenibile e circolare (utilizzo e distribuzione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari, l'adozione di tecniche rispettose dell'ambiente e del benessere animale).

La misura sostiene l'introduzione di investimenti aziendali innovativi che mirano ad incentivare la transizione ecologica e digitale dell'impresa e nello stesso tempo indirizzarla verso un nuovo approccio di economia circolare, aumentando il livello di efficienza e di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica, creando un maggior equilibrio con le risorse naturali all'interno dell'intero territorio regionale, con lo scopo di ridimensionare, identificare ed eliminare l'uso di sostanze dannose per l'ambiente, in un'ottica di eco-progettazione aziendale.

Il tipo di intervento 4.1.3 contribuisce direttamente alla P2 (*“potenziare la redditività delle aziende agricole in tutte le sue forme, promuovere le tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste”*), FA 2A (*“Migliorare le prestazioni di tutte le aziende e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle aziende agricole”*) ed indirettamente alla P4 (*“preservare ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura”*) e P5 (*“Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il paesaggio a un'economia a bassa emissione di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale”*).

Il tipo di intervento 4.1.3 si applica all'intero territorio regionale e attraverso la sua attuazione si intende soddisfare i seguenti fabbisogni:

- Fabbisogno F7 Ammodernamento delle imprese agricole, zootecniche e forestali attraverso introduzione di innovazioni e incremento dell'efficienza delle filiere;
- Fabbisogno F16 Uso efficiente delle risorse idriche;
- Fabbisogno F32 Sostenere i principali settori produttivi del comparto agricolo e agroalimentare;

Saranno sostenuti pertanto investimenti aziendali volti esclusivamente all'efficientamento/miglioramento degli impianti esistenti e che, mediante l'**acquisto di macchine, attrezzature ed impianti innovativi** da parte di imprese attive nella produzione

primaria di prodotti agricoli che rientrano tra quelli elencati nell'allegato I del trattato, consentano di raggiungere gli obiettivi specifici di seguito riportati:

- la riduzione degli input in agricoltura attraverso l'introduzione di macchine di precisione;
- la transizione ecologica e la digitalizzazione dell'impresa agricola, al fine di rendere il processo produttivo più sostenibile e circolare
- l'adozione di tecniche di produzione sostenibili da un punto di vista ambientale attraverso l'uso ottimale dei fattori di produzione e il miglioramento delle condizioni di igiene e di benessere degli animali;
- il miglioramento della gestione della risorsa idrica in termini quantitativi, mediante impianti che eliminano gli sprechi e riducono i fabbisogni.

Tipo di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto diretto in conto capitale a fondo perduto, entro i limiti di cui alla presente sottomisura.

Collegamenti con altre normative

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 come modificato da Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020.
- Regolamento (UE) n. 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020.
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli.
- Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006.
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 – Articolo 65 "Ammissibilità".
- Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE: Gli interventi in materia di irrigazione risultano correlati alle finalità del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione - redatto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/99 e dalla Direttiva comunitaria quadro sulle acque (Direttiva 2000/60/CE).

Beneficiari

Agricoltori, persone fisiche e giuridiche ai sensi della vigente legislazione, singoli o associati. Per agricoltore s'intende una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'articolo 52 TFUE in combinato disposto con gli articoli 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola come disposto dall'articolo 4, paragrafo 1, lettera a) del regolamento 1307/2013.

Costi ammissibili

Sono ammissibili le spese per acquisto di dotazioni aziendali, quali nuove macchine motrici e operatrici, attrezzature e impianti, sostenute dalle aziende agricole relativamente alle spese per l'acquisto di:

- macchine e attrezzature non inquinanti e a basso impatto ambientale, quali quelle ibride (ovvero con motori diesel abbinati all'elettrico/gas) o a zero emissioni};
- macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione (esclusi i trattori tradizionali);
- impianti e attrezzature finalizzati alla gestione sostenibile aziendale che dimostrino la riduzione degli utilizzi di input quali: fitofarmaci, fertilizzanti, acqua, sementi, elettricità, combustibili, mangimi e antimicrobici;
- impianti e attrezzature per il miglioramento della conduzione zootecnica ai fini del benessere animale e della sostenibilità ambientale, quali strumenti di controllo dell'animale, del suo stato di salute e della gestione dell'alimentazione e dell'allevamento;
- impianti per il trattamento dei sottoprodotti agricoli e dei reflui zootecnici per il loro riutilizzo a fini energetici ed agricoli, a condizione che la materia prodotta venga rimpiegata in azienda;
- spese generali connesse alle spese di cui al punto precedente, nell'ambito di una percentuale massima pari al 5%.

Non sono ammissibili le spese per la realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile.

Condizioni di ammissibilità

I beneficiari soddisfano i seguenti criteri di ammissibilità:

- essere titolari di un'azienda agricola in qualità di proprietari, usufruttuari o affittuari;
- essere titolari di P. IVA con codice di attività agricolo prevalente;
- essere iscritti alla CCIAA;
- dimostrare che gli investimenti da realizzare migliorano le prestazioni e la sostenibilità ambientali dell'azienda agricola e che siano finalizzati alla riduzione delle emissioni, o all'introduzione di approcci aziendali volti all'economia circolare, o all'utilizzo di sistemi per l'agricoltura di precisione, o al benessere animale.

L'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione di una domanda di sostegno all'autorità competente ad eccezione delle spese generali.

Non sono ammesse al sostegno aziende o imprese in difficoltà ai sensi del Reg. UE n. 651/14. Gli investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente, sono ammissibili solo dietro presentazione di una valutazione di impatto ambientale, ai sensi dall'art. 45 del Reg. 1305/13, effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

Riguardo ai costi per investimenti nell'irrigazione è ammissibile solo il miglioramento degli impianti esistenti, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 46 del Reg. UE n. 1305/13, e riguardante tutto il territorio regionale.

Sono sostenuti gli impianti irrigui (linee di adduzione e distribuzione a partire da bacini preesistenti) che comunque rispettino le seguenti condizioni:

- non prevedano nuove irrigazioni e non comportino un aumento netto della superficie irrigata;
- obbligo di installazione di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno ai fini di consentire la corretta applicazione del piano tariffario previsto dal piano di gestione. Le spese per i contatori sono eleggibili al sostegno;
- soddisfare la condizione di risparmio idrico potenziale superiore a quella prevista dall'articolo 46 del Reg. n.1305/2013, che sia almeno pari al:
 - 8% per ammodernamento di impianti a bassa pressione quali irrigazione a goccia o micro irrigazione;
 - 20% per ammodernamento di impianti ad alta pressione quali impianti irrigui per aspersione;
 - 30 % nel caso di passaggio da impianti ad aspersione a impianti a goccia, verificata mediante una valutazione tecnica ex ante e misurazioni dei contatori nella fase ex post.

In generale per consentire che il contributo pubblico rimanga correlato all'investimento realizzato, il beneficiario si deve impegnare, per un periodo di almeno cinque (5) anni successivi all'ultimo pagamento, a mantenere la destinazione d'uso e a non alienare il bene oggetto del sostegno.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I principi di selezione di seguito elencati tengono conto della necessità di indirizzare gli investimenti ammissibili nell'ambito del tipo di intervento 4.1.3, attraverso opportuni criteri di selezione, verso lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali e in particolare per favorire una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale in linea, tra l'altro, con gli obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti dall'art. 58bis del Reg. UE 1305/2013.

I criteri di selezione saranno definiti con l'attribuzione di punteggi coerenti con i seguenti principi:

- giovani agricoltori, così come definiti nell'articolo 2 (n) del reg. (UE) n. 1305/2013 o che si sono già insediati durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno;
- qualità del progetto proposto in relazione alla tipologia di interventi volti al miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità ambientale dell'azienda, nonché del livello di conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente tipologia d'intervento;
- coerenza con gli obiettivi trasversali (clima, ambiente e innovazione);
- localizzazione degli interventi nelle aree rurali C e D.

A garanzia della qualità dei progetti selezionati dovrà essere stabilito un punteggio minimo di ammissibilità delle domande.

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

La percentuale di sostegno, applicata alla spesa ritenuta ammissibile al finanziamento, è pari al 55% e può essere aumentata:

- *del 10% per i giovani agricoltori ai sensi dell'articolo 2, lettera n) del reg (UE) 1305/2013 o che si sono insediati nei cinque anni precedenti presentazione della domanda di aiuto ai sensi della presente misura;*
- *del 10% per le aziende agricole biologiche, o in conversione al biologico,*
- *del 5% per la localizzazione aziendale in zone soggetta a vincoli naturali di cui all'articolo 32 del regolamento UE n. 1305/2013.*

È possibile la concessione di un anticipo, previa presentazione di fidejussione o documento equivalente.

Verificabilità e controllabilità del tipo di intervento

Per tale intervento finanziato con le risorse EURI, saranno emanati specifici bandi i quali sono preventivamente concordati con AGEA ai fini della controllabilità e verificabilità delle operazioni finanziate. In particolare AGEA provvederà a costruire uno specifico VCM con relativi ICO che garantiscono la controllabilità dell'operazione e un sistema separato di monitoraggio della spesa rendicontata.

- **Impatto sul cambiamento degli indicatori**

La presente proposta di modifica comporta l'aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio sono illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 3 (risorse EURI – Nuova operazione)

- **Titolo della modifica (Notifica prevista dall'articolo 11 paragrafo a) del Reg. (UE) n. 1305/2013)**

Capitolo 8 - Sottomisura 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

Inserimento Intervento 4.2.3 – “Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari – EURI”.

- **Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica**

La tipologia di intervento 4.2.3 ha la finalità di finanziare operazioni nell'ambito della sottomisura 4.2 tramite le Risorse per la ripresa del settore agricolo e delle zone rurali dell'Unione di cui all'art. 58 bis del Reg. 1305/2013 (Fondi EURI) per favorire una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni stabilite nel Green Deal europeo e fornire una risposta all'impatto socio - economico che il sistema agro-alimentare territoriale sta affrontando a causa della crisi epidemiologica da COVID.19, supportando nello stesso tempo gli obiettivi trasversali del PSR (Clima, Ambiente e Innovazione).

L'obiettivo è quello di sviluppare azioni di sistema tra la strategia attuativa del PSR e le nuove sfide del Green Deal (COM (2019) 640) inerenti alla tutela dell'ambiente e del clima, nonché alla salvaguardia della biodiversità, rafforzando, nello stesso tempo, i principi alla base della strategia europea "Farm to Fork" (COM (2020) 381).

Al fine di sostenere interventi mirati alla tutela dell'ambiente, del clima e finalizzati a incentivare lo sviluppo dell'economia circolare saranno sostenuti gli investimenti da parte di imprese attive nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, con l'esclusione di quelli della pesca, per l'acquisto/introduzione di sistemi innovativi, nonché per l'ammodernamento tecnologico e digitale e il miglioramento e la razionalizzazione degli impianti.

Gli investimenti proposti in questa tipologia di intervento (4.2.3), pur contribuendo ad entrambe le soglie di cui all'art. 58bis del Reg. UE 1305/2013, sono imputati alla soglia del 55% prevista dall'art. 58bis, primo comma del paragrafo 5 del medesimo Regolamento.

- **Gli effetti previsti della modifica**

Nel capitolo 8, paragrafo 8.2, viene aggiunto, dopo il sotto paragrafo 8.2.4.3.3, un nuovo sotto paragrafo riferito alla nuova tipologia di intervento 4.2.3 "Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari – EURI".

Tipologia di intervento 4.2.3 "Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari – EURI"

Descrizione della tipologia di intervento

La tipologia di intervento 4.2.3 è finanziata con le **risorse aggiuntive EURI** (Regolamento (UE) 2020/2094) e con riferimento all'art. 58 bis del Regolamento 1305/2013 per aprire la strada a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni stabilite nel *Green Deal* europeo.

La presente tipologia d'intervento mette in azione investimenti rivolti ad imprese agro-industriali con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione tra il comparto agricolo e agro industriale. Con l'attivazione di tale intervento s'intende promuovere iniziative finalizzate al potenziamento e alla valorizzazione delle filiere produttive presenti sul territorio umbro, limitatamente ai prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea con l'esclusione dei prodotti della pesca.

L'obiettivo è quello di sviluppare azioni di sistema in correlazione tra la strategia attuativa del PSR e le nuove sfide del Green Deal (COM (2019) 640) inerenti alla tutela dell'ambiente e del clima, nonché alla salvaguardia della biodiversità, rafforzando, nello stesso tempo, i

principi alla base della strategia dal produttore al consumatore “Farm to Fork” (COM (2020) 381).

Nello stesso tempo, l’attivazione di tale tipologia d’intervento è da considerarsi un valido strumento come risposta all’impatto socio - economico che il sistema agro-alimentare territoriale sta affrontando a causa della crisi epidemiologica da COVID.19.

Con tale strategia attuativa, si intende pertanto incentivare l’introduzione di investimenti innovativi con lo scopo di porre in essere una serie di strumenti utili a migliorare ed ottimizzare la sostenibilità di processo e/o di prodotto e di diffondere il principio di ecosistema naturale, stimolando il riutilizzo e/o il riciclo di materiali e dei prodotti esistenti, indirizzando quindi, l’intero comparto agro - alimentare verso un nuovo approccio di “economia circolare”.

L’ intervento 4.2.3 contribuisce agli obiettivi della politica di sviluppo rurale, supportando direttamente la Focus Area 3A – *“Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali”* ed indirettamente la Focus area P5 (*Incentivare l’uso efficiente delle risorse e del paesaggio a un’economia a bassa emissione di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale*).

La presente sottomisura risponde principalmente ai seguenti fabbisogni emersi dall’analisi SWOT:

- Fabbisogno F1 - Sostenere l’innovazione di prodotto, sia in termini qualitativi che di gamma, di processo tecnologico, organizzativo e di promozione;
- Fabbisogno F9 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli, zootecnici e forestali mediante integrazione dell’offerta agricola ed introduzione di innovazioni organizzative e promozionali;
- Fabbisogno F32 – Sostenere i principali settori produttivi del comparto agricolo ed agroalimentare.

Tipo di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto diretto in conto capitale a fondo perduto, entro i limiti di cui alla presente sottomisura.

Collegamenti con altre normative

Regolamento (UE) n. 1305/2013 come modificato da Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020.

Regolamento (UE) n. 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020.

Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli.

Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006

Regolamento (UE) n. 1303/2013 – Articolo 65 “Ammissibilità”

Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti previsti dalla presente tipologia di intervento 4.2.3 le imprese, singole o associate, che svolgono attività di trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo di prodotti agricoli con l'esclusione dei prodotti della pesca a condizione che l'unità produttiva in cui viene realizzato l'intervento ricada nel territorio regionale.

Costi ammissibili

Al fine di sostenere lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali e contribuire a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale in linea con gli obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti dall'art. 58bis del Reg. UE 1305/2013, saranno sostenuti investimenti per l'acquisto/introduzione nei sistemi produttivi di macchine, attrezzature e impianti innovativi, finalizzati all'ammodernamento tecnologico ed al miglioramento ed alla razionalizzazione dei processi produttivi, a condizione che contribuiscano alla ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale e in linea con gli obiettivi agro climatico ambientali.

Sono eleggibili al sostegno di cui alla presente tipologia d'intervento le spese previste dall'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, che stabilisce anche le tipologie di spesa non ammissibili.

Le spese ammissibili scontano altresì le disposizioni di cui all'art. 65 del regolamento UE n. 1303/2013.

Condizioni di ammissibilità

I beneficiari devono soddisfare i seguenti criteri di ammissibilità al momento della presentazione della domanda:

- essere titolari di partita IVA e iscritti alla competente CCIAA con attività istituzionale pertinente;
- realizzare investimenti materiali e/o immateriali che riguardino la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato UE, ad eccezione dei prodotti della pesca. Il prodotto ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell'allegato I: in tal caso il finanziamento sarà concesso in regime *de minimis*. Eventuali prodotti non compresi nell'allegato I, possono essere inclusi in entrata a condizione che siano marginali e necessari alla trasformazione;
- concorrere con il programma d'investimenti al conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 17 comma 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 inerenti al miglioramento delle prestazioni e alla sostenibilità globali dell'impresa.

Ai sensi dell'art. 60 del regolamento UE n. 1305/2013, l'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione di una domanda di sostegno all'autorità competente ad eccezione delle spese generali propedeutiche alla realizzazione degli investimenti previsti in domanda.

Non sono ammesse al sostegno aziende o imprese in difficoltà ai sensi del regolamento UE n. 651/2014. Gli investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente, sono ammissibili solo dietro presentazione di una valutazione di impatto ambientale, così come previsto dall'articolo 45(1) del Reg.1305/2013. Tale valutazione di impatto è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I principi di selezione di seguito elencati tengono conto della necessità di indirizzare gli investimenti ammissibili—verso lo sviluppo economico ambientale e sociale all'interno dell'intero territorio umbro.

I criteri di selezione saranno definiti con l'attribuzione di punteggi coerenti con i seguenti principi:

- settori produttivi interessati, in coerenza con la strategia del programma (zootecnia, tabacco, vino, olio e cereali).
- qualità del progetto proposto in relazione al livello di conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente tipologia d'intervento, finalizzati a sostenere lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali ed a contribuire a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale in linea con gli obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti dall'art. 58bis del Reg. UE 1305/2013
- coerenza con gli Obiettivi trasversali (Clima, Ambiente e Innovazione);

A garanzia della qualità dei progetti selezionati dovrà essere stabilito un punteggio minimo di ammissibilità delle domande.

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'intensità massima dell'aiuto concedibile è pari al 75% della spesa ritenuta ammissibile.

È possibile la concessione di un anticipo, previa presentazione di fidejussione o documento equivalente come previsto al paragrafo 8.1 del presente programma.

Verificabilità e controllabilità del tipo di intervento

Per tale intervento finanziato con le risorse EURI, saranno emanati specifici bandi i quali sono preventivamente concordati con AGEA ai fini della controllabilità e verificabilità delle operazioni finanziate. In particolare AGEA provvederà a costruire un o specifico VCM con relativi ICO che garantiscono la controllabilità dell'operazione e un sistema separato di monitoraggio della spesa rendicontata.

- **Impatto sul cambiamento degli indicatori**

La presente proposta di modifica comporta l'aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio sono illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 4 (risorse EURI– Integrazione operazione esistente)

- **Titolo della modifica (Notifica prevista dall'articolo 11 paragrafo a) del Reg. (UE) n. 1305/2013)**

Capitolo 8 - Sottomisura 6.1 – aiuti all'avviamento di imprese per i giovani

agricoltori

- **Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica**

Le modifiche vengono effettuate per finanziare operazioni nell'ambito della sottomisura 6.1 tramite le Risorse per la ripresa del settore agricolo e delle zone rurali dell'Unione di cui all'art. 58 bis del Reg. 1305/2013 (Fondi EURI) mediante l'emanazione di un nuovo bando.

Tale sottomisura infatti sostenendo l'insediamento di giovani agricoltori, è in grado di contribuire a "rinvigorire il potenziale di crescita sostenibile e di occupazione" e a "prestare sostegno alle imprese penalizzate dall'impatto della crisi COVID-19", in linea con gli obiettivi stabiliti dal Reg. 2094/2020.

Inoltre, le modalità attuative previste per le operazioni finanziate con i fondi EURI, contemplano la concessione del sostegno solamente alle aziende che adottano pratiche e metodi di produzione biologica, o a giovani beneficiari che si impegnano ad aderire a tale metodo di coltivazione, promuovendo quindi azioni che garantiscono una transizione verso un'economia climaticamente neutra.

Tali risorse aggiuntive vengono dunque introdotte in tale sottomisura per dare una risposta alle sfide che il settore agricolo e le zone rurali dell'Unione devono affrontare a causa della crisi COVID-19, scongiurandone una sua recrudescenza, e per promuovere una ripresa economica resiliente, sostenibile e incentivare l'occupazione giovanile e femminile, il ricambio generazionale e il rafforzamento degli interventi diretti alla tutela dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici attraverso l'insediamento di giovani nel settore agricolo che si impegnino a utilizzare metodi e pratiche dell'agricoltura biologica.

La priorità di genere viene inserita nei criteri di selezione delle domande di sostegno poiché dai dati sull'incremento della disoccupazione nel periodo interessato dall'emergenza sanitaria COVID 19 si è constatato che su 101mila nuovi disoccupati, 99 mila sono donne (Fonte dati ISTAT-Dicembre 2020). È chiaro quindi che la pandemia ha allargato il problema della disparità di genere nel mondo del lavoro e imprenditoriale.

L'impiego dei fondi EURI in tale sottomisura contribuisce a raggiungere la soglia del 55% prevista dal primo comma del paragrafo 5 dell'art. 58 bis del Reg. 1305/2013:

- **Gli effetti previsti della modifica**

Al paragrafo "**Descrizione del tipo di intervento**" dopo il sesto alinea va aggiunto il seguente capoverso:

<La sottomisura 6.1 viene finanziata anche con le risorse aggiuntive EURI (Regolamento (UE) 2020/2094) e con riferimento all'art. 58 bis del Regolamento n. 1305/2013.

Tali risorse aggiuntive vengono introdotte in tale sottomisura per dare una risposta alle sfide che il settore agricolo e le zone rurali dell'Unione devono affrontare a causa della crisi COVID-19, scongiurandone una sua recrudescenza, e per promuovere una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale e sostenere l'occupazione giovanile e femminile, il ricambio generazionale e il rafforzamento degli interventi diretti alla tutela dell'ambiente e alla lotta

ai cambiamenti climatici attraverso l'insediamento di giovani nel settore agricolo che si impegnino a utilizzare metodi e pratiche dell'agricoltura biologica.>

Al paragrafo **“Collegamenti con altre normative”** all'inizio vanno aggiunti:

- Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020;
- Regolamento (UE) n. 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020;

Al paragrafo **“Condizioni di ammissibilità”** alla fine del paragrafo va aggiunto:

<Nel caso di sostegno finanziato con le risorse aggiuntive EURI ai sensi dell'art. 58 bis del Regolamento 1305/2013, l'insediamento potrà avvenire esclusivamente in aziende che adottano pratiche e metodi di produzione biologica, o con l'impegno del giovane beneficiario ad aderire a tale metodo di coltivazione successivamente alla data d'invio del nulla osta di concessione del sostegno. Inoltre il giovane beneficiario dovrà mantenere l'azienda a conduzione biologica almeno per l'intero periodo inerente all'obbligo a rimanere capo azienda (minimo 5 anni). >

Al paragrafo **“Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione”** alla fine del paragrafo va aggiunto:

<Nel caso di sostegno finanziato con le risorse aggiuntive EURI ai sensi dell'art. 58 bis del Regolamento 1305/2013, i criteri di selezione saranno definiti con l'attribuzione di punteggi coerenti con i seguenti principi:

- **Requisiti soggettivi:** età dei richiedenti;
- **Coerenza con gli obiettivi trasversali:**
 1. **Innovazione:** per innovazione s'intende “Attuazione di un prodotto (bene o servizio) nuovo o significativamente migliorato o di un processo o di un metodo di commercializzazione o di un metodo organizzativo relativo alla gestione economico/finanziaria, dell'ambiente di lavoro o delle relazioni esterne (SCAR 20122)”. Pertanto, in coerenza con tale definizione, sono considerati innovativi i beni materiali e immateriali ovvero impianti tecnologici per la trasformazione e commercializzazione di prodotti allegato 1 del trattato, introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno. In presenza di tale condizione viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza della spesa per tale investimento rispetto alla complessiva spesa del piano aziendale.
 2. **ambiente e clima:** negli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano tutti gli investimenti innovativi e gli investimenti che contribuiscono a tutelare l'ambiente e a migliorare il paesaggio. In presenza di tali investimenti viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza della correlata spesa rispetto a quella complessiva del progetto.
- **Targeting settoriale:** coerenza con le priorità individuate per i principali settori produttivi agricoli presenti in Umbria (zootecnico, vitivinicolo, olivicolo, ortofrutticolo, cerealicolo, tabacchicolo, avicolo) e riportate nelle tabelle di cui alla sezione “c) **Analisi del settore agricolo e alimentare**, del capitolo 4. SWOT e identificazione dei fabbisogni;

- **Targeting territoriale:** superficie prevalente ricadente in zone soggette a vincoli naturali;
- **Targeting gestionale:** verrà attribuito un punteggio a favore delle imprese condotte da un imprenditore professionale (IAP);
- **Progetti integrati, programmi di filiera e partecipazione PEI.** Il punteggio attribuito a quest'ultimo principio non viene utilizzato per il calcolo del punteggio minimo per la selezione dei progetti migliori.
- **Stato di disoccupazione o inoccupazione del giovane insediato precedentemente al primo insediamento;**
- **Genere: punteggio aggiuntivo donne;**
- **Adesione ai metodi di agricoltura biologica:** il giovane insediato si impegna ad introdurre ex-novo metodi di agricoltura biologica ai sensi del reg. (CE) n. 834/2007 e ss.mm.ii.

Qualora il Piano aziendale proposto preveda investimenti in energie rinnovabili, si terrà inoltre conto dei seguenti principi:

- “Collegamento della produzione di energia da fonti rinnovabili con reti intelligenti (smart grid) in grado di gestire la produzione discontinua di energia da fonti rinnovabili ed evitare dissipazione di energia nei casi di sovra produzione della stessa.
- Non utilizzo di residui delle colture arboree e di quelli derivanti dalla manutenzione dei boschi per il compostaggio del digestato, o per la produzione di energia da biomasse.
- Distanza tra luogo in cui è prodotta la materia prima (residui agricoli e/o forestali) per la produzione di energia rinnovabile e impianto di produzione della stessa.

A garanzia della qualità dei progetti selezionati dovrà essere stabilito un punteggio minimo di ammissibilità delle domande.

Verificabilità e controllabilità del tipo di intervento finanziato con gli EURI

Per tale intervento finanziato con le risorse EURI, saranno emanati specifici bandi i quali sono preventivamente concordati con AGEA ai fini della controllabilità e verificabilità delle operazioni finanziate. In particolare AGEA provvederà a costruire uno specifico VCM con relativi ICO che garantiscono la controllabilità dell'operazione e un sistema separato di monitoraggio della spesa rendicontata.

- **Impatto sul cambiamento degli indicatori**

La presente proposta di modifica comporta l'aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio sono illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 5 (risorse EURI– Integrazione operazione esistente)

- **Titolo della modifica (Notifica prevista dall'articolo 11 paragrafo a) del Reg. (UE) n. 1305/2013)**

Capitolo 8 - Sottomisura 6.4 – Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Intervento 6.4.3 “Sostegno creazione/sviluppo imprese extra-agricole settori

commerc.-artig.le-turist.- servizio- innovaz. Tecnologica

- **Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica**

Le modifiche vengono effettuate per finanziare operazioni nell'ambito della sottomisura 6.4 tramite le risorse per la ripresa del settore agricolo e delle zone rurali dell'Unione di cui all'art. 58 bis del Reg. 1305/2013 (**Fondi EURI**).

Tale sottomisura infatti sostenendo la creazione/sviluppo di imprese extra-agricole, è in grado di contribuire alla ripresa socio economica nelle aree rurali del territorio umbro, attraverso la creazione di nuove attività nel settore extra agricolo.

Gli effetti della crisi dovuta alla pandemia da COVID 19 hanno interessato tutto il territorio regionale, ma nelle cosiddette aree terremoto (dovute al sisma del 2016), come delimitate nel presente programma, la crisi socio-economica è stata maggiormente sentita mettendo a dura prova il sistema produttivo locale. Pertanto, si ritiene necessario sostenere con le risorse EURI nuove attività produttive per la tenuta sociale ed economica prioritariamente nei territori rurali dell'Umbria colpiti dal terremoto prima e dalla pandemia dopo, al fine di promuovere una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale in queste aree particolarmente provate dalla crisi.

- **Gli effetti previsti della modifica**

Al paragrafo **“Descrizione del tipo di intervento”** alla fine va aggiunto il seguente capoverso:

La tipologia di intervento 6.4.3 è finanziata anche con le risorse aggiuntive EURI (Regolamento (UE) 2020/2094) e con riferimento all'art. 58 bis del Regolamento 1305/2013, per dare una risposta alle sfide che le zone rurali dell'Unione devono affrontare a causa della crisi COVID-19 e per promuovere una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale.

Con il finanziamento di tale operazione attraverso le risorse EURI si intende incentivare la ripresa socio economica nelle aree rurali del territorio umbro attraverso la creazione di nuove attività nel settore extra agricolo con particolare attenzione per le zone più marginali della Regione. A tale scopo la tipologia di intervento 6.4.3 si applica prioritariamente alle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo della Regione Umbria (aree D così come identificate nel PSR) e nelle aree terremoto. Vale infatti sottolineare che queste aree, oltre a risentire delle ricadute socio economiche che la pandemia da COVID 19 sta lasciando sulle imprese che vi operano, sono già state oggetto di recenti fattori esogeni non prevedibili (eventi sismici del 2016) che hanno messo a dura prova il sistema produttivo locale.

Al paragrafo **“Collegamenti con altre normative”** all'inizio vanno aggiunti:

- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020;
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020;

Al paragrafo **“Condizioni di ammissibilità”** alla fine del paragrafo va aggiunto:

Le risorse aggiuntive EURI sono rivolte esclusivamente al finanziamento di nuove

attività

Al paragrafo “**Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione**” alla fine del paragrafo va aggiunto:

Nel caso di sostegno finanziato con le risorse aggiuntive EURI ai sensi dell’art. 58 bis del Regolamento 1305/2013, i criteri di selezione saranno definiti con l’attribuzione di punteggi coerenti con i seguenti principi:

- Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione).
- Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC.
- Localizzazione: punteggio aggiuntivo nelle aree terremoto (sisma del 2016).
- Tipologia di proponente (giovani, donne, coadiuvante familiare, inoccupati e/o disoccupati etc.).
- Creazione di maggiori opportunità occupazionali.

Dovrà essere previsto il raggiungimento di un punteggio minimo per la selezione dei progetti migliori.

Al paragrafo “**Importi e aliquote di sostegno (applicabili)**” alla fine del paragrafo va aggiunto:

Agli interventi finanziati con i fondi aggiuntivi EURI viene riconosciuto un contributo a fondo perduto pari al 70 % della spesa ammissibile.

Verificabilità e controllabilità del tipo di intervento finanziato con gli EURI

Per tale intervento finanziato con le risorse EURI, saranno emanati specifici bandi i quali sono preventivamente concordati con AGEA ai fini della controllabilità e verificabilità delle operazioni finanziate. In particolare AGEA provvederà a costruire uno specifico VCM con relativi ICO che garantiscono la controllabilità dell’operazione e un sistema separato di monitoraggio della spesa rendicontata.

- **Impatto sul cambiamento degli indicatori**

La presente proposta di modifica comporta l’aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio verranno illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 6 (risorse ordinarie - Integrazione operazione esistente)

- **Titolo della modifica (Notifica prevista dall’articolo 11 paragrafo a) del Reg.(UE) n. 1305/2013)**

Capitolo 8 - 10.1. Pagamenti per impegni agro-climatico- ambientali

Intervento 10.1.1 – “Rispetto dei disciplinari di produzione integrata”

- **Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica**

Le norme agronomiche attualmente in vigore nei DPI prevedono che in un quadro di buone pratiche agricole, l'avvicendamento colturale è lo strumento strategico per consentire il contenimento dei patogeni, il miglioramento delle caratteristiche fisiche del terreno, la riduzione della popolazione delle infestanti, la semplificazione ed una migliore efficacia dei mezzi di lotta contro le erbe infestanti e gli insetti dannosi.

Tale pratica risulta pertanto essenziale per un significativo miglioramento delle caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dei terreni, nonché preservare la fertilità dei suoli, la biodiversità e salvaguardare e migliorare la qualità delle produzioni.

In tale ottica, in considerazione che il regolamento n. 2220/2021 prevede che i nuovi impegni, da assumere a partire dal 2021, possono avere una durata non superiore a tre anni, si rende necessario rideterminare gli impegni che si esplicitano in un periodo pluriennale di cinque anni riconducendoli all'interno del periodo triennale.

Di conseguenza a partire dal 2021, gli impegni previsti per l'intervento 10.1.1 sono rideterminati come segue:

- **Obbligo di eseguire durante il periodo triennale un'attività di formazione sulle tematiche degli impegni assunti.**

L'attuale intervento 10.1.1 prevede che al fine di acquisire le necessarie competenze professionali per la gestione degli impegni, il beneficiario, durante i primi due anni di impegno, deve frequentare un corso di formazione professionale della durata di 15 ore mentre nei successivi anni di impegno deve svolgere un'attività di aggiornamento/tutoraggio di almeno 20 ore.

Avendo ridotto il periodo di impegno a tre anni, l'obbligo per l'acquisizione delle competenze professionali è solamente quello di frequentare un corso di formazione professionale della durata di 15 ore nei primi due anni di impegno. Tali corsi sono fruibili mediante i bandi delle misure 1 e 2 del PSR 2014/2022 o mediante altre strutture formative autorizzate che offrono tale servizio agli agricoltori. A tal fine si evidenzia che i bandi per la raccolta delle domande di sostegno hanno già dato indicazioni sugli argomenti minimi che devono essere trattati durante l'attività formativa.

- **Obbligo del rispetto di una rotazione triennale che comprende tre colture differenti (senza ripetizioni)**

Anche nel caso di una durata degli impegni di tre anni la rotazione triennale senza ristoppi consente di alternare tre colture nel periodo di impegno (analogamente a quanto avviene nel caso di impegni quinquennali) con una ricaduta addirittura rafforzata dell'effetto ambientale

- **Obbligo di eseguire un'analisi fisico chimica dei terreni nel triennio.**

Relativamente all'impegno di eseguire le analisi fisico chimiche dei terreni, utili per un corretto piano di fertilizzazione, la scheda di misura prevede che tale attività sia eseguita durante il primo anno di impegno e sarà il riferimento per la redazione dei piani di concimazione per tutti i 5 anni di impegno.

Anche nel caso di riduzione del periodo di impegno a tre anni, l'impegno ad eseguire le analisi fisico chimiche dei terreni al primo anno di impegno resta confermato

- **Obbligo di eseguire trattamenti fitosanitari con irroratrici provviste di certificato di regolazione nel triennio**

Per quanto attiene l'impegno della regolazione delle irroratrici, l'attuale scheda di misura prevede che i trattamenti fitosanitari debbano essere eseguiti con irroratrici che siano state sottoposte a "regolazione" da non più di due anni nel caso se gli stessi siano eseguiti direttamente dagli agricoltori e da non più di un anno se eseguiti da

contoterzisti.

Anche nel caso di riduzione del periodo di impegno a tre anni, tale impegno resta confermato.

Sono inoltre state introdotte delle modifiche non sostanziali volte a correggere errori materiali verificatesi nella stesura originaria del programma. In particolare è stata modificata la parola paragrafo con capoverso impropriamente utilizzata e inserito il riferimento al nuovo regolamento.

- **Gli effetti previsti della modifica**

Al paragrafo **“Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali”**, dopo la frase: *“Nei successivi anni di impegno l'attività agricola dovrà essere affiancata da un'attività di aggiornamento/tutoraggio di almeno 20 ore complessive, mirate all'acquisizione di competenze correlate agli impegni da parte dell'agricoltore”*. va aggiunta la seguente:

Per i nuovi impegni da assumere nelle annualità 2021 e 2022, la cui durata è di tre anni, l'obbligo di acquisire le necessarie competenze professionali sulle tematiche oggetto degli impegni assunti è assolta mediante la frequenza al solo corso della durata di 15 ore.

Al paragrafo **“Descrizione del tipo di intervento”**, al termine del capoverso **“Avvicendamento culturale”** va aggiunta la seguente frase:

Per i nuovi impegni da assumere nelle annualità 2021 e 2022, la cui durata è di tre anni, si applica una rotazione triennale che deve comprendere tre colture principali. Non è pertanto consentito il ristoppio.

Al paragrafo **“Tipo di sostegno”** - Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Dopo la frase *“Comunque, conformemente alle disposizioni previste al comma 5 dell'articolo 28 del Reg. (UE) 1305/2013, è consentito, al termine del primo periodo di impegno, prorogare annualmente gli impegni assunti.”* nella quale viene soltanto corretta la parola “comma” con la parola **“paragrafo”**, viene aggiunto il seguente capoverso:

< Pertanto gli impegni che hanno cessato il primo periodo di impegno nell'annualità 2020, sono prorogati, a richiesta del beneficiario, di un anno per l'annualità 2021 e ulteriormente di un altro anno per il 2022 mentre quelli che cesseranno gli impegni nell'annualità 2021 potranno essere prorogati di un solo anno.

Sono inoltre consentiti i nuovi impegni da assumere nelle annualità 2021 e 2022, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 2, del Regolamento n.

2220/2020, che integra l'articolo 28, paragrafo 5 del regolamento n. 1305/2013 i quali avranno una durata di tre anni

Al paragrafo “**Collegamenti con altre normative**” al termine va aggiunto il seguente regolamento:

Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020.

- **Impatto sul cambiamento degli indicatori**

La presente proposta di modifica comporta l'aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio sono illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 7 (integrazione operazione esistente)

- **Titolo della modifica (Notifica prevista dall'articolo 11 paragrafo a) del Reg.(UE) n. 1305/2013)**

Capitolo 8 - 10.1. Pagamenti per impegni agro-climatico- ambientali

Intervento: 10.1.2 – “Seminare essenze che garantiscano il massimo prolungamento della vegetazione e della fioritura”

- **Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica**

La forte adesione ai benefici della tipologia di intervento 10.1.2, frutto anche di una prolungata e capillare attività di divulgazione sul territorio regionale e di una costante apertura dei bandi nelle diverse annualità dell'attuale programmazione, ha comportato un consistente impegno finanziario che ha generato la necessità di apportare nel tempo modifiche al programma, volte ad aumentare la dotazione finanziaria della misura inizialmente prevista.

Stante il crescente interesse da parte delle imprese verso l'adozione volontaria di tali impegni, si può ragionevolmente prevedere che tale condizione potrebbe comportare nei prossimi anni una carenza di risorse necessarie a soddisfare tutte le richieste di aiuto, con il rischio di escludere una considerevole superficie assoggettata agli impegni, vanificando così gli ambiziosi obiettivi ambientali.

Per far fronte a tale evenienza si ritiene necessario, conformemente a quanto stabilito all'articolo 28, paragrafo 6 del regolamento 1305/2013, ovvero al fatto che gli aiuti compensano “....in tutto o in parte i costi aggiuntivi e il mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti” ridurre il livello dei premi di una quota percentuale di circa il 20% rispetto ai valori unitari (euro/ettaro) individuati nell'Allegato “calcolo premi”.

I nuovi livelli dei premi sono applicati ai nuovi impegni assunti dall'annualità 2021 (domande di sostegno) lasciando invariati quelli in corso, in quanto per gli stessi è legittimo mantenere in essere i contratti in corso. La riduzione del premio non incide minimamente sugli impegni previsti dall'intervento 10.1.2 che restano tutti confermati come presenti nel programma. Tale condizione è garantita dal fatto che le regole del sistema dei controlli (VCM) sono le medesime sia per i nuovi che per i vecchi contratti ancora in corso.

Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2220/2020, che integra l'articolo 28, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2013, i nuovi impegni assunti nelle annualità 2021 e 2022 hanno una durata di 3 anni.

Sono inoltre state introdotte delle modifiche non sostanziali volte a correggere errori materiali verificatisi nella stesura originaria del programma. In particolare è stata modificata la parola 'paragrafo' con 'capoverso' impropriamente utilizzata e inserito il riferimento al nuovo regolamento.

- **Gli effetti previsti della modifica**

Al paragrafo "***Tipo di sostegno***" - Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Dopo la frase "Comunque, conformemente alle disposizioni previste al comma 5 dell'articolo 28 del Reg. (UE) 1305/2013, è consentito, al termine del primo periodo di impegno, prorogare annualmente gli impegni assunti." nella quale viene soltanto corretta la parola "comma" con la parola "**paragrafo**", viene aggiunto il seguente capoverso:

<Tale proroga, a decorrere dall'annualità 2022, non può essere superiore a un anno.

Pertanto gli impegni che hanno cessato il primo periodo di impegno nell'annualità 2020, sono prorogati, a richiesta del beneficiario, di un anno per l'annualità 2021 e ulteriormente di un altro anno per il 2022, mentre quelli che cesseranno gli impegni nell'annualità 2021 potranno essere prorogati di un solo anno.

Inoltre, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 2220/2020, che integra l'articolo 28, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2013, possono essere assunti nuovi impegni nelle annualità 2021 e 2022 della durata di 3 anni.>

Al paragrafo "***Collegamenti con altre normative***" al termine va aggiunto il seguente regolamento:

Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020.

Al paragrafo "***Importi e aliquote di sostegno***":

Viene aggiunto il seguente capoverso in fondo al paragrafo:

A decorrere dall'annualità di impegno 2021 e per le sole nuove domande di sostegno, conformemente a quanto stabilito all'articolo 28, paragrafo 6 del regolamento 1305/2013, l'aiuto è corrisposto in parte rispetto ai valori unitari (euro/ettaro) individuati nell'allegato calcolo dei premi. Di conseguenza l'aiuto che verrà corrisposto è pari ad € 92,00 per Ettaro/anno.

- **Impatto sul cambiamento degli indicatori**

La presente proposta di modifica comporta l'aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio verranno illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 8 (integrazione operazione esistente)

- **Titolo della modifica (Notifica prevista dall'articolo 11 paragrafo a) del Reg.(UE) n. 1305/2013)**

Capitolo 8 - 10.1. Pagamenti per impegni agro-climatico- ambientali

Intervento: 10.1.3 - "Qualificazione agroecosistema tramite trasformazione dei seminativi in pascoli/prati pascoli e miglioramento esistenti"

- **Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica**

La capillare attività di divulgazione sul territorio regionale e la possibilità di combinare gli impegni dell'intervento 10.1.3 con quelli dell'intervento 10.1.1 e con quelli della misura 11, ha generato un forte interesse da parte degli agricoltori verso tale intervento. Ciò ha comportato un consistente impegno finanziario che ha generato la necessità di apportare nel tempo modifiche al programma, volte ad aumentare la dotazione finanziaria inizialmente prevista.

Stante il crescente interesse da parte delle imprese verso l'adozione volontaria di tali impegni, si può ragionevolmente prevedere che tale condizione potrebbe comportare nei prossimi anni una carenza di risorse necessarie a soddisfare tutte le richieste di aiuto, con il rischio di escludere una considerevole superficie assoggettata agli impegni, vanificando così gli ambiziosi obiettivi ambientali.

Per far fronte a tale evenienza si ritiene necessario, conformemente a quanto stabilito all'articolo 28, paragrafo 6 del regolamento (UE) n. 1305/2013, ovvero al fatto che gli aiuti compensano "....in tutto o in parte i costi aggiuntivi e il mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti", ridurre il livello dei premi di una quota percentuale di circa il 20% rispetto ai valori unitari (euro/ettaro) individuati nell'Allegato "calcolo premi".

I nuovi livelli dei premi sono applicati ai nuovi impegni assunti dall'annualità 2021 (domande di sostegno) lasciando invariati quelli in corso, in quanto per gli stessi è legittimo mantenere in essere i contratti in corso. La riduzione del premio non incide minimamente sugli impegni previsti dall'intervento 10.1.3 che restano tutti confermati come presenti nel programma. Tale condizione è garantita dal fatto che le regole del sistema dei controlli (VCM) sono le medesime sia per i nuovi che per i vecchi contratti ancora in corso.

Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2220/2020, che integra l'articolo 28, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2013, i nuovi impegni assunti nelle annualità 2021 e 2022 hanno una durata di 3 anni.

Sono inoltre state introdotte delle modifiche non sostanziali volte a correggere errori materiali verificatesi nella stesura originaria del programma. In particolare è stata modificata la parola 'paragrafo' con 'capoverso' impropriamente utilizzata e inserito il riferimento al nuovo regolamento.

- **Gli effetti previsti della modifica**

Al paragrafo "***Tipo di sostegno***" - Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Dopo la frase "Comunque, conformemente alle disposizioni previste al comma 5 dell'articolo 28 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è consentito, al termine del primo periodo di impegno, prorogare annualmente gli impegni assunti." nella quale viene soltanto corretta la parola "comma" con la parola "**paragrafo**", viene aggiunto il seguente capoverso:

<Tale proroga, a decorrere dal 2022, non può essere superiore a un anno.

Pertanto gli impegni che hanno cessato il primo periodo di impegno nell'annualità 2020-sono prorogati, a richiesta del beneficiario, di un anno per l'annualità 2021 e ulteriormente di un altro anno per il 2022, mentre quelli che cesseranno gli impegni nell'annualità 2021 potranno essere prorogati soltanto di un solo anno.

Inoltre, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2220/2020, che integra l'articolo 28, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2013, possono essere assunti nuovi impegni nelle annualità 2021 e 2022 della durata di 3 anni.>

Al paragrafo "***Collegamenti con altre normative***" al termine va aggiunto il seguente regolamento:

Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020.

Al paragrafo "***Importi e aliquote di sostegno***":

All'inizio del paragrafo la parola "impegno" nella frase "l'impegno verrà corrisposto....." viene sostituita con "**importo**".

Viene aggiunto poi il seguente capoverso in fondo al paragrafo:

A decorrere dall'annualità di impegno 2021 e per le sole nuove domande di sostegno, conformemente a quanto stabilito all'articolo 28, paragrafo 6 del regolamento (UE) n. 1305/2013, l'aiuto è corrisposto in parte rispetto ai valori unitari (euro/ettaro) individuati nell'allegato calcolo dei premi.

Di conseguenza l'aiuto, che verrà corrisposto è il seguente:

- per il sottointervento M 10.1.3.1 è pari ad € 39,00 Ettaro/anno nelle aree rurali intermedie e ad € 29,00 Ettaro/anno nelle aree con problemi complessivi di sviluppo;
 - per il sottointervento M 10.1.3.2 è pari ad € 67,00 Ettaro/anno.>
- **Impatto sul cambiamento degli indicatori**

La presente proposta di modifica comporta l'aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio sono illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 9 (integrazione operazione esistente)

- **Titolo della modifica (Notifica prevista dall'articolo 11 paragrafo a) del Reg. (UE) n. 1305/2013)**

Capitolo 8 - 10.1. Pagamenti per impegni agro-climatico- ambientali

Intervento: 10.1.4 – “ Incremento della sostanza organica nei suoli”

- **Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica**

La forte adesione ai benefici della tipologia di intervento 10.1.4, frutto anche di una prolungata e capillare attività di divulgazione sul territorio regionale e di una costante apertura dei bandi nelle diverse annualità dell'attuale programmazione, ha comportato un consistente impegno finanziario che ha generato la necessità di apportare nel tempo modifiche al programma, volte ad aumentare la dotazione finanziaria della misura inizialmente prevista.

Stante il crescente interesse da parte delle imprese verso l'adozione volontaria di tali impegni, si può ragionevolmente prevedere che tale condizione potrebbe comportare nei prossimi anni una carenza di risorse necessarie a soddisfare tutte le richieste di aiuto, con il rischio di escludere una considerevole superficie assoggettata agli impegni, vanificando così gli ambiziosi obiettivi ambientali.

Per far fronte a tale evenienza si ritiene necessario, conformemente a quanto stabilito all'articolo 28, paragrafo 6 del regolamento (UE) n. 1305/2013, ovvero al fatto che gli aiuti

compensano “....in tutto o in parte i costi aggiuntivi e il mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti”, ridurre il livello dei premi di una quota percentuale di circa il 20% rispetto ai valori unitari (euro/ettaro) individuati nell’Allegato “calcolo premi”.

I nuovi livelli dei premi sono applicati ai *nuovi impegni* assunti dall’annualità 2021 (domande di sostegno) lasciando invariati quelli in corso, in quanto per gli stessi è stato ritenuto legittimo mantenere in essere i contratti in corso.

La riduzione del premio non incide minimamente sugli impegni previsti dall'intervento 10.1.4 che restano tutti confermati come presenti nel programma. Tale condizione è garantita dal fatto che le regole del sistema dei controlli (VCM) sono le medesime sia per i nuovi che per i vecchi contratti ancora in corso.

Conformemente a quanto stabilito dall’articolo 7, paragrafo 2, del regolamento 2220/2020, che integra l’articolo 28, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2013, i nuovi impegni assunti nelle annualità 2021 e 2022 hanno una durata di 3 anni.

Sono inoltre state introdotte delle modifiche non sostanziali volte a correggere errori materiali verificatesi nella stesura originaria del programma. In particolare è stata modificata la parola ‘paragrafo’ con ‘capoverso’ impropriamente utilizzata e inserito il riferimento al nuovo regolamento.

- **Gli effetti previsti della modifica**

Dopo la frase “Comunque, conformemente alle disposizioni previste al comma 5 dell’articolo 28 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è consentito, al termine del primo periodo di impegno, prorogare annualmente gli impegni assunti.” nella quale viene soltanto corretta la parola “comma” con la parola “**paragrafo**”, viene aggiunto il seguente capoverso:

<Pertanto gli impegni che hanno cessato il primo periodo di impegno nell’annualità 2020, sono prorogati, a richiesta del beneficiario, di un anno per l’annualità 2021 e ulteriormente di un altro anno per il 2022, mentre quelli che cesseranno gli impegni nell’annualità 2021 potranno essere prorogati soltanto di un solo anno.

Inoltre, conformemente a quanto stabilito dall’articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2220/2020, che integra l’articolo 28, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2013, possono essere assunti nuovi impegni nelle annualità 2021 e 2022 della durata di 3 anni.>

Al paragrafo “**Collegamenti con altre normative**” al termine va aggiunto il seguente regolamento:

Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020.

Al paragrafo “**Importi e aliquote di sostegno**”:

Viene aggiunto il seguente capoverso in fondo al paragrafo:

<A decorrere dall’annualità di impegno 2021 e per le sole nuove domande di sostegno, conformemente a quanto stabilito all’articolo 28, paragrafo 6 del regolamento (UE) n.

1305/2013, l'aiuto è corrisposto in parte rispetto ai valori unitari (euro/ettaro) individuati nell'allegato calcolo dei premi. Di conseguenza l'aiuto è pari ad € 190,00 per Ettaro/anno.

- **Impatto sul cambiamento degli indicatori**

La presente proposta di modifica comporta l'aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio sono illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 10 (integrazione operazione esistente)

- **Titolo della modifica (Notifica prevista dall'articolo 11 paragrafo a) del Reg.(UE) n. 1305/2013)**

Capitolo 8 - 10.1. Pagamenti per impegni agro-climatico- ambientali

Intervento 10.1.5 – “Copertura vegetale intercalare”

- **Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica**

La capillare attività di divulgazione sul territorio regionale e la possibilità di combinare gli impegni dell'intervento 10.1.5 con quelli dell'intervento 10.1.1 e con quelli della misura 11, ha generato un forte interesse da parte degli agricoltori verso tale intervento. Ciò ha comportato un consistente impegno finanziario che ha generato la necessità di apportare nel tempo modifiche al programma, volte ad aumentare la dotazione finanziaria inizialmente prevista.

Stante il crescente interesse da parte delle imprese verso l'adozione volontaria di tali impegni, si può ragionevolmente prevedere che tale condizione potrebbe comportare nei prossimi anni una carenza di risorse necessarie a soddisfare tutte le richieste di aiuto, con il rischio di escludere una considerevole superficie assoggettata agli impegni, vanificando così gli ambiziosi obiettivi ambientali.

Per far fronte a tale evenienza si ritiene necessario, conformemente a quanto stabilito all'articolo 28, paragrafo 6 del regolamento (UE) n. 1305/2013, ovvero al fatto che gli aiuti compensano “....in tutto o in parte i costi aggiuntivi e il mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti”, ridurre il livello dei premi di una quota percentuale di circa il 20% rispetto ai valori unitari (euro/ettaro) individuati nell'Allegato “calcolo premi”.

I nuovi livelli dei premi sono applicati ai nuovi impegni assunti dall'annualità 2021 (domande di sostegno) lasciando invariati quelli in corso, in quanto per gli stessi è stato ritenuto legittimo mantenere in essere i contratti in corso. La riduzione del premio non incide minimamente sugli impegni previsti dall'intervento 10.1.5 che restano tutti confermati come presenti nel programma. Tale condizione è garantita dal fatto che le regole del sistema dei controlli (VCM) sono le medesime sia per i nuovi che per i vecchi contratti ancora in corso.

Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2220/2020, che integra l'articolo 28, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2013, i nuovi impegni assunti nelle annualità 2021 e 2022 hanno una durata di 3 anni.

Sono inoltre state introdotte delle modifiche non sostanziali volte a correggere errori materiali verificatesi nella stesura originaria del programma. In particolare è stata modificata la parola 'paragrafo' con 'capoverso' impropriamente utilizzata e inserito il riferimento al nuovo regolamento.

- **Gli effetti previsti della modifica**

Al paragrafo "***Tipo di sostegno***" - Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Dopo la frase "Comunque, conformemente alle disposizioni previste al comma 5 dell'articolo 28 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è consentito, al termine del primo periodo di impegno, prorogare annualmente gli impegni assunti." nella quale viene soltanto corretta la parola "comma" con la parola "**paragrafo**", viene aggiunto il seguente capoverso:

<Tale proroga, a decorrere dal 2022, non può essere superiore a un anno.

Pertanto gli impegni che hanno cessato il primo periodo di impegno nell'annualità 2020, sono prorogati, a richiesta del beneficiario, di un anno per l'annualità 2021 e ulteriormente di un altro anno per il 2022, mentre quelli che cesseranno gli impegni nell'annualità 2021 potranno essere prorogati soltanto di un solo anno.

Inoltre, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2220/2020, che integra l'articolo 28, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2013, possono essere assunti nuovi impegni nelle annualità 2021 e 2022 della durata di 3 anni. >

Al paragrafo "***Collegamenti con altre normative***" al termine va aggiunto il seguente regolamento:

Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020.

Al paragrafo "***Importi e aliquote di sostegno***":

Viene aggiunto il seguente capoverso in fondo al paragrafo:

<A decorrere dall'annualità di impegno 2021 e per le sole nuove domande di sostegno, conformemente a quanto stabilito all'articolo 28, paragrafo 6 del regolamento (UE) n. 1305/2013, l'aiuto è corrisposto in parte rispetto ai valori unitari (euro/ettaro) individuati nell'allegato calcolo dei premi. Di conseguenza l'aiuto, che verrà corrisposto è pari ad € 103,00 per Ettaro/anno. >

- **Impatto sul cambiamento degli indicatori**

La presente proposta di modifica comporta l'aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio sono illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 11 (integrazione operazione esistente)

- **Titolo della modifica (Notifica prevista dall'articolo 11 paragrafo a) del Reg.(UE) n. 1305/2013)**

Capitolo 8 - 10.1. Pagamenti per impegni agro-climatico- ambientali

Intervento 10.1.6 –“Salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica”

- **Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica**

Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2220/2020, che integra l'articolo 28, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2013, i nuovi impegni assunti nelle annualità 2021 e 2022 hanno una durata di 3 anni.

Sono inoltre state introdotte delle modifiche non sostanziali volte a correggere errori materiali verificatesi nella stesura originaria del programma. In particolare è stata modificata la parola 'paragrafo' con 'capoverso' impropriamente utilizzata e inserito il riferimento al nuovo regolamento.

- **Gli effetti previsti della modifica**

Al paragrafo “**Tipo di sostegno**” - Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Dopo la frase “Comunque, conformemente alle disposizioni previste al comma 5 dell'articolo 28 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è consentito, al termine del primo periodo di impegno, prorogare annualmente gli impegni assunti.” nella quale viene soltanto corretta la parola “comma” con la parola “**paragrafo**”, viene aggiunto il seguente capoverso:

<Tale proroga, a decorrere dal 2022, non può essere superiore a un anno.

Pertanto gli impegni che hanno cessato il primo periodo di impegno nell'annualità 2020, sono prorogati, a richiesta del beneficiario, di un anno per l'annualità 2021 e ulteriormente di un altro anno per il 2022, mentre quelli che cesseranno gli impegni nell'annualità 2021 potranno essere prorogati soltanto di un solo anno.

Inoltre, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2220/2020, che integra l'articolo 28, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2013, possono essere assunti nuovi impegni nelle annualità 2021 e 2022 della durata di 3 anni. >

Al paragrafo “**Collegamenti con altre normative**” al termine va aggiunto il seguente regolamento:

Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020.

- **Impatto sul cambiamento degli indicatori**

La presente proposta di modifica comporta l’aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio sono illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 12 (integrazione operazione esistente)

- **Titolo della modifica (Notifica prevista dall’articolo 11 paragrafo a) del Reg.(UE) n. 1305/2013)**

Capitolo 8 - 10.1. Pagamenti per impegni agro-climatico- ambientali

Intervento 10.1.7 – “Salvaguardia delle razze minacciate di estinzione”

- **Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica**

Conformemente a quanto stabilito dall’articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2220/2020, che integra l’articolo 28, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2013, i nuovi impegni assunti nelle annualità 2021 e 2022 hanno una durata di 3 anni.

Sono inoltre state introdotte delle modifiche non sostanziali volte a correggere errori materiali verificatesi nella stesura originaria del programma. In particolare è stata modificata la parola ‘paragrafo’ con ‘capoverso’ impropriamente utilizzata e inserito il riferimento al nuovo regolamento.

- **Gli effetti previsti della modifica**

Al paragrafo “**Tipo di sostegno**” - Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Dopo la frase “Comunque, conformemente alle disposizioni previste al comma 5 dell’articolo 28 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è consentito, al termine del primo periodo di impegno, prorogare annualmente gli impegni assunti.” nella quale viene soltanto corretta la parola “comma” con la parola “**paragrafo**”, viene aggiunto il seguente capoverso:

<Tale proroga, a decorrere dal 2022, non può essere superiore a un anno.

Pertanto gli impegni che hanno cessato il primo periodo di impegno nell’annualità 2020, sono prorogati, a richiesta del beneficiario, di un anno per l’annualità 2021 e ulteriormente di un altro anno per il 2022, mentre quelli che cesseranno gli impegni nell’annualità 2021 potranno essere prorogati soltanto di un solo anno.

Inoltre, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2220/2020, che integra l'articolo 28, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2013, possono essere assunti nuovi impegni nelle annualità 2021 e 2022 della durata di 3 anni. >

Al paragrafo “**Collegamenti con altre normative**” al termine va aggiunto il seguente regolamento:

Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020.

- **Impatto sul cambiamento degli indicatori**

La presente proposta di modifica comporta l'aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio sono illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 13 (risorse EURI– integrazione operazione esistente)

- **Titolo della modifica (Notifica prevista dall'articolo 11 paragrafo a) del Reg.(UE) n. 1305/2013)**

Capitolo 8 - 11.1. Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

Sottomisura 11.1.1 -“Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell'agricoltura biologica”

- **Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica**

Rispetto alla necessità di prevedere, per la conversione all'agricoltura biologica, un periodo di impegno della durata di cinque anni nasce dalla necessità di sostenere gli agricoltori per un periodo sufficientemente congruo affinché gli stessi possano acquisire e consolidare le pratiche previste dalle norme bio e in particolare quelle connesse all'avvicendamento delle colture.

Infatti la rotazione agronomica dei seminativi è una misura preventiva e curativa essenziale per il controllo delle infestanti e rappresenta una condizione cruciale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La scelta della rotazione infatti deve rispondere a esigenze pedoclimatiche, di mercato, di organizzazione aziendale, di metodo di coltivazione, facendo leva sulla capacità di competizione delle singole colture e sulla possibilità di interventi colturali connessi alla loro successione.

Il ruolo delle aziende agricole come fulcro alla sostenibilità risulta sempre più marcato e in particolare il settore biologico riveste sempre più una funzione strategica in quanto la produzione ed il consumo di alimenti biologici genera effetti positivi sulla vita umana, limitando gli impatti negativi delle attività agricole su aria, suolo e biodiversità, riducendo i consumi di fertilizzanti, di acqua e di energia.

A tal fine risulta quindi determinante fornire un supporto finanziario straordinario, rapido e mirato per le imprese agricole che intendono convertire le loro produzioni verso l'adozione di metodi di produzione biologica.

Per tale motivo, tenuto conto di quanto previsto dall'art.58 bis del Reg.(UE) N. 1305/2013, introdotto dall'art.7 comma 12 del Reg. (UE) N. 2220/2020, si intende utilizzare parte delle risorse per la ripresa del settore agricolo e delle zone rurali (Fondi EURI) per finanziare la sottomisura 11.1. "Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica", proprio in considerazione che il metodo bio fa propri i temi come il Carbon Farming, la Tracciabilità, la Carbon neutrality, le Tea (Tecnologie di evoluzione assistita), ai quali la recente regolamentazione comunitaria basa i propri obiettivi.

Tale stanziamento, inoltre, permetterà di dare un rapido sostegno alle imprese agricole al fine di affrontare l'impatto della crisi COVID-19 e le sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali.

Sono inoltre state introdotte delle modifiche non sostanziali volte a correggere errori materiali verificatesi nella stesura originaria del programma.

- **Gli effetti previsti della modifica**

Al paragrafo "**Tipo di sostegno**" la parola "comma" viene sostituita con "**paragrafo**".

Dopo la frase "Comunque, conformemente alle disposizioni previste al paragrafo 3 dell'art. 29 del Reg UE 1305/2013, è consentito, al termine dei cinque anni di impegno, prorogare annualmente gli impegni assunti" vengono aggiunte le seguenti frasi:

<Inoltre, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 2220/2020, che integra l'articolo 28, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2013, possono essere assunti nuovi impegni nelle annualità 2021 e 2022 della durata di 5 anni.

Tali nuovi impegni saranno attivati con riferimento all'art. 58bis del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e finanziati fino all'annualità 2022 con l'impiego delle risorse finanziarie EURI assegnate al presente programma dal Regolamento (UE) n. 2220/2020. >

Al paragrafo "**Collegamenti con altre normative**" al termine va aggiunto il seguente regolamento:

Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020

Al paragrafo "**Importi e aliquote di sostegno**":

Nella frase "Per i nuovi impegni assunti dall'annualità 2018, conformemente a quanto stabilito all'articolo 29, paragrafo 4 del regolamento (UE) n. 1305/2013 l'aiuto è corrisposto in parte rispetto ai valori unitari (euro/ettaro) individuati" viene modificato il numero dell'articolo e del paragrafo.

Verificabilità e controllabilità del tipo di intervento finanziato con gli EURI

Per tale intervento finanziato con le risorse EURI, saranno emanati specifici bandi i quali sono preventivamente concordati con AGEA ai fini della controllabilità e verificabilità delle operazioni finanziate. In particolare AGEA provvederà a costruire un o specifico VCM con relativi ICO che garantiscono la controllabilità dell'operazione e un sistema separato di monitoraggio della spesa erogata

d. Impatto sul cambiamento degli indicatori

La presente proposta di modifica comporta l'aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio sono illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 14 (risorse EURI– integrazione operazione esistente)

- **Titolo della modifica (Notifica prevista dall'articolo 11 paragrafo a) del Reg.(UE) n. 1305/2013)**

Capitolo 8 - 11.2. Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

Sottomisura 11.2.1 – “Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica”

- **Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica**

L'agricoltura biologica riveste sempre più una funzione strategica in quanto la produzione ed il consumo di alimenti biologici genera effetti positivi sulla vita umana, limitando gli impatti negativi delle attività agricole su aria, suolo e biodiversità, riducendo i consumi di fertilizzanti, di acqua e di energia.

In tale contesto, e al fine di affrontare l'impatto della crisi COVID-19, risulta determinante fornire un supporto finanziario straordinario, rapido e mirato per le imprese agricole che intendono proseguire nell'adozione di metodi di produzione biologica.

Per tale motivo, tenuto conto di quanto previsto dall'art.58 bis del Reg.(UE) N. 1305/2013, introdotto dall'art.7 comma 12 del Reg. (UE) N. 2220/2020, si intende utilizzare parte delle risorse per la ripresa del settore agricolo e delle zone rurali (Fondi EURI) per finanziare la sottomisura 11.2 proprio in considerazione che il metodo bio fa propri i temi come il Carbon Farming, la Tracciabilità, la Carbon neutrality, le Tea (Tecnologie di evoluzione assistita), ai quali la recente regolamentazione comunitaria basa i propri obiettivi.

Stante la condizione di proroga del PSR per gli anni 2021 e 2022 di cui al regolamento (UE) n. 2220/2020, nonché alle condizioni di crisi conseguenti al perdurare della pandemia da COVID-19, è stato inoltre ritenuto necessario di apportare una modifica al programma che preveda la possibilità di prorogare annualmente gli impegni assunti al termine del primo periodo (5anni).

Per le motivazioni sopra enunciate, rispetto alla necessità di fornire un supporto finanziario straordinario, rapido e mirato, alle esigenze finanziarie necessarie per soddisfare la proroga annuale degli impegni, si farà fronte con le risorse EURI.

Va inoltre evidenziato che, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 2220/2020, che integra l'articolo 29, paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 1305/2013, i nuovi impegni assunti nelle annualità 2021 e 2022 hanno una durata di 3 anni.

L'impiego dei fondi EURI in tale sottomisura contribuisce a raggiungere la soglia della "non regressione" prevista paragrafo 4 dell'art. 58 bis del Reg. (UE) n. 1305/2013 che per la Regione Umbria è pari ad almeno il 39,17% delle risorse (ordinarie ed EURI).

Sono inoltre state introdotte delle modifiche non sostanziali volte a correggere errori materiali verificatesi nella stesura originaria del programma.

- **Gli effetti previsti della modifica**

Dopo la frase "La durata degli impegni è di 5 anni." vanno aggiunti i seguenti capoversi:

<Comunque, conformemente alle disposizioni previste al paragrafo 3 dell'articolo 29 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è consentito, al termine del primo periodo di impegno, prorogare annualmente gli impegni assunti.

Per l'annualità 2021 e 2022 la proroga annuale della sottomisura 11.2 viene attivata esclusivamente con riferimento all'art. 58bis del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e con l'impiego delle **risorse finanziarie EURI** assegnate al presente programma dal Regolamento (UE) n. 2220/2020.

Pertanto gli impegni che hanno cessato il primo periodo di impegno nell'annualità 2020, possono essere prorogati di un anno per l'annualità 2021 e ulteriormente di un altro anno per il 2022 mentre quelli che cesseranno gli impegni nell'annualità 2021 potranno essere prorogati di un solo anno.

Tale proroga, a decorrere dal 2022, non può essere superiore ad un anno.

Anche la proroga annuale per l'annualità 2022 sarà attivata esclusivamente con riferimento all'art. 58bis del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e con l'impiego delle risorse finanziarie EURI assegnate al presente programma dal Regolamento (UE) n. 2220/2020.

Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2220/2020, che integra l'articolo 29, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, i nuovi impegni assunti nelle annualità 2021 e 2022 hanno una durata di 3 anni.>

Al paragrafo "**Collegamenti con altre normative**" al termine va aggiunto il seguente regolamento:

Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020.

Verificabilità e controllabilità del tipo di intervento finanziato con gli Euri

Per tale intervento finanziato con le risorse EURI, saranno emanati specifici bandi i quali sono preventivamente concordati con AGEA ai fini della controllabilità e verificabilità delle operazioni finanziate. In particolare AGEA provvederà a costruire uno specifico VCM con relativi ICO che garantiscono la controllabilità dell'operazione e un sistema separato di monitoraggio della spesa erogata.

- **Impatto sul cambiamento degli indicatori**

La presente proposta di modifica comporta l'aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio sono illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 15 (Risorse EURI - integrazione operazione esistente)

- **Titolo della modifica (Notifica prevista dall'articolo 11 paragrafo a) del Reg.(UE) n. 1305/2013)**

Capitolo 8 - Sottomisura 13.2 – Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi

Intervento 13.2.1 – “ Zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane”

- **Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica**

Nelle annualità 2019 e 2020 questa sottomisura non è stata attivata in attesa del processo di revisione delle cosiddette zone svantaggiate e la definizione della nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, di cui all'articolo 32 comma 2, lettera b) del Reg (UE) 1305/2013.

Tale nuova delimitazione è entrata in vigore a decorrere dalla data di emanazione del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il Decreto 6277 dell'8 giugno 2020 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 20.06.2020. Conseguentemente tale nuova delimitazione è stata implementata nel PSR per l'Umbria 2014-2020 (PO9) per consentire l'apertura di un nuovo bando in queste zone per l'annualità 2021.

Queste zone, connaturate da vincoli naturali significativi, presentano forti rischi di abbandono indotti dai congiunturali momenti negativi dei mercati, conseguenti all'attuale situazione pandemica dovuta al COVID-19, nonché una minore competitività del sistema agricolo nel suo complesso.

Tali fattori di debolezza mettono in evidenza il rischio di un'accelerazione del progressivo abbandono di questi territori, laddove, il permanere di un'agricoltura di tipo estensivo e tradizionale, consente invece di preservare il paesaggio tradizionale, di conservare gli equilibri idrogeologici esistenti, di preservare il territorio da eventi franosi e alluvionali in grado di compromettere seriamente l'ambiente e la sua biodiversità.

A tal fine risulta quindi determinante fornire un supporto finanziario straordinario rapido e mirato per le imprese agricole che operano in tali aree volto a contrastare l'impatto della crisi del COVID 19 promuovendo al contempo una ripresa economica resiliente ed una transizione giusta verso un'economia climaticamente neutra.

Per tale motivo, tenuto conto di quanto previsto dall'art.58 bis del Reg.(UE) N. 1305/2013, introdotto dall'art.7 comma 12 del Reg. (UE) N. 2220/2020, si intende utilizzare parte delle risorse per la ripresa del settore agricolo e delle zone rurali (Fondi EURI) per finanziare la

Sottomisura 13.2 - *Zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane*, proprio in considerazione della fragilità di questi territori.

Tale stanziamento, infatti, permetterà di dare un rapido sostegno alle imprese agricole che operano in queste zone onde evitare problemi legati allo spopolamento, contribuire alla conservazione dell'ambiente e del territorio e al mantenimento della biodiversità ed evitare un'ulteriore divaricazione in termini occupazionali e di inclusione sociale tra le diverse aree rurali.

Pertanto si è ritenuto fondamentale garantire risorse finanziarie idonee a compensare lo svantaggio conseguente alla presenza di vincoli naturali significativi nelle zone di recente delimitazione, fornendo quindi, un soddisfacente ed adeguato livello di indennità rispetto a tutte le domande attese.

Inoltre al paragrafo "Importi e aliquote di sostegno" è stata introdotta una modifica non sostanziale volta a correggere un errore materiale verificatosi nella stesura originaria del programma.

Gli effetti previsti della modifica

Al paragrafo "**Descrizione del tipo di intervento**" al termine va aggiunta la seguente frase:

<Per l'annualità 2021 la sottomisura 13.2 viene riattivata esclusivamente con riferimento all'art. 58bis del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e con l'impiego delle risorse finanziarie EURI assegnate al presente programma dal Regolamento (UE) n. 2220/2020.>

Al paragrafo "**Tipo di sostegno**" al termine va aggiunta la seguente frase:

<Fermo restando quanto riportato nel presente paragrafo, a partire dall'annualità 2021 l'indennità è concessa agli agricoltori che si impegnano a proseguire l'attività agricola nelle nuove aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013, come identificate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con il Decreto n. 6277 dell'8 giugno 2020 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 20.06.2020.>

Al paragrafo "**Collegamenti con altre normative**" al termine va aggiunto il seguente regolamento:

-Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020;

-Regolamento (UE) N. 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020.

Al paragrafo “*Importi e aliquote di sostegno*”

al secondo capoverso le parole “area montana” vanno sostituite con le seguenti parole:

<area soggetta a vincoli naturali significativi, diversa dalla zona montana>.

Al termine del paragrafo va aggiunta la seguente frase:

<Relativamente all’annualità 2021, l’aiuto è erogato ai sensi dell’art. 58bis del Regolamento (UE) n. 1305/2012 e con l’impiego delle risorse finanziarie EURI assegnate al presente programma dal Regolamento (UE) n. 2220/2020.>

Verificabilità e controllabilità del tipo di intervento finanziato con gli EURI

Per tale intervento finanziato con le risorse EURI, saranno emanati specifici bandi i quali sono preventivamente concordati con AGEA ai fini della controllabilità e verificabilità delle operazioni finanziate. In particolare AGEA provvederà a costruire uno specifico VCM con relativi ICO che garantiscono la controllabilità dell’operazione e un sistema separato di monitoraggio della spesa erogata.

- **Impatto sul cambiamento degli indicatori**

La presente proposta di modifica comporta l’aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio sono illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 16 (risorse ordinarie - integrazione operazione esistente)

- **Titolo della modifica (Notifica prevista dall’articolo 11 paragrafo a) del Reg.(UE) n. 1305/2013)**

Capitolo 8 - M14 - Benessere degli animali (articolo 33) – Sottomisura 14.1 Pagamento per il benessere degli animali

Intervento 14.1.1 – “Sistema di allevamento suini all’aperto”

b. Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica

La grave situazione economica in cui versano le imprese zootecniche umbre, ulteriormente aggravata dalla situazione pandemica dovuta al COVID-19, potrebbe indurre gli allevatori ad economizzare oltre ogni limite sui costi di gestione dei propri allevamenti, generando così un forte rischio di abbandono delle virtuose pratiche di allevamento rispettose del benessere degli animali introdotte con l’adesione ai benefici dell’intervento 14.1.1 “Sistema di allevamento suini all’aperto”

Pertanto, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 5, del Regolamento n. 2220/2020, che integra l'articolo 33, paragrafo 2 del regolamento n. 1305/2013, oltre a prevedere la possibilità di assumere nuovi impegni a partire dal 2021 per tre anni al fine di introdurre per la prima volta l'adesione all'intervento 14.1.1, è necessario consentire alle imprese zootecniche che hanno terminato il periodo di impegno quinquennale, di poter accedere ai benefici dell'intervento in oggetto mediante la presentazione di una nuova domanda di sostegno per il mantenimento degli impegni assunti da tali allevatori e per un periodo di tre anni. Di conseguenza, nel documento calcolo dei premi viene definito il premio ad UBA/anno anche per il mantenimento degli impegni per la tipologia di intervento 14.1.1

Dal momento che la metodologia utilizzata per la determinazione del premio tiene conto dell'aumento dei soli costi di gestione associati agli impegni (costo della manodopera, delle consulenze specialistiche, ecc.), e non dei costi connessi agli eventuali investimenti da realizzare per adeguare le strutture alle esigenze degli impegni, l'analisi ha evidenziato che l'entità dell'importo del premio nel caso di adesione dopo un primo periodo di impegno è analogo a quello che spetta all'agricoltore che aderisce per la prima volta alla tipologia di intervento 14.1.1.

Va inoltre evidenziato che, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 2220/2020, che integra l'articolo 33, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1305/2013, i nuovi impegni assunti nelle annualità 2021 e 2022 hanno una durata di 3 anni.

c. gli effetti previsti della modifica

Al termine del paragrafo ***“Descrizione del tipo di intervento”***

Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 5, del Regolamento n. 2220/2020, che integra l'articolo 33, paragrafo 2 del regolamento n. 1305/2013, a partire dal 2021 è consentito assumere nuovi impegni per tre anni ai fini di introdurre per la prima volta il tipo di allevamento suini all'aperto nel rispetto degli impegni sopra descritti. A decorrere dal 2022 il rinnovo di tali impegni non può superare l'annualità 2023

Sono inoltre consentiti nuovi impegni, a partire dal 2021, della durata di tre anni per il mantenimento del tipo di allevamento suino all'aperto e a favore degli allevatori che hanno beneficiato in precedenza dell'aiuto all'introduzione. Anche nel caso del mantenimento il rinnovo di tali impegni non può superare l'annualità 2023

Al paragrafo ***“Collegamenti con altre normative”***

Al termine vengono aggiunti i seguenti regolamenti:

-Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020.

-Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021

Al termine paragrafo ***“Condizioni di ammissibilità”*** viene aggiunta la seguente frase

<Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 2220/2020, che integra l'articolo 33, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1305/2013, i nuovi impegni assunti a partire dall' annualità 2021 hanno una durata di 3 anni>.

Al termine del paragrafo ***“Importi e aliquote del sostegno”*** è aggiunta la seguente frase:

Per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021 per l'adesione al tipo di allevamento suino all'aperto l'importo del premio è pari ad € 318 per UBA/anno.

Nel caso di adesione alla tipologia di intervento 14.1.1 dopo un primo periodo di impegni (mantenimento degli impegni), l'importo del premio è pari ad € 318,00 per UBA/anno.

- **Impatto sul cambiamento degli indicatori**

La presente proposta di modifica comporta l'aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio sono illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 17 (risorse ordinarie - integrazione operazione esistente)

- **Titolo della modifica (Notifica prevista dall'articolo 11 paragrafo a) del Reg.(UE) n. 1305/2013)**

Capitolo 8 - M14 - Benessere degli animali (articolo 33) – Sottomisura 14.1 Pagamento per il benessere degli animali

Intervento 14.1.2 - “Sistema di allevamento bovino linea vacca-vitello”

- **Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica**
Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica

La grave situazione economica in cui versano le imprese zootecniche umbre, ulteriormente aggravata dalla situazione pandemica dovuta al COVID-19, potrebbe indurre gli allevatori ad economizzare oltre ogni limite sui costi di gestione dei propri allevamenti, generando così un forte rischio di abbandono delle virtuose pratiche di allevamento rispettose del benessere degli animali introdotte con l'adesione ai benefici dell'intervento 14.1.2- "Sistema di allevamento bovino linea vacca-vitello"

Pertanto, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 5, del Regolamento n. 2220/2020, che integra l'articolo 33, paragrafo 2 del regolamento n. 1305/2013, oltre a prevedere la possibilità di assumere nuovi impegni a partire dal 2021 al fine di introdurre per la prima volta l'adesione all'intervento 14.1.2, è necessario consentire alle imprese zootecniche che hanno terminato il periodo di impegno quinquennale, di poter accedere ai benefici dell'intervento in oggetto mediante la presentazione di una nuova domanda di sostegno per il mantenimento degli impegni assunti dagli allevatori che hanno beneficiato in precedenza dell'aiuto per l'introduzione di tali impegni. Di conseguenza, nel documento calcolo dei premi viene definito il premio ad UBA/anno anche per il mantenimento degli impegni per la tipologia di intervento 14.1.2

Dal momento che la metodologia utilizzata per la determinazione del premio tiene conto dell'aumento dei soli costi di gestione associati agli impegni (costo della manodopera, delle consulenze specialistiche, ecc.), e non dei costi connessi agli eventuali investimenti da realizzare per adeguare le strutture alle esigenze degli impegni, l'analisi ha evidenziato che l'entità dell'importo del premio nel caso di adesione dopo un primo periodo di impegno è analogo a quello che spetta all'agricoltore che aderisce per la prima volta alla tipologia di intervento 14.1.2.

Va inoltre evidenziato che, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 2220/2020, che integra l'articolo 33, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1305/2013, i nuovi impegni assunti nelle annualità 2021 e 2022 hanno una durata di 3 anni.

- **Gli effetti previsti della modifica**

Al termine del paragrafo "**descrizione del tipo di intervento**" è inserita la seguente parte:

Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 5, del Regolamento n. 2220/2020, che integra l'articolo 33, paragrafo 2 del regolamento n. 1305/2013, a partire dal 2021 è consentito assumere nuovi impegni per tre anni ai fini di introdurre per la prima volta dell'intervento "Sistema di allevamento bovino linea vacca-vitello" nel rispetto degli impegni sopra descritti. A decorrere dal 2022 il rinnovo di tali impegni non può superare l'annualità 2023

Sono inoltre consentiti nuovi impegni, a partire dal 2021, della durata di tre anni per il mantenimento dell'intervento "Sistema di allevamento bovino linea vacca-vitello" e a favore degli allevatori che hanno beneficiato in precedenza dell'aiuto all'introduzione. Anche nel caso del mantenimento il rinnovo di tali impegni non può superare l'annualità 2023

Al paragrafo “**Collegamenti con altre normative**”

Al termine vengono aggiunti i seguenti regolamenti:

-Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020.

-Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021

Al termine del paragrafo “**Condizioni di ammissibilità**” viene aggiunta la seguente frase

<Conformemente a quanto stabilito dall’articolo 7, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 2220/2020, che integra l’articolo 33, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1305/2013, i nuovi impegni assunti a partire dall’ annualità 2021 hanno una durata di 3 anni>.

Al termine del paragrafo “**Importi e aliquote del sostegno**” è aggiunta la seguente frase:

Per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021 per l’adesione all’ dell’intervento “Sistema di allevamento bovino linea vacca-vitello” l’importo del premio è pari ad € 126 per UBA/anno

Nel caso di adesione alla tipologia di intervento 14.1.1 dopo un primo periodo di impegni (mantenimento degli impegni l’importo del premio è pari ad € 126 per UBA/anno.

- **Impatto sul cambiamento degli indicatori**

La presente proposta di modifica comporta l’aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio sono illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 18 (risorse ordinarie - integrazione operazione esistente)

a. Titolo della modifica (Notifica prevista dall’articolo 11 paragrafo a) del Reg.(UE) n. 1305/2013)

Capitolo 8 - M14 - Benessere degli animali (articolo 33) – Sottomisura 14.1 Pagamento per il benessere degli animali

Intervento 14.1.3 - “Benessere degli animali per le filiere: bovina da latte, bovina da carne e bufalini da latte/carne, ovicaprina ed equina”

- **Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica**

La forte adesione ai benefici dell'intervento 14.1.3 *“Benessere degli animali per le filiere: bovina da latte, bovina da carne e bufalini da latte/carne, ovicaprina ed equina”*, frutto anche di una prolungata e capillare attività di divulgazione sul territorio regionale dei benefici che la misura offre, ha comportato un consistente impegno finanziario, che ha generato la necessità di apportare nel tempo opportune modifiche al programma tali da consentire il finanziamento, per l'intero periodo di impegno quinquennale, di tutte le domande di sostegno pervenute dall'annualità 2015.

Stante il forte interesse da parte delle imprese verso l'adozione volontaria di tali impegni, si può ragionevolmente prevedere che tale condizione potrebbe comportare nei prossimi anni, una carenza di risorse necessarie a soddisfare tutte le richieste di aiuto, con il rischio di escludere un considerevole numero di aziende zootecniche e di allevatori ancora interessati a perseguire le tecniche per il benessere animale. Di conseguenza, tale mancato sostegno metterebbe a rischio il livello di benessere degli animali sinora raggiunto.

Resta inteso che qualora le risorse non risultassero comunque sufficienti a far fronte a tutte le richieste di aiuto, si procederà alla loro selezione mediante l'applicazione dei criteri elencati nello specifico paragrafo *“Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione”* della scheda di misura.

Per far fronte a tale evenienza si ritiene necessario, continuare a sostenere gli impegni degli allevatori a perseguire il benessere animale. Vista la possibilità di adottare delle economie di scala relativamente ai maggiori costi connessi alle pratiche riguardanti il benessere animale, si ritiene opportuno prevedere conformemente a quanto stabilito all'articolo 33, paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, ovvero al fatto che gli aiuti compensano *“...in tutto o in parte i costi aggiuntivi e il mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti”* una riduzione del livello dei premi secondo un meccanismo proporzionale alla consistenza dell'allevamento.

In particolare, sulla base dell'esperienza maturata nel corso dell'applicazione della misura, la riduzione dei costi per il mantenimento degli impegni può essere razionalmente individuata in quelle realtà che presentano una consistenza di allevamento oltre l'ordinarietà, in quanto, in un'economia di scala i costi si riducono al crescere della quantità della produzione e della dimensione e dell'efficienza di un'impresa. Ciò si verifica, in particolare, per gli allevamenti di una certa consistenza di capi/UBA (superiori a 50 UBA) dove i costi presi in conto per la determinazione del premio per UBA sono mediamente più bassi, a causa di economie di scala, rispetto ad allevamenti con una consistenza inferiore (da 10 a 50 UBA ed inferiore a 10 UBA), i cui costi per UBA risultano più alti, come è dimostrato dal calcolo dei premi certificato dall'Università degli Studi di Perugia).

Da qui la necessità di introdurre una riduzione progressiva del premio per UBA/anno in relazione all'aumentare della consistenza dell'allevamento.

Dal momento che la metodologia utilizzata per la determinazione del premio tiene conto dell'aumento dei soli costi di gestione associati agli impegni (costo della manodopera, delle consulenze specialistiche, ecc.), e non dei costi connessi agli eventuali investimenti da realizzare per adeguare le strutture alle esigenze degli impegni, l'analisi ha evidenziato che l'entità dell'importo del premio nel caso di adesione dopo un primo periodo di impegno è pressoché identico a quello che spetta all'agricoltore che aderisce per la prima volta alla tipologia di intervento 14.1.3

Va inoltre evidenziato che la grave situazione economica in cui versano le imprese zootecniche umbre, ulteriormente aggravata dalla situazione pandemica dovuta al COVID-19, potrebbe indurre gli allevatori ad economizzare oltre ogni limite sui costi di gestione dei propri allevamenti, generando così un forte rischio di abbandono delle virtuose pratiche di allevamento rispettose del benessere degli animali introdotte con l'adesione ai benefici dell'intervento 14.1.3- "Benessere degli animali per le filiere: bovina da latte, bovina da carne e bufalini da latte/carne, ovicaprina ed equina"

Pertanto, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 5, del Regolamento n. 2220/2020, che integra l'articolo 33, paragrafo 2 del regolamento n. 1305/2013, oltre a prevedere la possibilità di assumere nuovi impegni a partire dal 2021 al fine di introdurre per la prima volta l'adesione all'intervento 14.1.3, è necessario consentire alle imprese zootecniche che hanno terminato il periodo di impegno quinquennale, di poter accedere ai benefici dell'intervento in oggetto mediante la presentazione di una nuova domanda di sostegno per il mantenimento degli impegni assunti dagli allevatori che hanno beneficiato in precedenza dell'aiuto per l'introduzione di tali impegni. Di conseguenza, nel documento calcolo dei premi viene definito il premio ad UBA/anno anche per il mantenimento degli impegni per la tipologia di intervento 14.1.3

Va inoltre evidenziato che, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento 2220/2020, che integra l'articolo 33, paragrafo 2 del regolamento 1305/2013, i nuovi impegni assunti nelle annualità 2021 e 2022 hanno una durata di 3 anni.

- **Gli effetti previsti della modifica**

Al termine del paragrafo "**descrizione del tipo di intervento**" è inserita la seguente parte:

Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 5, del Regolamento n. 2220/2020, che integra l'articolo 33, paragrafo 2 del regolamento n. 1305/2013, a partire dal 2021 è consentito assumere nuovi impegni per tre anni ai fini di introdurre per la prima volta dell'intervento 14.1.3- "Benessere degli animali per le filiere: bovina da latte, bovina da carne e bufalini da latte/carne, ovicaprina ed equina" nel rispetto degli impegni sopra descritti. A decorrere dal 2022 il rinnovo di tali impegni non può superare il 2023

Sono inoltre consentiti nuovi impegni, a partire dal 2021, della durata di tre anni per il mantenimento dell'intervento 14.1.3- "Benessere degli animali per le filiere: bovina da latte, bovina da carne e bufalini da latte/carne, ovicaprina ed equina" e a favore degli allevatori che hanno beneficiato in precedenza dell'aiuto all'introduzione. Anche nel caso del mantenimento il rinnovo di tali impegni non può superare il 2023

Al termine del paragrafo **“Collegamenti con altre normative”** aggiunti i seguenti regolamenti

-Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020.

-Regolamento di esecuzione (UE) N. 73/2021 della Commissione del 26 gennaio 2021

Al termine del paragrafo **“Condizioni di ammissibilità”** viene aggiunta la seguente frase:

<Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 7, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 2220/2020, che integra l'articolo 33, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1305/2013, i nuovi impegni assunti a partire dall' annualità 2021 hanno una durata di 3 anni>.

Al termine paragrafo **“Importi e aliquote del sostegno** viene aggiunta la seguente frase

<Per i nuovi impegni assunti dall'annualità 2021 e introdotti per la prima volta in azienda, conformemente a quanto stabilito all'articolo 33, paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 1305/2013, l'aiuto è corrisposto in parte rispetto ai valori unitari (euro/uba) individuati nell'Allegato “calcolo premi”. Di conseguenza, in considerazione che i costi sostenuti dagli agricoltori subiscono delle riduzioni per unità di specie allevata, proporzionalmente all'aumentare della consistenza dell'allevamento (economia di scala), l'aiuto è computato in maniera decrescente all'aumentare delle UBA oggetto di impegno. >

€ per UBA/anno	Livello 1 - Punti 86		Livello 2 - Punti 95	
Bovini e bufalini da carne	Fino a 10 UBA	303,00	Fino a 10 UBA	426,00
	Da 11 a 50 UBA	258,00	Da 11 a 50 UBA	362,00
	Oltre 51 UBA	182,00	Oltre 51 UBA	256,00
Bovini e bufalini da latte	Fino a 10 UBA	234,00	Fino a 10 UBA	308,00
	Da 11 a 50 UBA	199,00	Da 11 a 50 UBA	262,00
	Oltre 51 UBA	140,00	Oltre 51 UBA	185,00
Ovicapri	Fino a 10 UBA	136,00	Fino a 10 UBA	196,00
	Da 11 a 50 UBA	116,00	Da 11 a 50 UBA	167,00
	Oltre 51 UBA	82,00	Oltre 51 UBA	118,00
Equidi	Fino a 10 UBA	124,00	Fino a 10 UBA	204,00
	Da 11 a 50 UBA	105,00	Da 11 a 50 UBA	173,00
	Oltre 51 UBA	74,00	Oltre 51 UBA	122,00

Per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021 da parte degli allevatori che aderiscono alla tipologia di intervento 14.1.3 “Benessere degli animali per le filiere: bovina da latte, bovina da carne e bufalini da latte/carne, ovicaprina ed equina” dopo un primo periodo di impegni (mantenimento degli impegni) l'aiuto è computato in maniera decrescente all'aumentare delle UBA oggetto di impegno nel modo che segue:

€ per UBA/anno	Livello 1 - Punti 86		Livello 2 - Punti 95	
Bovini e bufalini da carne	Fino a 10 UBA	303,00	Fino a 10 UBA	426,00
	Da 11 a 50 UBA	258,00	Da 11 a 50 UBA	362,00
	Oltre 51 UBA	182,00	Oltre 51 UBA	256,00
Bovini e bufalini da latte	Fino a 10 UBA	234,00	Fino a 10 UBA	308,00
	Da 11 a 50 UBA	199,00	Da 11 a 50 UBA	262,00
	Oltre 51 UBA	140,00	Oltre 51 UBA	185,00
Ovicapriini	Fino a 10 UBA	136,00	Fino a 10 UBA	196,00
	Da 11 a 50 UBA	116,00	Da 11 a 50 UBA	167,00
	Oltre 51 UBA	82,00	Oltre 51 UBA	118,00
Equidi	Fino a 10 UBA	124,00	Fino a 10 UBA	204,00
	Da 11 a 50 UBA	105,00	Da 11 a 50 UBA	173,00
	Oltre 51 UBA	74,00	Oltre 51 UBA	122,00

- **Impatto sul cambiamento degli indicatori**

La presente proposta di modifica comporta l'aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio sono illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 19

- **Titolo della modifica (Notifica prevista dall'articolo 11 paragrafo a) del Reg. (UE) n. 1305/2013)**

Modifica al Capitolo 7 - Descrizione del quadro di riferimento dei risultati

- **Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica**

Le modifiche proposte al quadro di riferimento dei risultati sono direttamente correlate alle proposte di modifica previste per il capitolo 10 "Piano di finanziamento", per il capitolo 11 "Piano degli indicatori" e per il capitolo 12 "Finanziamento nazionale integrativo".

- **Gli effetti previsti della modifica**

Le modifiche proposte determinano nel quadro di riferimento dei risultati una variazione del valore obiettivo 2025 per tutte le priorità dell'indicatore "*Spesa pubblica totale*" conseguente a rimodulazioni finanziarie (modifiche capitolo 10), a nuovi output finanziari (modifiche al capitolo 11) e all'assegnazione di nuove risorse nazionali integrative che si propone di allocare alle misure 4 e 6 (modifiche capitolo 12). Tutte le priorità previste nel quadro di riferimento dei risultati sono interessate anche da variazioni del valore di tutti o di alcuni dei rispettivi output fisici previsti, mentre per quanto riguarda gli Indicatori alternativi si propone la variazione di tre dei quattro indicatori programmati, che sono relativi alle Priorità 3, 5, 6.

- **Impatto sul cambiamento degli indicatori**

TABELLA 7.1 - INDICATORI

PRIORITÀ 2

In esito alle proposte di modifica relative ai capitoli 10, 11 e 12 si propongono le seguenti modifiche:

- indicatore "*Spesa pubblica totale P2 (in EUR)*": il Valore assoluto del Target viene corretto da euro 221.016.693,37 ad euro 280.767.786,20. In specifico si propone un incremento dell'indicatore in

esito alle modifiche della dotazione finanziaria ordinaria delle SS.MM. 1.1, 2.1, 4.1, 4.3, 6.1, 6.4, 8.6, 16.2, 16.4. Per determinare il valore dell'Obiettivo 2025, al nuovo importo proposto di 280.767.786,20 euro sono aggiunti due ulteriori importi:

- *aggiustamento top up* pari a euro 20.092.705,91 che interessa le misure 4 e 6 (tale importo è comprensivo del top up pari a 1.020.836,68 euro già programmato che interessa la misura 16);
- *aggiustamento EURI* pari a 14.000.000,00 euro che interessa le misure 4 e 6;

l'indicatore Obiettivo 2025 viene così portato da 222.037.530,05 euro a 314.860.492,11 euro;

- indicatore *"Numero di aziende agricole... FA 2A + aziende con piano di sviluppo... FA 2B"*: il Valore assoluto del Target viene portato da 1.698 a 1.982 per tenere conto dell'incremento della dotazione finanziaria ordinaria delle SM 4.1 e 6.1. Per determinare il valore dell'Obiettivo 2025, al proposto aggiornamento del valore dell'indicatore in questione sono da aggiungere due ulteriori incrementi:
 - *aggiustamento top up* pari a 112 aziende che interessa la misura 4;
 - *aggiustamento EURI* pari a 174 aziende che interessa le misure 4 e 6;

l'indicatore Obiettivo 2025 viene così portato da 1.698 aziende a 2.268 aziende.

Si riporta di seguito la proposta di modifica del quadro di performance della priorità 2.

Priorità	Indicatore e unità di misura, se del caso	Obiettivo 2025 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Aggiustamento EURI (c)	Valore assoluto del target (a-b-c)
P2	Numero di aziende (FA 2A + FA 2B)	1.698,00 2.268	0 112	0 174	1.698,00 1.982
	Spesa pubblica totale P2 (in EUR)	222.037.530,05 314.860.492,11	1.020.836,68 20.092.705,91	0 14.000.000,00	221.016.693,37 280.767.786,20

PRIORITÀ 3.

In esito alle proposte di modifica relative ai capitoli 10, 11 e 12 si avanza la richiesta delle seguenti modifiche:

- indicatore *"Spesa pubblica totale P3 (in EUR)"*: il Valore assoluto del Target viene portato da 145.895.793,50 euro a 183.921.229,50 euro. In specifico si propone un incremento dell'indicatore in esito alle modifiche della dotazione finanziaria ordinaria delle SS.MM. 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 4.2, 5.1, 14.1, 16.2, 16.4. Per determinare il valore dell'Obiettivo 2025, al nuovo importo proposto di 183.921.229,50 euro sono aggiunti due ulteriori incrementi:
 - *aggiustamento top up* pari a euro 867.070,25, già programmato che interessa la misura 16 e che rimane invariato;
 - *aggiustamento EURI* pari a 5.338.399,59 euro che interessa la misura 4;

l'indicatore Obiettivo 2025 viene così portato da 146.762.863,75 euro a 190.126.699,34 euro;

- indicatore *"Numero di aziende agricole sovvenzionate ... FA 3A"*: il Valore assoluto del Target viene portato da 556 a 819 aziende per tenere conto dell'incremento della dotazione finanziaria ordinaria delle SM 3.1 e 16.4. Il valore dell'Obiettivo 2025 coincide con Valore assoluto del Target non essendo previsti aggiustamenti.

Si riporta di seguito la proposta di modifica del quadro di performance della priorità 3.

Priorità	Indicatore e unità di misura, se del caso	Obiettivo 2025 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Aggiustamento EURI (c)	Valore assoluto del target (a-b-c)
P3	Spesa pubblica totale P3 (in EUR)	146.762.863,75 190.126.699,34	867.070,25	0 5.338.399,59	145.895.793,50 183.921.229,50

	Numero di aziende agricole sovvenzionate (FA 3A)	556 819			556 819
--	--	-----------------------	--	--	-----------------------

PRIORITÀ 4.

In esito alle proposte di modifica relative ai capitoli 10 e 11 si propongono le seguenti modifiche:

- indicatore *“Spesa pubblica totale P4 (in EUR)”*: il Valore assoluto del Target viene portato da euro 282.151.649,36 ad euro 355.686.649,36 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria ordinaria delle SS.MM. 1.1, 2.1, 4.4, 10.1, 11.1, 11.2, 12.2, 13.1. Per determinare il valore dell’Obiettivo 2025, al nuovo importo proposto di 355.686.649,36 viene aggiunto un ulteriore incremento:

- *aggiustamento EURI* pari a 13.376.728,62 euro, che interessa le misure 11 e 13;

l’indicatore Obiettivo 2025 viene così portato da 282.151.649,36 euro a 369.063.377,98 euro;

- indicatore *“Terreni agricoli ... (FA 4A + FA 4B + FA 4C)”*: il Valore assoluto del Target viene portato da 145.980,00ha a 156.132,17ha. Per determinare il valore dell’Obiettivo 2025, al proposto aggiornamento del valore dell’indicatore in questione è da aggiungere un ulteriore incremento:

- *aggiustamento EURI* pari a 4.027ha che interessa la misura 11;

l’indicatore Obiettivo 2025 viene così portato da 145.980,00ha a 160.159,17ha.

Si riporta di seguito la proposta di modifica del quadro di performance della priorità 4.

Priorità	Indicatore e unità di misura, se del caso	Obiettivo 2025 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Aggiustamento EURI (c)	Valore assoluto del target (a-b-c)
P4	Spesa pubblica totale P4 (in EUR)	282.151.649,36 369.063.377,98		0 13.376.728,62	282.151.649,36 355.686.649,36
	Terreni agricoli ... (ha) (FA 4A + FA 4B + FA 4C)	145.980,00 160.159,17		0 4.027	145.980,00 156.132,17

PRIORITÀ 5.

In esito alle proposte di modifica relative al capitolo 10 si avanza la richiesta delle seguenti modifiche:

- indicatore *“Spesa pubblica totale P5 (in EUR)”*: il Valore assoluto del Target viene corretto da euro 87.882.105,70 ad euro 111.002.105,70. In specifico si propone un incremento dell’indicatore in esito alle modifiche della dotazione finanziaria ordinaria delle SS.MM. 1.1, 2.1, 8.1, 8.3, 8.5, 15.1, 15.2, 16.8. Il valore dell’Obiettivo 2025 coincide con Valore assoluto del Target non essendo previsti aggiustamenti;

Si riporta di seguito la proposta di modifica del quadro di performance della priorità 5.

Priorità	Indicatore e unità di misura, se del caso	Obiettivo 2025 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Aggiustamento EURI (c)	Valore assoluto del target (a-b-c)
P5	Spesa pubblica totale P5 (in EUR)	87.882.105,70 111.002.105,70			87.882.105,70 111.002.105,70

PRIORITÀ 6.

In esito alle proposte di modifica relative ai capitoli 10, 11 e 12 si avanza la richiesta delle seguenti modifiche:

- indicatore *“Spesa pubblica totale P6 (in EUR)”*: il Valore assoluto del Target viene portato da euro

174.312.152,95 ad euro 208.557.152,95. In specifico si propone un incremento dell'indicatore in esito alle modifiche della dotazione finanziaria ordinaria delle SS.MM. 1.1, 2.1, 6.2, 7.1, 7.2, 7.5, 7.6, 16.2, 16.3, 16.9. Per determinare il valore dell'Obiettivo 2025, al proposto aggiornamento del valore dell'indicatore in questione sono da aggiungere due ulteriori incrementi:

- *aggiustamento EURI* pari a 1.200.000,00 euro che interessa la misura 6;
- *aggiustamento top up* pari a euro 12.093,07 che interessa la misura 16 e rimane invariato;

l'indicatore Obiettivo 2025 viene così portato da 174.324.246,02 euro a 209.769.246,02 euro;

- indicatore "*Numero di operazioni sovvenzionate ... FA 6B + FA 6C*": il Valore assoluto del Target viene portato da 173 a 228 operazioni in conseguenza dell'incremento stimato del numero di operazioni beneficiarie del sostegno connesso alle modifiche della dotazione finanziaria ordinaria delle SS.MM. 7.1, 7.2, 7.5, 7.6. Il valore dell'Obiettivo 2025 coincide con Valore assoluto del Target non essendo previsti aggiustamenti.

Si riporta di seguito la proposta di modifica del quadro di performance della priorità 6.

Priorità	Indicatore e unità di misura, se del caso	Obiettivo 2025 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Aggiustamento EURI (c)	Valore assoluto del target (a-b-c)
P6	Spesa pubblica totale P6 (in EUR)	174.324.246,02 209.769.246,02	12.093,07	0 1.200.000,00	174.312.152,95 208.557.152,95
	Numero di operazioni ... (FA 6B e 6C)	173,00 228			173,00 228

Si riportano di seguito le conseguenti modifiche proposte ai sottoparagrafi da 7.1.1 a 7.1.5 del capitolo 7.

- 7.1.1. **P2**: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste
 - 7.1.1.1. Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (sette prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): ~~1.698~~ **2.268**

Aggiustamento "top-up" (b): ~~0~~ **112**

Aggiustamento EURI (c): ~~0~~ **174**

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~1698~~ **1.982**

- 7.1.1.2. Spesa pubblica totale P2 (in EUR)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): ~~222.037.530,05~~ **314.860.492,11**

Aggiustamento "top-up" (b): ~~1.020.836,68~~ **20.092.705,91**

Aggiustamento EURI (c): ~~0,00~~ **14.000.000,00**

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~221.016.693,37~~ 280.767.786,20

- 7.1.2. **P3:** promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

- 7.1.2.1. Spesa pubblica totale P3 (in EUR)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): ~~146.762.863,75~~ 190.126.699,34

Aggiustamento "top-up" (b): 867.070,25

Aggiustamento EURI (c): ~~0,00~~ 5.338.399,59

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~145.895.793,50~~ 183.921.229,50

- 7.1.2.2. Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): ~~556 819~~

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~556 819~~

- 7.1.2.3. Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)

Applicable: No

Obiettivo 2025 (a): 0,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b-c): 0,00

- 7.1.3. **P4:** Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

- 7.1.3.1. Spesa pubblica totale P4 (in EUR)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): ~~282.151.649,36~~ 369.063.377,98

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c): ~~0,00~~ 13.376.728,62

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~282.151.649,36~~ 355.686.649,36

- 7.1.3.2. Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo

(ha) (aspetto specifico 4C)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): ~~145.980,00~~ 160.159,17

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c): ~~0~~ 4.027

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~145.980,00~~ 156.132,17

- 7.1.4. **P5:** Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

- 7.1.4.1. Spesa pubblica totale P5 (in EUR)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): ~~87.882.105,70~~ 111.002.105,70

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~87.882.105,70~~ 111.002.105,70

- 7.1.4.2. Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 5.950

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b-c): 5.950

- 7.1.4.3. Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 30,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b-c): 30,00

- 7.1.5. **P6:** adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

- 7.1.5.1. Spesa pubblica totale P6 (in EUR)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): ~~174.324.246,02~~ 209.769.246,02

Aggiustamento "top-up" (b): 12.093,07

Aggiustamento EURI (c): ~~0,00~~ 1.200.000,00

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~174.312.152,95~~ 208.557.152,95

- 7.1.5.2. Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): ~~173~~ 228

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~173~~ 228

- 7.1.5.3. Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 710.000,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b-c): 710.000,00

TABELLA 7.2 – INDICATORI ALTERNATIVI

PRIORITÀ 3

In esito alle proposte di modifica relative ai capitoli 10 e 11 si avanza la richiesta delle seguenti modifiche:

- indicatore *“Numero di azioni/operazioni supportate”*: il Valore assoluto del Target viene portato da 96 a 120. In specifico si propone un incremento dell’indicatore in esito alle modifiche della dotazione finanziaria ordinaria della SS.MM. 4.2. Per determinare il valore dell’Obiettivo 2025, al nuovo valore proposto di 120 operazioni viene aggiunto un ulteriore numero di operazioni:
 - aggiustamento EURI* pari 8 operazioni che interessa la misura 4;

l’indicatore Obiettivo 2025 viene così portato da 96 operazioni a 128 operazioni.

Si riporta di seguito la proposta di modifica del quadro di performance della priorità 3:

Priorità	Indicatore e unità di misura, se del caso	Obiettivo 2025 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Aggiustamento EURI (c)	Valore assoluto del target (a-b-c)
P3	Numero di azioni/operazioni supportate	96 128		0 8	96 120

PRIORITÀ 5

In esito alle proposte di modifica relative ai capitoli 10 e 11 si avanza la richiesta delle seguenti modifiche:

- indicatore “Numero di azioni/operazioni supportate”: il Valore assoluto del Target viene portato da 100 a 119. In specifico si propone un incremento dell’indicatore in esito alle modifiche della dotazione finanziaria ordinaria della SS.MM. 8.5. Il valore dell’Obiettivo 2025 coincide con Valore assoluto del Target non essendo previsti aggiustamenti.

Si riporta di seguito la proposta di modifica del quadro di performance della priorità 5:

Priorità	Indicatore e unità di misura, se del caso	Obiettivo 2025 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Aggiustamento EURI (c)	Valore assoluto del target (a-b-c)
P5	Numero di azioni/operazioni supportate	100 119			100 119

PRIORITÀ 6

In esito alle proposte di modifica relative ai capitoli 10 e 11 si avanza la richiesta delle seguenti modifiche:

- indicatore “Numero di operazioni approvate ... (FA 6B + FA 6C)”: il Valore assoluto del Target viene portato da 173 a 228. In specifico si propone un incremento dell’indicatore in esito alle modifiche della dotazione finanziaria ordinaria delle SS.MM. 7.1, 7.2, 7.5, 7.6. Il valore dell’Obiettivo 2025 coincide con Valore assoluto del Target non essendo previsti aggiustamenti.

Si riporta di seguito la proposta di modifica del quadro di performance della priorità 6:

Priorità	Indicatore e unità di misura, se del caso	Obiettivo 2025 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Aggiustamento EURI (c)	Valore assoluto del target (a-b-c)
P6	Numero di operazioni approvate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali	173 228			173 228

Si riportano di seguito le conseguenti modifiche proposte ai sottoparagrafi da 7.2.1 a 7.2.3 del capitolo 7.

- 7.2.1. **P3**: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo
 - 7.2.1.1. Numero di azioni/operazioni supportate

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): ~~96~~ **128**

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c): ~~0~~ **8**

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~96~~ **120**
- 7.2.2. **P5**: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale
 - 7.2.2.1. Numero di azioni/operazioni supportate

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): ~~100~~ **119**

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~100~~ 119

- 7.2.2.2. Numero di operazioni approvate

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): 30,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b-c): 30,00

- 7.2.3. **P6:** adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

- 7.2.3.1. Numero di operazioni approvate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali

Applicable: Sì

Obiettivo 2025 (a): ~~173~~ 228

Aggiustamento "top-up" (b):

Aggiustamento EURI (c):

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~173~~ 228

MODIFICA 20

- **Titolo della modifica (Notifica prevista dall'articolo 11a)**

Capitolo 10 – Piano finanziario

- **Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica**

La modifica proposta, presentata in attuazione dell'art. 1 par. 2 del Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020, è finalizzata ad aggiornare il piano finanziario in considerazione dell'estensione del Programma, per le annualità 2021 e 2022, e dello stanziamento di sostegni aggiuntivi dell'Unione, distinti tra risorse cosiddette ordinarie e risorse EURI (Reg. (EU) n. 2094/2020 - European Union Recovery Instrument).

I sostegni dell'Unione allo sviluppo rurale per le annualità 2021 e 2022 sono stati quantificati per singolo Stato membro negli allegati I e II del Reg. (UE) n. 2220/2020, che rispettivamente modificano e integrano gli allegati I e II del Reg. (UE) n. 1305/2013, e successivamente sono stati aggiornati dal Reg. (UE) n. 399/2021 per quanto attiene la parte 2 dell'allegato I del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Si precisa che i sostegni dell'Unione allo sviluppo rurale per l'annualità 2022 sono comprensivi dei trasferimenti delle risorse dal primo al secondo pilastro della politica agricola comune (PAC) come stimati nella proposta di emendamento della parte 2 dell'allegato I del Reg. (UE) n. 1305/2013, discussa in procedura scritta nel Comitato congiunto pagamenti diretti e sviluppo rurale.

In sintesi i sostegni dell'Unione assegnati allo Stato membro Italia sono indicati nella tabella di seguito riportata.

Stato membro	Risorse FEASR	Annualità 2021 <i>euro</i>	Annualità 2022 <i>euro</i>
Italia	Ordinarie	1.654.587.531,00	1.355.921.375,00
	EURI	269.404.179,00	641.181.947,00

A seguito di vari confronti nelle competenti sedi istituzionali nazionali la Delibera del consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni in merito al riparto del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) relativo agli anni 2021 e 2022 (ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28.08.1997, n. 281) ha sancito l'intesa relativa al riparto dei sostegni dell'Unione assegnati al PSRN ed ai PSR regionali.

In sintesi i sostegni dell'Unione assegnati al PSR per l'Umbria sono quantificati nella tabella di seguito riportata.

FEASR	Annualità 2021 <i>euro</i>	Annualità 2022 <i>euro</i>	Totale FEASR per risorsa <i>euro</i>
Risorse ordinarie	56.272.633,92	44.135.934,59	100.408.568,51
Risorse EURI	10.487.142,71	23.427.985,50	33.915.128,21
Totale FEASR	66.759.776,63	67.563.920,09	134.323.696,72

I sostegni dell'Unione, espressi come quota FEASR, sono pari a euro **134.323.696,72** e corrispondono a una spesa pubblica per il PSR dell'Umbria per le annualità 2021 e 2022 pari a euro **266.773.589,50** disaggregati per tipo di risorse e annualità come indicato nella tabella che segue.

Spesa pubblica	Annualità 2021 <i>euro</i>	Annualità 2022 <i>euro</i>	Totale spesa pubblica per risorsa <i>euro</i>
Risorse ordinarie	130.502.397,77	102.356.063,52	232.858.461,29
Risorse EURI	10.487.142,71	23.427.985,50	33.915.128,21
Totale spesa pubblica	140.989.540,48	125.784.049,02	266.773.589,50

Il quadro generale della modifica proposta è riportato nelle seguenti tabelle rappresentata per misura e per FA e disaggregando le risorse aggiuntive tra risorse cosiddette ordinarie e risorse EURI.

Misura	Spesa pubblica programmata	Risorse aggiuntive ordinarie	Risorse aggiuntive EURI	Spesa pubblica proposta in modifica
1	7.505.000,00	1.500.000,00	0,00	9.005.000,00
2	2.677.000,00	1.500.000,00	0,00	4.177.000,00
3	8.688.000,00	1.500.000,00	0,00	10.188.000,00
4	213.413.000,00	55.900.000,00	13.338.399,59	282.651.399,59
5	9.774.370,76	7.005.436,00	0,00	16.779.806,76
6	46.000.000,00	12.471.092,83	7.200.000,00	65.671.092,83
7	106.942.154,36	17.500.000,00	0,00	124.442.154,36
8	76.050.000,00	20.200.000,00	0,00	96.250.000,00
10	160.753.000,00	35.200.000,00	0,00	195.953.000,00
11	46.375.986,27	8.100.000,00	5.922.838,91	60.398.825,18
12	1.500.000,00	3.200.000,00	0,00	4.700.000,00
13	72.150.000,00	21.800.000,00	7.453.889,71	101.403.889,71
14	32.570.800,00	10.000.000,00	0,00	42.570.800,00
15	2.914.000,00	3.200.000,00	0,00	6.114.000,00

16	65.750.000,00	16.200.000,00	0,00	81.950.000,00
19	51.195.083,49	13.400.000,00	0,00	64.595.083,49
20	17.204.480,82	4.181.932,46	0,00	21.386.413,28
21	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00
ex 131	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
TOTALE	928.552.875,70	232.858.461,29	33.915.128,21	1.195.326.465,20

FA	Spesa pubblica programmata	Risorse aggiuntive ordinarie	Risorse aggiuntive EURI	Spesa pubblica proposta in modifica
2A	194.047.221,95	56.921.092,83	8.000.000,00	258.968.314,78
2B	26.969.471,42	2.830.000,00	6.000.000,00	35.799.471,42
3A	132.641.684,73	30.895.000,00	5.338.399,59	168.875.084,32
3B	13.254.108,77	7.130.436,00	0,00	20.384.544,77
4A	93.009.447,18	33.680.000,00	7.453.889,71	134.143.336,89
4B	184.392.202,18	39.855.000,00	5.922.838,91	230.170.041,09
4C	4.750.000,00	0,00	0,00	4.750.000,00
5C	5.963.705,73	50.000,00	0,00	6.013.705,73
5D	6.677.085,94	50.000,00	0,00	6.727.085,94
5E	75.241.314,03	23.020.000,00	0,00	98.261.314,03
6A	12.364.369,80	2.565.000,00	1.200.000,00	16.129.369,80
6B	125.213.662,31	31.590.000,00	0,00	156.803.662,31
6C	36.734.120,84	90.000,00	0,00	36.824.120,84
20	17.204.480,82	4.181.932,46	0,00	21.386.413,28
ex 131	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
TOTALE	928.552.875,70	232.858.461,29	33.915.128,21	1.195.326.465,20

La modifica proposta del piano finanziario è coerente con i requisiti e gli emendamenti del Reg. (UE) 1305/2013 previsti dal Reg. (UE) n. 2220/2020.

- **Requisito del principio di non regressione**

La modifica proposta garantisce che almeno la stessa quota complessiva del contributo FEASR sia riservata alle misure di cui all'art. 59, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Si precisa che come confermato dai servizi della Commissione europea (Ref. Ares (2021)3940099 – 16.06.2021), alla luce della particolarità del Programma di sviluppo rurale nazionale italiano 2014-2020, è possibile non programmare per le annualità aggiuntive 2021 e 2022 i fondi aggiuntivi “*EU Next Generation*” (che saranno, quindi, allocati nella loro interezza ai soli Programmi di sviluppo rurale regionali) e soprattutto che il rispetto del principio di “non regressione ambientale” per la parte ordinaria 2021 e 2022 del FEASR è computato, quota parte, sui 21 Programmi di sviluppo rurale regionali.

In base a quanto sopra esposto viene rispettato il principio di non regressione in quanto:

- la quota del **39,17%** del contributo FEASR del Programma 2014-2020 per l'Umbria riservata alle misure di cui all'art. 59, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1305/2013 viene portata nel Programma 2014-2022 al **41,27%** considerando le risorse ordinarie, nel rispetto della % di *No backsliding* prevista per il PSR per l'Umbria nel documento predisposto dal Mipaaf in coordinamento con i servizi della Commissione europea “*Ringfencing* Art. 59(6) annualità 2021-2022”
- la quota del **39,17%** del contributo FEASR del Programma 2014-2020 riservata alle misure di cui all'art. 59, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1305/2013 viene portata nel Programma 2014-2022 al **39,44%** considerando le risorse EURI.

In dettaglio gli importi disaggregati per misure, di cui all'art. 59, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1305/2013, e per tipo di risorse sono indicati nelle tabelle di seguito riportate.

	Programma 2014-2020	Programma 2014-2022	
Misure art. 59 (6) Reg. (UE) n. 1305/2013	Risorse FEASR	Risorse aggiuntive ordinarie FEASR	Risorse aggiuntive EURI
4.4	1.724.800,00	1.897.280,00	
8.1	6.899.200,00	3.880.800,00	
8.2	431.200,00	0,00	
8.3	11.211.200,00	2.242.240,00	
8.4	431.200,00	0,00	
8.5	11.642.400,00	2.156.000,00	
8.6	2.177.560,00	431.200,00	
10.1	68.000.240,00	15.178.240,00	
10.2	1.316.453,60	0,00	
11.1	3.869.588,80	474.320,00	500.000,00
11.2	16.127.736,48	3.018.400,00	5.422.838,91
12.1	215.600,00	0,00	
12.2	431.200,00	1.379.840,00	
13.1	21.128.800,00	9.400.160,00	
13.2	9.982.280,00	0,00	7.453.889,71
15.1	862.400,00	1.164.240,00	
15.2	394.116,80	215.600,00	
Totale	156.845.975,68	41.438.320,00	13.376.728,62

	Risorse FEASR totali	Risorse riservate alle Misure art. 59, par. 6, Reg. (UE) n. 1305/2013	
		Risorse FEASR assegnate	%
Programma 2014-2020	400.392.000,00	158.845.975,68	39,17%
PSR 2014-2022 per l'Umbria risorse aggiuntive ordinarie al netto della quota nazional	96.967.322,57	41.438.320,00	41,27%
Quota nazionale di risorse aggiuntive ordinarie al PSR 2014-2020 per l'Umbria	3.441.245,94		
Programma 2014-2022 risorse aggiuntive EURI	33.915.128,21	13.376.728,62	39,44%

- **Requisito di almeno il 37% su risorse aggiuntive EURI**

Il rispetto del principio di non regressione soddisfa allo stesso tempo il requisito di almeno il 37% di cui all'art. 58 bis, paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

- **Requisito di almeno il 55% su risorse aggiuntive EURI**

La modifica proposta garantisce che almeno il 55% delle risorse aggiuntive di cui all'art. 58 bis, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 1305/2013 è riservato alle misure 4 e 6.

In dettaglio gli importi disaggregati per misure 4 e 6 sono indicati nella tabella di seguito riportata.

	Totali	Risorse aggiuntive FEASR EURI			
		Misura 4	Misura 6	Totale misure 4 e 6	%
Programma 2014-2022	33.915.128,21	13.338.399,59	7.200.000,00	20.538.399,59	60,56%

- **Livello minimo di spesa per il LEADER**

La modifica proposta al fine di garantire il livello minimo di spesa per il LEADER del 5% a livello nazionale (art. 59.5 e 7 del Reg. (UE) n. 1305/2013) assegna alla M19 il **5,56%** del contributo totale del FEASR, a valere sulle risorse aggiuntive ordinarie, previsto per il PSR per l'Umbria integrato della quota del PSRN, come in dettaglio riportato nella tabella che segue.

	Risorse aggiuntive ordinarie FEASR	M19 PSR per l'Umbria	
		Risorse aggiuntive ordinarie FEASR assegnate	%
PSR 2014-2022 per l'Umbria	500.800.568,51	27.853.400,00	5,56%

- **Livello massimo di spesa per l'Assistenza tecnica**

La modifica proposta al fine di garantire il livello massimo di spesa per l'Assistenza tecnica del 4% a livello nazionale (art. 51.2 e 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013) assegna alla M20 il **2,35%** del contributo totale del FEASR, a valere sulle risorse aggiuntive ordinarie, previsto per il PSR per l'Umbria integrato della quota del PSRN prevista per la RRN, come in dettaglio riportato nella tabella che segue.

	Risorse aggiuntive ordinarie FEASR	PSRN-RRN	M20 PSR per l'Umbria	
		Risorse aggiuntive ordinarie FEASR assegnate		%
PSR 2014-2022 per l'Umbria	500.800.568,51	2.531.523,70	9.221.821,41	2,35%

Si precisa inoltre che la modifica del piano finanziario è coerente con quanto stabilito all'art. 5.1 del Reg. (UE) n. 215/2014 in quanto è stato verificato che gli indicatori di output e le fasi di attuazione principali di cui al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione a piano finanziario modificato continuano a corrispondere ad oltre il 50 % della dotazione finanziaria di ciascuna priorità.

Di seguito sono riportate in dettaglio le modifiche proposte distinte tra risorse cosiddette ordinarie e risorse EURI.

Risorse aggiuntive ordinarie

Le risorse aggiuntive ordinarie assegnate al Programma, per le annualità 2021 e 2022, ammontano complessivamente a euro 232.858.461,29 di spesa pubblica di cui euro 130.502.397,77 nell'annualità 2021 ed euro 102.356.063,52 nell'annualità 2022.

Le risorse aggiuntive ordinarie si propone vengano destinate, al fine di rafforzare nelle annualità 2021-2022 gli obiettivi del Programma 2014-2020, alle misure che registrano fabbisogni ancora non soddisfatti.

In dettaglio le risorse aggiuntive ordinarie in spesa pubblica destinate per M/SM/intervento sono indicate nella tabella di seguito riportata.

M/SM/Int	Spesa pubblica programmata PO9	Risorse aggiuntive ordinarie 2021	Risorse aggiuntive ordinarie 2022	Spesa pubblica proposta in modifica	% aumento dotazione con risorse transizione
1.1	7.505.000,00	0,00	1.500.000,00	9.005.000,00	19,99%
2.1	2.677.000,00	0,00	1.500.000,00	4.177.000,00	56,03%
3.1	1.288.000,00	500.000,00	0,00	1.788.000,00	38,82%
3.2	7.400.000,00	1.000.000,00	0,00	8.400.000,00	13,51%
4.1.1	112.213.000,00	12.500.000,00	10.000.000,00	134.713.000,00	20,05%
4.2.1	62.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	78.000.000,00	25,81%
4.3.1	23.500.000,00	10.000.000,00	0,00	33.500.000,00	42,55%
4.3.2	2.000.000,00	0,00	1.500.000,00	3.500.000,00	75,00%
4.3.3	4.700.000,00	0,00	1.500.000,00	6.200.000,00	31,91%
4.4	4.000.000,00	1.000.000,00	3.400.000,00	8.400.000,00	110,00%
5.1	4.000.000,00	7.005.436,00	0,00	11.005.436,00	175,14%
6.1	25.000.000,00	2.500.000,00	0,00	27.500.000,00	10,00%
6.2	6.000.000,00	2.000.000,00	0,00	8.000.000,00	33,33%
6.4.1	13.000.000,00	6.838.057,31	1133035,52	20.971.092,83	61,32%
7.1	1.500.000,00	500.000,00	500.000,00	2.500.000,00	66,67%
7.2.1	19.350.000,00	2.000.000,00	4.400.000,00	25.750.000,00	33,07%
7.5	14.357.800,00	3.000.000,00	4.000.000,00	21.357.800,00	48,75%
7.6.1	7.000.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	9.500.000,00	35,71%
7.6.2	12.528.000,00	600.000,00	0,00	13.128.000,00	4,79%
8.1	16.000.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	25.000.000,00	56,25%
8.3	26.000.000,00	1.500.000,00	3.700.000,00	31.200.000,00	20,00%
8.5	27.000.000,00	1.500.000,00	3.500.000,00	32.000.000,00	18,52%
8.6	5.050.000,00	0,00	1.000.000,00	6.050.000,00	19,80%
10.1	157.700.000,00	17.600.000,00	17.600.000,00	192.900.000,00	22,32%
11.1	8.974.000,00	400.000,00	700.000,00	10.074.000,00	12,26%
11.2	37.401.986,27	3.500.000,00	3.500.000,00	44.401.986,27	18,72%
12.2	1.000.000,00	2.000.000,00	1.200.000,00	4.200.000,00	320,00%
13.1	49.000.000,00	11.500.000,00	10.300.000,00	70.800.000,00	44,49%
14.1	32.570.800,00	5.000.000,00	5.000.000,00	42.570.800,00	30,70%
15.1	2.000.000,00	900.000,00	1.800.000,00	4.700.000,00	135,00%
15.2	914.000,00	0,00	500.000,00	1.414.000,00	54,70%
16.2	22.357.000,00	1.000.000,00	0,00	23.357.000,00	4,47%
16.3	2.987.000,00	0,00	500.000,00	3.487.000,00	16,74%
16.4	23.800.000,00	6.000.000,00	8.200.000,00	38.000.000,00	59,66%
16.8	302.000,00	250.000,00	250.000,00	802.000,00	165,56%
19	51.195.083,49	13.400.000,00	0,00	64.595.083,49	26,17%
20	17.204.480,82	2.508.904,46	1.673.028,00	21.386.413,28	24,31%
Totale		130.502.397,77	102.356.063,52		

Risorse aggiuntive Euri

Le risorse aggiuntive EURI assegnate al Programma, per le annualità 2021 e 2022, ammontano complessivamente a euro 33.915.128,21 di cui euro 10.487.142,71 nell'annualità 2021 ed euro 23.427.985,50 nell'annualità 2022.

Le risorse aggiuntive EURI si propone vengano destinate, al fine di contrastare l'impatto della crisi COVID-19, alle misure capaci di promuovere lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali contribuendo a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale in linea con obiettivi agro-climatico-ambientali del Reg. (EU) n. 2220/2020.

In dettaglio le risorse aggiuntive EURI destinate per M/SM/intervento sono indicate nella tabella di seguito riportata.

M/SM/Int	Spesa pubblica programmata PO9	Risorse aggiuntive EURI 2021	Risorse aggiuntive EURI 2022	Spesa pubblica proposta in modifica	% aumento dotazione con risorse transizione
nuovo int. 4.1.3	0,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	
nuovo int. 4.2.3	0,00	0,00	5.338.399,59	5.338.399,59	
6.1	25.000.000,00	0,00	6.000.000,00	31.000.000,00	24,00%
6.4.3	2.000.000,00	1.200.000,00	0,00	3.200.000,00	60,00%
11.1	8.974.000,00	0,00	500.000,00	9.474.000,00	5,57%
11.2	37.401.986,27	1.833.253,00	3.589.585,91	42.824.825,18	14,50%
13.2	23.150.000,00	7.453.889,71	0,00	30.603.889,71	32,20%
Totale		10.487.142,71	23.427.985,50		

Focus Sottomisura 7.3 (BUL)

L'AdG non ritiene necessario, per questa programmazione, aumentare la dotazione finanziaria della sottomisura 7.3 in base alle seguenti considerazioni.

Il Piano Tecnico Umbria BUL si inquadra nell'ambito del "Piano Strategico Banda Ultralarga", definito dal Ministero dello Sviluppo Economico ed approvato dalla Commissione europea con Decisione del 30/06/2016. Il "Piano", allegato alla Convenzione Operativa che scaturisce dall'Accordo di Programma tra MISE e Regione Umbria del 28 luglio 2016. Il "Piano" si rivolge esclusivamente alle Aree Bianche, secondo quanto previsto dagli orientamenti comunitari e in coerenza con gli esiti della Consultazione Pubblica per gli Operatori di Telecomunicazioni per la Banda Ultra Larga sul Territorio Nazionale. Il presente piano è finanziato dalle seguenti risorse:

- Euro 15.676.320,00 a valere sui fondi POR FESR programmazione 2014/2020;
- Euro 9.000.000,00 a valere sui fondi FEASR programmazione 2014/2020;
- Euro 2.528.274,00 a valere sui fondi FSC 2014/2020, di cui alla delibera CIPE n. 65/2015.

L'aggiornamento del luglio 2020 del Piano Tecnico Umbria BUL ha portato all'aggiornamento dei dati del piano per allineamento ai progetti del Concessionario, alla revisione dell'attribuzione dei fondi ai comuni, alla valutazione economica con IVA a valere su fondi FSC, all'eliminazione della quota di contingency FSC ed all'aggiornamento del cronoprogramma.

Gli interventi relativi alla banda ultra larga realizzati con fondi FEASR a valere sulla SM 7.3, già previsti nell'ambito del PSR pre-modifica e che concorrono agli obiettivi stabiliti nella strategia Banda Ultra Larga italiana, consentiranno di raggiungere entro il 2023 il 92% di unità immobiliari nelle aree rurali C e D bianche della regione Umbria previste dal Progetto Banda Ultra Larga di cui:

- l'68% con velocità in download di almeno 30 mbps con tecnologia FWA;
- l'24% con velocità in download di almeno 100 mbps con tecnologia FTTH.

La percentuale rimanente del 8% della unità immobiliari, nelle aree rurali C e D bianche della regione Umbria, sono definite dal Piano Tecnico Umbria BUL come unità immobiliari residue, ossia unità immobiliari non oggetto di infrastrutturazione da parte del progetto banda ultra larga, e corrispondenti alle cosiddette "case sparse". Le unità immobiliari residue sono quantificate in 22.702, di cui 6.126 ricadenti in comuni finanziati nell'ambito del progetto banda ultra larga con risorse FEASR. Considerando il prezzo per unità immobiliare applicato per la realizzazione del progetto banda ultra larga e le unità immobiliari residue suddette, è possibile stimare che per garantire il raggiungimento del 100% di unità immobiliari nelle aree rurali C e D bianche della regione Umbria sia necessaria una somma inferiore ad 1 Meuro, importo che risulta ampiamente garantito dai 6 Meuro già impegnati, a valere sulla SM 7.3 quali risorse riservate al completamento dell'infrastruttura principale e per servizi alla popolazione di accesso e utilizzo dei servizi telematici forniti dalla P.A..

L'AdG non ritiene quindi necessario, per questa programmazione, aumentare la dotazione finanziaria della sottomisura 7.3 in quanto:

- la SM 7.3 registra una disponibilità di oltre 21 Meuro, al netto di impegni giuridicamente vincolanti assunti. In particolare le risorse attualmente impegnate, al lordo dei trascinamenti, sono pari ad oltre 15 Meuro e comprendono 9 Meuro assegnate al MiSE per il progetto banda ultra larga in Umbria e 6 Meuro quali risorse riservate al completamento dell'infrastruttura principale e per servizi alla popolazione di accesso e utilizzo dei servizi telematici forniti dalla P.A.;
- sono già previsti interventi da parte di altre fonti di finanziamento come ad esempio i progetti PNRR (piano "Italia a 1 Giga", piano "Scuola connessa", piano "Sanità connessa", piano "Collegamento isole minori", piano "Italia 5G"), l'aggiornamento del "Piano voucher" ed il completamento del piano "BUL aree bianche". Infatti, in coerenza con la Strategia Italiana per la Banda Ultralarga "Verso la Gigabit Society" approvata il 25 maggio 2021, la regia degli interventi sopra elencati, nonché le decisioni da assumere, sono di competenza del Comitato interministeriale per la transizione digitale presieduto dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale.

Tali interventi consentiranno che le reti a 100 Mbps raggiungano o siano disponibili per tutte le famiglie nelle aree rurali e non, incluse le case sparse, entro il 2025, con la possibilità di aggiornare tali reti per raggiungere velocità molto più elevate.

A completamento degli interventi, anche il CAP plan potrà contribuire alla strategia della Banda Ultralarga fornendo fonti di finanziamento per raggiungimento degli obiettivi di copertura.

- Gli effetti previsti della modifica**

Al capitolo 10 Piano finanziario la tabella della M01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14).

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Art. 59, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					440.433,26 (2A) 548.233,26 275.235,40 (2B) 331.291,40 379.854,32 (3A) 453.158,32 840.324,24 (P4) 1.025.740,23 35.817,94 (5C) 331.427,02 (5D) 180.767,50 (5E) 210.951,50 469.112,89 (6A) 641.592,88 235.404,71 (6B) 47.778,72 (6C) 69.338,72
Total						0,00	3.236.156,00

		3.882.955,99
--	--	--------------

Al capitolo 10 Piano finanziario la tabella della M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15).

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Art. 59, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					312.332,99 (2A) 484.812,99 142.800,67 (2B) 229.040,68 172.735,96 (3A) 269.755,96 312.128,09 (P4) 486.764,09 34.771,97 (5C) 56.331,97 46.772,44 (5D) 68.332,44 45.747,90 (5E) 67.307,91 29.488,91 (6A) 46.736,91 28.669,28 (6B) 45.917,28 28.874,19 (6C) 46.122,19
Total						0,00	1.154.322,40 1.801.122,42

Al capitolo 10 Piano finanziario la tabella della M03 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16).

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Art. 59, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					3.746.265,60 (3A) 4.393.065,60
Total						0,00	3.746.265,60 4.393.065,60

Al capitolo 10 Piano finanziario la tabella della M04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17).

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Art. 59, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%		43.12%		7.761.600,00	62.270.885,60 (2A) 77.578.485,60 28.028.000,00 (3A) 34.927.200,00 1.724.800,00 (P4) 3.622.080,00
Art. 59, par.4 lett. e bis Reg. (UE) n. 1305/2013 (EURI) NGEU		100%					8.000.000,00 (2A) 5.338.399,59 (3A)
Total						7.761.600,00	92.023.685,60 129.466.165,19 di cui 13.338.399,59 EURI

Al capitolo 10 Piano finanziario la tabella della M05 – Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici (art. 18).

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Art. 59, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					4.214.708,67 (3B) 7.235.452,67
Total						0,00	4.214.708,67 7.235.452,67

Al capitolo 10 Piano finanziario la tabella della M06 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19).

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	Aliquota di sostegno applicabile	Aliquota di sostegno applicabile del	Aliquota applicabile agli strumenti	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto	Importo indicativo degli	Contributo totale dell'Unione preventivato
---	----------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	--	--------------------------	--

		del FEASR 2014-2020 (%)	FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	2014-2020 (in EUR)
Art. 59, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%		43.12%		431.200,00	5.605.600,00 (2A) 9.042.735,23 10.780.000,00 (2B) 11.858.000,00 3.449.600,00 (6A) 4.312.000,00
Art. 59, par.4 lett. e bis Reg. (UE) n. 1305/2013 (EURI) NGEU		100%					6.000.000,00 (2B) 1.200.000,00 (6A)
Total						431.200,00	19.835.200,00 32.412.735,23 di cui 7.200.000,00 EURI

Al capitolo 10 Piano finanziario la tabella della M07 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art. 20).

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Art. 59, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					1.293.600,00 (5C) 29.056.756,96 (6B) 36.602.756,96 15.763.100,00 (6C)
Total						0,00	46.113.456,96 53.659.456,96

Al capitolo 10 Piano finanziario la tabella della M08 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (art. 21).

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
---	--	--	---	--	---	---	---

Art. 59, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					2.177.560,00 (2A) 2.608.760,00 30.615.200,00 (5E) 38.894.240,00
Total						0,00	32.792.760,00 41.503.000,00

Al capitolo 10 Piano finanziario la tabella della M10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28).

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Art. 59, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					67.031.333,60 (P4) 82.209.573,60 2.285.360,00 (5D)
Total						0,00	69.316.693,60 84.494.933,60

Al capitolo 10 Piano finanziario la tabella della M11 – Agricoltura biologica (art. 29).

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Art. 59, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					19.997.325,28 (P4) 23.490.045,28
Art. 59, par.4 lett. e bis Reg. (UE) n. 1305/2013 (EURI) NGEU		100%					5.922.838,91 (P4)
Total						0,00	19.997.325,28 29.412.884,19 di cui 5.922.838,91 EURI

Al capitolo 10 Piano finanziario la tabella della M12 – Indennità Natura 2000 (art. 30).

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59,	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
---	--	---	--	--	---	---

		2014-2020 (%)	paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	
Art. 59, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					646.800,00 (P4) 2.026.640,00
Total						0,00	646.800,00 2.026.640,00

Al capitolo 10 Piano finanziario la tabella della M13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31).

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Art. 59, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					31.111.080,00 (P4) 40.511.240,00
Art. 59, par.4 lett. e bis Reg. (UE) n. 1305/2013 (EURI) NGEU		100%					7.453.889,71 (P4)
Total						0,00	31.111.080,00 47.965.129,71 di cui 7.453.889,71 EURI

Al capitolo 10 Piano finanziario la tabella della M14 – Benessere degli animali (art. 33).

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Art. 59, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					14.044.528,96 (3A) 18.356.528,96
Total						0,00	14.044.528,96 18.356.528,96

Al capitolo 10 Piano finanziario la tabella della M15 – Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34).

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Art. 59, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					1.256.516,80 (5E) 2.636.356,80
Total						0,00	1.256.516,80 2.636.356,80

Al capitolo 10 Piano finanziario la tabella della M16 – Cooperazione (art. 39).

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Art. 59, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					9.847.950,25 (2A) 14.936.110,25 431.200,00 (2B) 10.823.709,61 (3A) 12.117.309,61 1.500.463,03 (3B) 1.554.363,03 1.207.360,00 (5C) 215.600,00 (5D) 345.822,40 (5E) 561.422,40 1.383.314,47 (6A) 1.437.214,47 2.595.980,24 (6B) 2.876.260,24 0,00 (6C)
Total						0,00	28.351.400,00 35.336.840,00

Al capitolo 10 Piano finanziario la tabella della M19 – Sostegno allo sviluppo LEADER (da art. 42 a 44).

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto	Importo indicativo degli strumenti	Contributo totale dell'Unione preventivato
---	--	--	--	--	------------------------------------	--

		2014-2020 (%)	conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	2014-2020 (in EUR)
Art. 59, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					22.075.320,00 (6B) 27.853.400,00)
Total						0,00	22.075.320,00 27.853.400,00

Al capitolo 10 Piano finanziario la tabella della M20 – Assistenza tecnica.

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Art. 59, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					7.418.572,13 9.221.821,41
Total						0,00	7.418.572,13 9.221.821,41

- **Impatto sul cambiamento degli indicatori**

La presente proposta di modifica comporta l'aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio verranno illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 21

a. Titolo della modifica (Notifica prevista dall'articolo 11a)

Modifica al Capitolo 11: Piano degli indicatori

b. Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica

Le modifiche proposte al quadro di riferimento dei risultati sono direttamente correlate alle proposte di modifica previste per il capitolo 10 "Piano di finanziamento" e per il capitolo 12 "Finanziamento nazionale integrativo" e sono presentate in attuazione dell'art. 2 par. 3 del Regolamento (UE) n. 2220/2020 e dell'allegato I del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, come modificato dal Reg. di esecuzione n. 73/2021.

c. Gli effetti previsti della modifica

Le modifiche proposte determinano nel piano degli indicatori la variazione degli indicatori finanziari conseguente alle rimodulazioni finanziarie (modifiche capitolo 10) sia all'assegnazione di risorse nazionali integrative di riequilibrio alla SM 4.1 e all'intervento 6.4.1 (modifiche capitolo 12) e il

proporzionale aggiornamento degli indicatori di output correlato alle risorse aggiuntive ed integrative assegnate al Programma.

d. Impatto sul cambiamento degli indicatori

PRIORITA' 1

Di seguito sono elencati gli aggiornamenti agli indicatori di output conseguenti alla modifica finanziaria proposta per la **FA 1A**:

- indicatore di output M01 *"Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)"* viene corretto da euro 7.505.000,00 ad euro 9.005.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM. 1.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M02 *"Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)"* viene proporzionalmente corretto da euro 2.677.000,00 ad euro 4.177.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM. 2.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M16 *"Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)"* viene corretto, al lordo del top-up pari euro 1.900.000,00, da euro 67.650.000,00 ad euro 83.850.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria delle SS.MM. 16.2, 16.3, 16.4 e 16.8 a valere su risorse aggiuntive ordinarie.

Di seguito sono elencati gli aggiornamenti agli indicatori di output conseguenti alla modifica finanziaria proposta per la **FA 1B**:

- indicatore di output M16 *"N. di interventi di cooperazione di altro tipo (gruppi, reti/poli, progetti pilota)"* si modifica da n. 100 a n. 128 in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la M16.

Di seguito sono elencati le modifiche agli indicatori di output non solo conseguenti alla modifica finanziaria proposta per la **FA 1C**:

- indicatore di output M1 *"Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – numero di partecipanti ad azioni di formazione"* viene modificato da n. 4.708 a n. 8.507. Ciò avviene non in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM1.1 in quanto il valore del TARGET PO 9.1 è stato a suo tempo costruito considerando il numero unico di partecipanti senza considerare il conteggio multiplo del partecipante a più corsi. In realtà questo ha comportato un disallineamento in sede di RAA (dove si registra l'avanzamento dei TARGET) dove viene inserito il numero di partecipanti (con pluriconteggio se questi partecipano a più corsi). Tutto ciò premesso il valore proposto in questa modifica è stato aumentato anche tenendo conto del passaggio del TARGET PO9.1 dal numero unico di partecipanti al numero di partecipanti (con pluriconteggio) con riferimento al valore dell'indicatore dichiarato come realizzato in RAA2020;

Le modifiche sopra indicate comportano l'aggiornamento degli indicatori di obiettivo al 2025 di seguito riportati:

- **"T1: percentuale di spesa a norma degli artt. 14, 15 e 35 Reg. (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)"** viene aggiornato da 8,38 a 8,12 in esito alla modifica degli indicatori:
 - **"Totale spese pubbliche preventivate per il PSR"** che varia da euro 928.552.875,70 ad euro 1.195.326.465,20;
 - **"Spese pubbliche (aspetto specifico 1A)"** che varia da euro 77.832.000,00 ad euro 97.032.000,00;
- **"T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)"** viene aggiornato da n. 120,00 a n. 148,00 in esito alla modifica

dell'indicatore di output "N. di interventi di cooperazione di altro tipo (gruppi, reti/poli, progetti pilota)" che varia da n. 100,00 a n. 128,00;

- "T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'art. 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)" viene aggiornato da 4.390,00 a 8.507,00 in esito alla modifica dell'indicatore di output ""Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – numero di partecipanti ad azioni di formazione".

Si riporta di seguito una tabella di sintesi con l'evidenza delle modifiche proposte:

1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali	
<i>Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022</i>	
Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T1: percentuale di spesa a norma degli artt. 14, 15 e 35 Reg. (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	8,38 8,12
Totale spese pubbliche preventivate per il PSR	928.552.875,70 1.195.326.465,20
Spese pubbliche (aspetto specifico 1A)	77.832.000,00 97.032.000,00

<i>Indicatori di output previsti per il 2014-2022</i>			
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	7.505.000,00 9.005.000,00	0.00
M02 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	2.677.000,00 4.177.000,00	0.00
M16 – Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	67.650.000,00 83.850.000,00	0.00

1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali	
<i>Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022</i>	
Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	120,00 148,00

<i>Indicatori di output previsti per il 2014-2022</i>			
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M16 – Cooperazione (art. 35)	N. di interventi di cooperazione di altro tipo (gruppi, reti/poli, progetti pilota)	100,00 128,00	0,00

1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale	
<i>Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022</i>	
Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'art. 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	4.390,000 8.507,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022			
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	4.708,00 8.507,00	0,00

PRIORITA' 2

Di seguito sono elencati gli aggiornamenti agli indicatori di output conseguenti alla modifica finanziaria proposta per la **FA 2A**:

- indicatore di output M01 *“Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – numero di partecipanti ad azioni di formazione”* viene corretto da n. 436,00 ad n. 543,00 in modo proporzionale all’assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM1.1;
- indicatori di output M01 *“Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze”* e *“Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)”* vengono corretti da euro 1.021.412,94 ad euro 1.271.412,94 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM. 1.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M02 *“N. di beneficiari consigliato (2.1)”* viene corretto da n. 1.131,00 ad n. 1.756,00 in modo proporzionale all’assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM2.1;
- indicatore di output M02 *“Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)”* viene corretto da euro 724.334,40 ad euro 1.124.334,40 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM2.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M04 *“N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1)”* viene corretto da n. 1.258,00 ad n. 1.594,00 in modo proporzionale all’assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM4.1;
- indicatore di output M04 *“Totale spesa pubblica per investimenti nelle infrastrutture (4.3)”* viene corretto da euro 30.200.000,00 ad euro 43.200.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM 4.3 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M04 *“Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR”* viene corretto da euro 308.749.413,09 ad euro 385.249.961,30 in modo proporzionale all’assegnazione di risorse aggiuntive proposte per le SS.MM. 4.1 e 4.3, a valere su risorse aggiuntive ordinarie per euro 54.874.329,61 e su risorse aggiuntive EURI per euro 21.626.218,60;
- indicatore di output M04 *“Spesa pubblica totale in EUR (4.1)”* viene corretto da euro 114.213.000,00 ad euro 144.713.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM 4.1, a valere su risorse aggiuntive ordinarie per euro 22.500.000,00 e su risorse aggiuntive EURI per euro 8.000.000,00;
- indicatore di output M04 *“Totale spesa pubblica in EUR”* viene corretto da euro 144.413.000,00 ad euro 187.913.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria delle SS.MM. 4.1 e 4.3 a valere su risorse aggiuntive ordinarie per euro 35.500.000,00 e su risorse aggiuntive EURI per euro 8.000.000,00;
- indicatore di output M06 *“Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR”* viene corretto da euro 28.437.500,00 ad euro 45.874.265,57 in modo proporzionale all’assegnazione di risorse aggiuntive ordinarie proposte per l’intervento 6.4.1;
- indicatore di output M06 *“Totale spesa pubblica in EUR”* viene corretto da euro 13.000.000,00 ad euro 20.971.092,83 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria dell’intervento 6.4.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;

- indicatore di output M08 *“Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)”* viene corretto da euro 5.050.000,00 ad euro 6.050.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM 8.6 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M16 *“Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)”* viene corretto da euro 23.859.311,29 (di cui euro 1.020.836,68 top up registrate in PO6) ad euro 35.659.311,29 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria delle SS.MM. 16.2 e 16.4 a valere su risorse aggiuntive ordinarie.

In esito alla proposta di modifica relativa al capitolo 12 si propongono al piano degli indicatori le seguenti variazioni per la FA 2A:

- indicatore di output M04 *“N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1)”* viene corretto da n. 1.594,00 ad n. 1.706,00 in esito all’assegnazione di risorse nazionali integrative di riequilibrio all’intervento 4.1 di 112,00 unità;
- indicatore di output M04 *“Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR”* viene corretto da euro 385.249.961,30 ad euro 428.325.906,15 in esito all’assegnazione di risorse nazionali integrative di riequilibrio alla SM 4.1 di euro 43.075.944,85;
- indicatore di output M04 *“Spesa pubblica totale in EUR (4.1)”* viene corretto da euro 144.713.000,00 ad euro 162.375.334,43 in esito all’assegnazione di risorse nazionali integrative di riequilibrio alla SM 4.1 pari a euro 17.662.334,43;
- indicatore di output M04 *“Totale spesa pubblica in EUR”* viene corretto da euro 187.913.000,00 ad euro 205.575.334,43 in esito all’assegnazione di risorse nazionali integrative di riequilibrio alla SM 4.1 pari a euro 17.662.334,43;
- indicatore di output M06 *“Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR”* viene corretto da euro 45.874.265,57 ad euro 48.957.622,94 in esito all’assegnazione di risorse nazionali integrative di riequilibrio all’intervento 6.4.1 pari a euro 3.083.357,38;
- indicatore di output M06 *“Spesa pubblica totale in EUR”* viene corretto da euro 20.971.092,83 ad euro 22.380.627,63 in esito all’assegnazione di risorse nazionali integrative di riequilibrio all’intervento 6.4.1 pari a euro 1.409.534,80.

Di seguito sono elencati gli aggiornamenti agli indicatori di output conseguenti alla modifica finanziaria proposta per la FA 2B:

- indicatore di output M01 *“Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – numero di partecipanti ad azioni di formazione”* viene corretto da n. 410,00 ad n. 494,00 in modo proporzionale all’assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM. 1.1;
- indicatori di output M01 *“Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze”* e *“Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)”* vengono corretti da euro 638.301,02 ad euro 768.301,02 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM. 1.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M02 *“N. di beneficiari consigliato (2.1)”* viene corretto da n. 338,00 ad n. 542,00 in modo proporzionale all’assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM2.1;
- indicatore di output M02 *“Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)”* viene corretto da euro 331.170,40 ad euro 531.170,40 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM2.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M06 *“N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l’avviamento dei giovani agricoltori (6.1)”* viene corretto in modo proporzionale da n. 440,00 a n. 562,00. Ciò considerando un premio di unitario 70.000,00 euro e l’assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM6.1 di euro 8.500.000,00;
- indicatore di output M06 *“Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR”* viene corretto da euro 37.500.000,00 ad euro 50.250.000,00 in modo proporzionale all’assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM 6.1;

- indicatore di output M06 *“Spesa pubblica totale in EUR (6.1)”* viene corretto da euro 25.000.000,00 ad euro 33.500.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM 6.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie per euro 2.500.000,00 e su risorse aggiuntive EURI per euro 6.000.000,00;
- indicatore di output M06 *“Totale spesa pubblica in EUR”* viene corretto da euro 25.000.000,00 ad euro 33.500.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM 6.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie per euro 2.500.000,00 e su risorse aggiuntive EURI per euro 6.000.000,00.

Le modifiche sopra indicate comportano l'aggiornamento degli indicatori di obiettivo al 2025 di seguito riportati:

- *“T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)”* viene aggiornato da 3,47 a 4,71 in esito alla modifica dell'indicatore: *“Numero di aziende agricole che fruiscono de sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)”* che varia da n. 1.258,00 ad n. 1.706,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM4.1;
- *“T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti peri giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)”* viene aggiornato da 1,21 a 1,55 in esito alla modifica dell'indicatore *“N. di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)”* che varia da n. 440,00 ad n. 562,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM6.1.

Si riporta di seguito una tabella di sintesi con l'evidenza delle modifiche proposte:

2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività	
<i>Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022</i>	
Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	3,47 4,71
Numero di aziende agricole che fruiscono de sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	1.258,00 1.706,00

<i>Indicatori di output previsti per il 2014-2022</i>			
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – numero di partecipanti ad azioni di formazione	436,00 543,00	0,00
	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	1.021.412,94 1.271.412,94	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	1.021.412,94 1.271.412,94	0,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	1.131,00 1.756,00	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	724.334,40 1.124.334,40	0,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1)	1.258,00 1.706,00	88,00
	Totale spesa pubblica per investimenti nelle infrastrutture (4.3)	30.200.000,00 43.200.000,00	0,00
	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	308.749.413,09 428.325.906,15	21.626.218,60
	Spesa pubblica totale in EUR (4.1)	114.213.000,00 162.375.334,43	8.000.000,00
	Totale spesa pubblica in EUR	144.413.000,00 162.375.334,43	8.000.000,00

		205.575.334,43	
M06 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	28.437.500,00 48.957.622,94	0,00
	Totale spesa pubblica in EUR	13.000.000,00 22.380.627,63	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	5.050.000,00 6.050.000,00	0,00
M16 – Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	23.859.311,29 35.659.311,29	0,00

2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	1,21 1,55
N. di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	440,00 562,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – numero di partecipanti ad azioni di formazione	410,00 494,00	0,00
	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	638.301,02 768.301,02	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	638.301,02 768.301,02	0,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. beneficiari consigliato (2.1)	338,00 542,00	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	331.170,40 531.170,00	0,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento dei giovani agricoltori (6.1)	440,00 562,00	86,00
	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	37.500.000,00 50.250.000,00	9.000.000,00
	Spesa pubblica totale in EUR (6.1)	25.000.000,00 33.500.000,00	6.000.000,00
	Totale spesa pubblica in EUR	25.000.000,00 33.500.000,00	6.000.000,00

PRIORITA' 3

Di seguito sono elencati gli aggiornamenti agli indicatori di output conseguenti alla modifica finanziaria proposta per la **FA 3A**:

- indicatore di output M01 *“Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – numero di partecipanti ad azioni di formazione”* viene corretto da n. 500,00 ad n. 766,00 in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM. 1.1 con riferimento al valore dell'indicatore dichiarato come realizzato in RAA2020;
- indicatori di output M01 *“Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze”* e *“Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)”* vengono corretti da euro 880.923,75 ad euro 1.050.923,75 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM. 1.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;

- indicatore di output M02 *"N. di beneficiari consigliato (2.1)"* viene corretto da n. 208,00 ad n. 325,00 in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM2.1;
- indicatore di output M02 *"Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)"* viene corretto da euro 400.593,60 ad euro 625.593,60 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM 2.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M03 *"N. di aziende sovvenzionate (3.1)"* viene corretto da n. 300,00 ad n. 416,00 in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM 3.1;
- indicatore di output M03 *"Spesa pubblica totale in EUR (da 3.1 a 3.2)"* viene corretto da euro 8.688.000,00 ad euro 10.188.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria delle SS.MM. 3.1 e 3.2 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M04 *"N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (4.1 e 4.2)"* viene corretto da n. 96,00 ad n. 128,00 in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM 4.2;
- indicatore di output M04 *"Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR"* viene corretto da euro 162.500.000,00 a euro 215.845.998,98 in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM 4.2;
- indicatore di output M04 *"Totale spesa pubblica in EUR"* viene corretto da euro 65.000.000,00 a euro 86.338.399,59 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM 4.2 a valere su risorse aggiuntive ordinarie per euro 16.000.000,00 e su risorse aggiuntive EURI per euro 5.338.399,59;
- indicatore di output M14 *"N. di beneficiari"* viene corretto da n. 450,00 a n. 580,00 in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM 14.1 con riferimento al valore dell'indicatore dichiarato come realizzato in RAA2020;
- indicatore di output M14 *"Totale spesa pubblica (in EUR)"* viene corretto da euro 32.570.800,00 a euro 42.570.800,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM 14.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M16 *"N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera (16.4)"* viene corretto da n. 256,00 a n. 403,00 in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM 16.4 con riferimento al valore dell'indicatore dichiarato come realizzato in RAA2020;
- indicatore di output M16 *"Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)"* viene corretto da euro 25.887.610,14 (di cui euro 786.242,76 top up registrate in PO6) a euro 28.887.610,14 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SS.MM16.2 e 16.4 a valere su risorse aggiuntive ordinarie.

Di seguito sono elencati gli aggiornamenti agli indicatori di output conseguenti alla modifica finanziaria proposta per la **FA 3B**:

- indicatore di output M05 *"Spesa pubblica totale in EUR (5.1)"* viene corretto da euro 4.000.000,00 ad euro 11.005.436,00,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM 5.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M05 *"Totale spesa pubblica in EUR (da 5.1 a 5.2)"* viene corretto da euro 9.774.370,76 ad euro 16.779.806,76 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM 5.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M16 *"Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)"* viene corretto da euro 3.560.565,50 (di cui euro 80.827,49 di top up registrate in PO6) a euro 3.685.565,50 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM16.2 a valere su risorse aggiuntive ordinarie.

Di seguito sono elencate le modifiche agli indicatori di output non solo conseguenti alla modifica finanziaria proposta per la **FA 3B**:

- indicatore di output M05 *"N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) – organismi pubblici"* viene corretto da n. 5 ad n. 4 in quanto il numero dei beneficiari per la natura degli

investimenti previsti dalla scheda di misura non è correlato alle modifiche proposte della dotazione finanziaria della SM5.1 ma al quadro normativo vigente. Ciò in considerazione della seguente spiegazione:

La L.R. n. 30/2004, come confermato dalla successiva L.R. n.10/2015, ha delegato le funzioni in materia di Bonifica ed Irrigazione ai tre Consorzi di Bonifica operanti sul territorio regionale e, nei comprensori non coperti da tali Enti, alle Unioni di Comuni poi meglio definiti nel soggetto giuridico delle Comunità Montane.

Nel 2018, anno di pubblicazione del Bando relativo alla misura 5, intervento 5.1.1 del PSR Umbria 2014-20 (DD. 9374/2018), i potenziali soggetti beneficiari erano sei: 3 Consorzi di Bonifica e 2 Comunità Montane in quanto Enti svolgenti direttamente le funzioni in materia di bonifica ed irrigazione nonché l'Agenzia Forestale Regionale (Agenzia con personalità giuridica di diritto pubblico istituita con L.R. n.18/2011) in virtù di idonea convenzione con i suddetti Enti per alcuni territori (art. 4 del bando).

Le Leggi Regionali n. 12/2018 e n. 14/2018 hanno stabilito il trasferimento delle funzioni in materia di bonifica ed irrigazione ed il personale delle Comunità Montane all'Agenzia Forestale Regionale che, come sancito dalla DGR n. 622/2019, dal 1 luglio 2019 è quindi subentrata nelle funzioni di bonifica ed irrigazione alle disciolte Comunità Montane.

Alla luce delle situazioni sopra esposte, oggi gli Enti con competenza in materia di bonifica e irrigazione operanti sul territorio regionale risultano essere quattro:

- Consorzio di Bonifica Tevere-Nera;
- Consorzio della Bonificazione Umbra;
- Consorzio di Bonifica Val di Chiana Romana e Val di Paglia;
- Agenzia Forestale Regionale.

Di conseguenza l'indicatore di output M05 "N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) – organismi pubblici" viene corretto da n. 5 ad n. 4.

Le modifiche sopra indicate comportano l'aggiornamento degli indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020 di seguito riportati:

- **"T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)"** viene aggiornato da 1,53 a 2,26 in esito alla modifica dell'indicatore **"Numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)"**;
- **"Numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)"** viene aggiornato da n. 556,00 ad n. 819,00 in esito all'aumento dell'indicatore di output **"N. di aziende sovvenzionate (3.1)"** da n. 300,00 a n. 416,00 e dell'indicatore **"N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera (16.4)"** da n. 256,00 a n. 403,00.

Si riporta di seguito una tabella di sintesi con l'evidenza delle modifiche proposte:

3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	
Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022	
Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	1,53 2,26

Numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	556,00 819,00
---	------------------

Indicatori di output previsti per il 2014-2022			
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – numero di partecipanti ad azioni di formazione	500,00 766,00	0,00
	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	880.923,75 1.050.923,75	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	880.923,75 1.050.923,75	0,00
M02 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	208,00 325,00	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	400.593,60 625.593,60	0,00
M03 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	N. di aziende sovvenzionate (3.1)	300,00 416,00	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (3.1 e 3.2)	8.688.000,00 10.188.000,00	0,00
M04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (4.1 e 4.2)''	96,00 128,00	8,00
	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	162.500.000,00 215.845.998,98	13.345.998,98
	Totale spesa pubblica in EUR	65.000.000,00 86.338.399,59	5.338.399,59
M14 – Benessere degli animali (art. 33)	N. di beneficiari	450,00 580,00	0,00
	Totale spesa pubblica (in EUR)	32.570.800,00 42.570.800,00	0,00
M16 – Cooperazione (art. 35)	N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera (16.4)	256,00 403,00	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	25.887.610,14 28.887.610,14	0,00

3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali			
Indicatori di output previsti per il 2014-2022			
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M05 – Ripristino – del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (art. 18)	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) – organismi pubblici	5 4	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (5.1)	4.000.000,00 11.005.436,00	0,00
	Totale spesa pubblica in EUR (da 5.1 a 5.2)	9.774.370,76 16.779.806,76	0,00
M16 – Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	3.560.565,50 3.685.565,50	0,00

PRIORITA' 4.

Di seguito sono elencati gli aggiornamenti agli indicatori di output conseguenti alla modifica finanziaria proposta per la **P4 - Agricoltura**:

- indicatore di output M01 "Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – numero di partecipanti ad azioni di formazione" viene corretto da n. 982,00 ad n. 2.698,00 in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM. 1.1 con riferimento al valore dell'indicatore dichiarato come realizzato in RAA2020;
- indicatori di output M01 "Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze" e "Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)" vengono corretti da euro 1.948.803,89

ad euro 2.378.803,89 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM. 1.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;

- indicatore di output M02 *“N. di beneficiari consigliato (2.1)”* viene corretto da n. 260,00 ad n. 405,00 in modo proporzionale all’assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM2.1;
- indicatore di output M02 *“Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)”* viene corretto da euro 723.859,20 ad euro 1.128.859,20 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM2.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M04 *“N. di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi (4.4)”* viene corretto da n. 100,00 a n. 210,00 in modo proporzionale all’assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM4.4;
- indicatore di output M04 *“Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR”* viene corretto da euro 4.750.000,00 ad euro 9.975.000,00 in modo proporzionale all’assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM4.4;
- indicatore di output M04 *“Totale spesa pubblica (in EUR)”* viene corretto da euro 4.000.000,00 a euro 8.400.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM4.4 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M10 *“Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)”* viene corretto da ha 121.480,00 ad ha 121.879,00 in modo proporzionale solo all’aumento della dotazione finanziaria della SM10.1 che si prevede di destinare a nuovi bandi pari a euro 500.000,00 a valere su risorse aggiuntive ordinarie. Si precisa infatti che l’aumento della dotazione finanziaria proposta per la SM10.1, pari complessivamente ad euro 35.200.000,00 a valere su risorse aggiuntive ordinarie, si prevede venga assegnata per euro 34.700.000,00 al mantenimento di impegni assunti ed alla proroga degli impegni che hanno cessato il primo periodo di impegno nell’annualità 2020, per euro 500.000,00 a nuovi impegni;
- indicatore di output M10 *“Totale spesa pubblica (in EUR)”* viene corretto da euro 155.453.000,00 a euro 190.653.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM10.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M11 *“Superficie (ha) – conversione all’agricoltura biologica (11.1)”* viene corretto da 2.500 ha a 7.685,12 ha;

Ciò è dovuto in parte ad una sottostima dell'indicatore all'inizio della programmazione e in parte dall'aumento della dotazione finanziaria della SM11.1 che si prevede di destinare a nuovi bandi, l'importo di euro 500.000,00 a valere su risorse aggiuntive EURI;

Ne è prova il fatto che il valore dell’indicatore dichiarato come realizzato in RAA2020 ha raggiunto 7.279,12 Ha. Pertanto a seguito del dato dichiarato in RAA 2020 e dell'aumento della dotazione finanziaria della SM 11.1 l'indicatore che si stima di raggiungere per la *conversione all’agricoltura biologica (11.1)* è pari a 7.685,12

- indicatore di output M11 *“Superficie (ha) – mantenimento dell’agricoltura biologica (11.2)”* viene corretto da 20.000,00 ha a 28.595,05 ha.

Ciò deriva in parte ad una sottostima dell'indicatore all'inizio della programmazione e in parte dall'aumento della dotazione finanziaria della SM11.2 che si prevede di destinare a nuovi bandi, pari ad euro 500.000,00 a valere su risorse aggiuntive EURI.

Per quanto riguarda la sottostima, come si evince dalla RAA 2020, tale indicatore ha superato i 20.000 ettari previsti inizialmente dal programma, raggiungendo 24.974,05 Ha.

Per quanto l'incremento delle risorse finanziarie della SM 11.2 pari complessivamente ad € euro 12.422.838,91 di cui:

- euro 7.000.000,00 per il mantenimento di impegni in corso a valere delle risorse aggiuntive ordinarie
- euro 5.422.838,91 per il mantenimento degli impegni che hanno cessato il primo periodo di impegno nell’annualità 2020 (sesta e settima annualità) a valere su risorse aggiuntive EURI,
- € 500.000 per nuovi impegni con risorse aggiuntive EURI,

solamente queste ultime potranno determinare un aumento della superficie sotto impegno per il mantenimento del biologico (11.2).

Per i motivi sopra esposti (sottostima e incremento dotazione finanziaria) l'indicatore *mantenimento dell'agricoltura biologica (11.2)* che viene quindi rideterminato in 28.595,05 Ha.

- indicatore di output M11 *"Totale spesa pubblica (in EUR)"* viene corretto da euro 46.375.986,27 a euro 60.398.825,18 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della M11, a valere su risorse aggiuntive ordinarie per euro 8.100.000,00 (euro 1.100.000,00 SM11.1 ed euro 7.000.000,00 SM11.2) e su risorse aggiuntive EURI per euro 5.922.838,91 (euro 500.000,00 SM11.1 ed euro 5.422.838,91 SM11.2);
- indicatore di output M13 *"Totale spesa pubblica (in EUR)"* viene corretto da euro 72.150.000,00 a euro 101.403.889,71 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della M13, a valere su risorse aggiuntive ordinarie per euro 21.800.000,00 (SM13.1) e su risorse aggiuntive EURI per euro 7.453.889,71 (SM13.2).

Di seguito sono elencati le modifiche agli indicatori di output non conseguenti alla modifica finanziaria proposta per la P4 - Agricoltura

- indicatore di output M13 *"Superficie (ha) - zone montane (13.1)"* non viene modificato (Ha 45.600,00) anche se nella RAA 2020 la superficie è leggermente superiore (Ha 49.314,15). L'aumento delle risorse finanziarie ordinarie, quindi, non ha alcuna influenza rispetto alla superficie che beneficia del sostegno. Resta quindi confermata la superficie che beneficia dell'indennità della 13.1. Le risorse finanziarie ordinarie destinate a tale SM, quindi, servirà ad aumentare la percentuale di indennità da corrispondere a tutte le domande ammesse. **Fino ad ora infatti è stato possibile pagare solo in parte tale indennità.**
- indicatore di output M13 *"Superficie (ha) - altre zone soggette a vincoli naturali significativi (13.2)"* non viene modificato (37.890,00 ha) in quanto seppure vi è stata una rideterminazione delle ZVN che beneficiano della SM 13.2, le domande attese portano a ritenere che la superficie oggetto di impegno sia confermata. Le risorse finanziarie (EURI) destinate a tale SM, quindi, servirà ad aumentare la percentuale di indennità da corrispondere a tutte le domande ammesse, rendendo la sottomisura più efficace.

In esito alla proposta di modifica del capitolo 10 si propongono al piano degli indicatori le seguenti modifiche per la **P4 – Foreste**:

- indicatore di output M12 *"Totale spesa pubblica (in EUR)"* viene corretto da euro 1.000.000,00 a euro 4.200.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM12.2 a valere su risorse aggiuntive ordinarie.

Le modifiche sopra indicate comportano l'aggiornamento degli indicatori di obiettivo al 2025 di seguito riportati:

- **"T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)"** viene aggiornato da 13,03 a 14,62 in esito alla modifica dell'indicatore: *"Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (ha) (aspetto specifico 4A)"* che varia da ha 42.600,00 ad ha 47.785,12 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della M11;
- **"T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)"** non viene modificato (20.000,00 ha) in quanto nonostante l'aumento di risorse aggiuntive proposte per la SM12.2, **la quantificazione del target si mostra sopravvalutata per errore nel presupposto del calcolo in sede di negoziazione. Ciò è confermato anche dal valore dell'indicatore dichiarato come realizzato in RAA2020 (1.881,84 ha);**
- **"T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)"** viene aggiornato da 41,51 a 35,45 in esito alla modifica dell'indicatore *"Terreni agricoli oggetto di contratti volti a migliorare la gestione idrica (ha)"*

(aspetto specifico 4B)” che varia da ha 135.700,00 ad ha 140.885,10 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria delle M10 e M11 e da ha 140.885,10 ad ha 115.885,10 a seguito dell’azzeramento dell’indicatore M12 “Superficie(ha) – DQA (12.3)” (ha 25.000,00) modificato nella versione 6.0 del Programma (Decisione C(2020) 567 del 28.01.2020);

- “T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l’erosione del suolo (aspetto specifico 4C)” non viene modificato (94.600,00 ha) in quanto l’assegnazione di risorse aggiuntive proposte per l’intervento 10.1.1 a valere su nuovi bandi (euro 500.000,00) si prevede non abbia effetti sulla superficie fisica coinvolta dall’intervento. Infatti si tratta di risorse messe a disposizione per i beneficiari che dopo aver concluso l’impegno quinquennale e non aderendo alla estensione di ulteriori annualità preferiscono presentare una nuova domanda di sostegno sulla medesima superficie (già conteggiata quindi nei 94.000; ha)

Si riporta di seguito una tabella di sintesi con l’evidenza delle modifiche proposte:

4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell’agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell’assetto paesaggistico dell’Europa

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell’indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	13,03 14,62
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (ha) (aspetto specifico 4A)	42.600,00 47.785,12
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	5,12
Foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione in sostegno della biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A)	20.000,00

4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell’indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	41,51 35,45
Terreni agricoli oggetto di contratti volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)	135.700,00 115.885,10

P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all’agricoltura e alla silvicoltura – Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell’indicatore	Valore	di cui finanziati dall’EURI
M01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – numero di partecipanti ad azioni di formazione	982,00 2.698,00	0,00
	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	1.948.803,89 2.378.803,89	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	1.948.803,89 2.378.803,89	0,00
M02 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	260,00 405,00	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	723.859,20 1.128.859,20	0,00
M04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi (4.4)	100,00 210,00	0,00
	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	4.750.000,00 9.975.000,00	0,00
	Totale spesa pubblica (in EUR)	4.000.000,00 8.400.000,00	0,00

M10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)	121.480,00 121.879,00	0,00
	Totale spesa pubblica (in EUR)	155.453.000,00 190.653.000,00	0,00
M11 – Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) – conversione all’agricoltura biologica (11.1)	2.500,00 7.685,12	406,00
	Superficie (ha) – mantenimento dell’agricoltura biologica (11.2)	20.000,00 28.595,05	3.621,00
	Totale spesa pubblica (in EUR)	46.357.986,27 60.398.825,18	5.922.838,91
M13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) – zone montane (13.1)	45.600,00	0,00
	Superficie (ha) – altre zone soggette a vincoli naturali significativi (13.2)	37.890,00	37.890,00
	Totale spesa pubblica (in EUR)	72.150.000,00 101.403.889,71	7.453.889,71

PRIORITA' 5.

Di seguito sono elencati gli aggiornamenti agli indicatori di output conseguenti alla modifica finanziaria proposta per la **FA 5C**:

- indicatore di output M02 “*N. di beneficiari consigliato (2.1)*” viene corretto da n. 220 ad n. 356 in modo proporzionale all’assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM2.1;
- indicatore di output M02 “*Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)*” viene corretto da euro 80.640,00 ad euro 130.640,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM 2.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie.

Di seguito sono elencati gli aggiornamenti agli indicatori di output conseguenti alla modifica finanziaria proposta per la **FA 5D**:

- indicatore di output M02 “*N. di beneficiari consigliato (2.1)*” viene corretto da n. 150,00 ad n. 219 in modo proporzionale all’assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM2.1;
- indicatore di output M02 “*Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)*” viene corretto da euro 108.470,40 ad euro 158.470,40 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM 2.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie.

Di seguito sono elencati gli aggiornamenti agli indicatori di output conseguenti alla modifica finanziaria proposta per la **FA 5E**:

- indicatore di output M01 “*Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – numero di partecipanti ad azioni di formazione*” viene corretto da n. 250,00 ad n. 706,00 in modo proporzionale all’assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM. 1.1 con riferimento al valore dell’indicatore dichiarato come realizzato in RAA2020;
- indicatori di output M01 “*Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze*” e “*Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)*” vengono corretti da euro 419.219,63 ad euro 489.219,63 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM. 1.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M02 “*N. di beneficiari consigliato (2.1)*” viene corretto da n. 150,00 ad n. 221,00 in modo proporzionale all’assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM2.1;
- indicatore di output M02 “*Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)*” viene corretto da euro 106.094,40 ad euro 156.094,40 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM2.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M08 “*Spesa pubblica totale in EUR (8.1)*” viene corretto da euro 16.000.000,00 ad euro 25.00.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM8.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;

- indicatore di output M08 *"Spesa pubblica totale in EUR (8.3)"* viene corretto da euro 26.000.000,00 ad euro 31.200.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM8.3 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M08 *"Spesa pubblica totale in EUR (8.5)"* viene corretto da euro 27.000.000,00 ad euro 32.000.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM8.5 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M08 *"N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali) (8.5)"* viene corretto da n. 100,00 ad n. 119,00 in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM8.5;
- indicatore di output M15 *"Superfici oggetto di contratti silvoambientali (15.1)"* viene corretto da ha 2.500,00 a ha 5.098,39 in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM15.1 con riferimento al valore dell'indicatore dichiarato come realizzato in RAA2020;
- indicatore di output M15 *"Spesa pubblica totale in EUR"* viene corretto da euro 2.914.000,00 ad euro 6.114.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della M15 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M16 *"Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)"* viene corretto da euro 802.000,00 ad euro 1.302.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM16.8 a valere su risorse aggiuntive ordinarie.

Di seguito sono elencati gli aggiornamenti agli indicatori di output non conseguenti alla modifica finanziaria proposta per la FA 5E:

- indicatore di output M08 *"Superficie (ha) da imboschire (allestimento – 8.1)"*, anche se è incrementata la dotazione finanziaria con risorse ordinarie, non viene aumentato perché tale indicatore in fase di redazione del programma è stato sovrastimato per una erronea valutazione dell'incidenza sulla dotazione della SM della spesa per premi di manutenzione e mancati redditi. Ciò è confermato dal valore dell'indicatore conseguito in RAA 2020 (153,23 ha) a fronte di una spesa pari al 57% della dotazione (spesa pari a euro 9.091.042,03, dotazione pari a euro 16.000.000,00).

Le modifiche sopra indicate comportano l'aggiornamento degli indicatori di obiettivo al 2025 di seguito riportati:

- **"T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)"** non viene modificato (10.450,00 ha) in quanto la superficie fisica delle misure interessate sia come effetti diretti (8.1 e 8.2) che come effetti indiretti (10.1.3 e 10.1.6) non risulta essere aumentata a seguito di assegnazione di risorse aggiuntive proposte. **In particolare si precisa che:**
 - per la SM8.1 non si prevede l'aumento della superficie fisica per le considerazioni esposte nell'ambito della FA 5E per l'indicatore di output M08 *"Superficie (ha) da imboschire (allestimento – 8.1)"*;
 - per la SM8.2 non si prevede l'aumento della superficie fisica in quanto non si prevede l'assegnazione di risorse aggiuntive;
 - per gli interventi 10.1.3 e 10.1.6 le risorse aggiuntive previste sono destinate al mantenimento/proroga di impegni in scadenza.

Si riporta di seguito una tabella di sintesi con l'evidenza delle modifiche proposte:

5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia			
Indicatori di output previsti per il 2014-2022			
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. beneficiari consigliato (2.1)	220,00 356,00	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	80.640,00	0,00

		130.640,00	
--	--	------------	--

5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. beneficiari consigliato (2.1)	150,00 219,00	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	108.470,40 158.470,40	0,00

5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – numero di partecipanti ad azioni di formazione	250,00 706,00	0,00
	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	419.219,63 489.219,63	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	419.219,63 489.219,63	0,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. beneficiari consigliato (2.1)	150,00 221,00	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	106.094,40 156.094,40	0,00
M08 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)	Totale spesa pubblica (in EUR) (8.1)	16.000.000,00 25.000.000,00	0,00
	Totale spesa pubblica (in EUR) (8.3)	26.000.000,00 31.200.000,00	0,00
	Totale spesa pubblica (in EUR) (8.5)	27.000.000,00 32.000.000,00	0,00
	N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali) (8.5)	100,00 119,00	0,00
M15 – Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	Superfici oggetto di contratti silvoambientali (15.1)	2.500,00 5.098,39	0,00
	Totale spesa pubblica (in EUR)	2.914.000,00 6.114.000,00	0,00
M16 – Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	802.000,00 1.302.000,00	0,00

PRIORITA' 6.

Di seguito sono elencati gli aggiornamenti agli indicatori di output conseguenti alla modifica finanziaria proposta per la **FA 6A**:

- indicatore di output M01 *“Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – numero di partecipanti ad azioni di formazione”* viene corretto da n. 565,00 ad n. 1.593,00 in modo proporzionale all’assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM1.1 con riferimento al valore dell’indicatore dichiarato come realizzato in RAA2020;
- indicatori di output M01 *“Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze”* e *“Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)”* vengono corretti da euro 1.087.924,13 ad euro 1.487.924,13 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM. 1.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M02 *“N. di beneficiari consigliato (2.1)”* viene corretto da n. 15,00 ad n. 24,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM2.1;

- indicatore di output M02 *“Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)”* viene corretto da euro 68.388,00 ad euro 108.388,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM2.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M06 *“N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.2 e 6.4)”* viene corretto da n. 100,00 ad n. 140,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive ordinarie ed EURI alle SS.MM.6.2 e 6.4;
- indicatore di output M06 *“Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR”* viene corretto da euro 13.714.285,71 ad euro 19.199.999,99 in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per le SS.MM.6.2 e 6.4, a valere su risorse aggiuntive ordinarie per euro 3.428.571,43 (SM 6.2) e su risorse aggiuntive EURI per euro 2.057.142,86 (intervento 6.4.3);
- indicatore di output M06 *“Totale spesa pubblica in EUR”* viene corretto da euro 8.000.000,00 ad euro 11.200.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria delle SS.MM.6.2 e 6.4, a valere su risorse aggiuntive ordinarie per euro 2.000.000,00 (SM 6.2) e su risorse aggiuntive EURI per euro 1.200.000,00 (intervento 6.4.3);
- indicatore di output M16 *“Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)”* viene corretto da euro 3.220.150,74 (di cui euro 12.093,07 top up registrate in PO6) ad euro 3.345.150,74 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM16.2 a valere su risorse aggiuntive ordinarie.

Di seguito sono elencati gli aggiornamenti agli indicatori di output conseguenti alla modifica finanziaria proposta per la **FA 6B**:

- indicatore di output M02 *“N. di beneficiari consigliato (2.1)”* viene corretto da n. 15,00 ad n. 24,00 in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM2.1;
- indicatore di output M02 *“Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)”* viene corretto da euro 66.487,20 ad euro 106.487,20 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM2.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M07 *“N. di operazioni beneficiarie del sostegno concernente la stesura di piani di sviluppo dei villaggi nonché di piani di gestione N2000/zone ad AVN (7.1)”* viene corretto da n. 5,00 ad n. 8,00 in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM7.1;
- indicatore di output M07 *“N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti per infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico (7.2)”* viene corretto da n. 71,00 ad n. 94,00 in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM7.2;
- indicatore di output M07 *“N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche (7.5)”* viene corretto da n. 54,00 ad n. 80,00 in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM7.5;
- indicatore di output M07 *“N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli studi/investimenti nel patrimonio culturale e naturale nelle zone rurali, compresi i siti ad alto valore naturalistico (7.6)”* viene corretto da n. 20,00 ad n. 23,00 in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM7.6;
- indicatore di output M07 *“Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (7.1; 7.2; 7.4; 7.5; 7.6; 7.7)”* viene corretto da n. 500.000,00 ad n. 629.849,00 in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la M7;
- indicatore di output M07 *“Totale spesa pubblica in EUR”* viene corretto da euro 67.385.800,00 ad euro 84.885.800,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della M7 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M16 *“Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)”* viene corretto da euro 6.020.362,33 ad euro 6.670.362,33 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria delle SS.MM. 16.2 e 16.3 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;

- indicatore di output M19 *“Spesa pubblica totale (in EUR) – sostegno preparatorio (19.1)”* viene corretto da euro 1.100.000,00 ad euro 1.076.855,18 in esito alle modifiche dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL, da ultimo approvate con D.D. n. 9664 del 28.10.2020 e della dotazione finanziaria della SM19.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie. Si specifica che la modifica proposta prende atto dei nuovi PSL che destinano alla SM19.1 euro 806.855,18 ed aggiunge euro 270.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria delle SM19.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M19 *“Spesa pubblica totale (in EUR) – sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia SLTP (19.2)”* viene corretto da euro 28.000.000,00 ad euro 42.715.894,37 in esito alle modifiche dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL, da ultimo approvate con D.D. n. 9664 del 28.10.2020 e della dotazione finanziaria della SM19.2 a valere su risorse aggiuntive ordinarie. Si specifica che la modifica proposta prende atto dei nuovi PSL che destinano alla SM19.2 euro 35.135.246,00 ed aggiunge euro 7.580.648,37 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria delle SM19.2 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M19 *“Spesa pubblica totale (in EUR) – preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale (19.3)”* viene corretto da euro 12.375.083,49 ad euro 7.883.317,13 in esito alle modifiche dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL, da ultimo approvate con D.D. n. 9664 del 28.10.2020 e della dotazione finanziaria della SM19.3 a valere su risorse aggiuntive ordinarie. Si specifica che la modifica proposta prende atto dei nuovi PSL che destinano alla SM19.3 euro 6.483.317,13 ed aggiunge euro 1.400.000,00 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria delle SM19.3 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M19 *“Spesa pubblica totale (in EUR) – sostegno per i costi di esercizio e animazione (19.4)”* viene corretto da euro 9.720.000,00 ad euro 12.919.016,81 in esito alle modifiche dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL, da ultimo approvate con D.D. n. 9664 del 28.10.2020 e della dotazione finanziaria della SM19.4 a valere su risorse aggiuntive ordinarie. Si specifica che la modifica proposta prende atto dei nuovi PSL che destinano alla SM19.4 euro 8.769.665,18 ed aggiunge euro 4.149.351,63 (20% della dotazione proposta per la M19 pari a euro 64.595.083,49) in esito alle modifiche della dotazione finanziaria delle SM19.4 a valere su risorse aggiuntive ordinarie.

Di seguito sono elencati gli aggiornamenti agli indicatori di output conseguenti alla modifica finanziaria proposta per la FA 6C:

- indicatore di output M01 *“Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – numero di partecipanti ad azioni di formazione”* viene corretto da n. 315,00 ad n. 457,00 in modo proporzionale all’assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM1.1;
- indicatori di output M01 *“Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze”* e *“Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)”* vengono corretti da euro 110.804,08 ad euro 160.804,08 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM. 1.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;
- indicatore di output M02 *“N. di beneficiari consigliato (2.1)”* viene corretto da n. 15,00 ad n. 24,00 in modo proporzionale all’assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM2.1;
- indicatore di output M02 *“Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)”* viene corretto da euro 66.962,40 ad euro 106.962,40 in esito alle modifiche della dotazione finanziaria della SM2.1 a valere su risorse aggiuntive ordinarie;

Di seguito sono elencati gli aggiornamenti agli indicatori di output non conseguenti alla modifica finanziaria proposta per la FA 6C:

- indicatore di output M07 *“Popolazione che beneficia di infrastrutture TI nuove o migliorate (ad es. Internet a banda larga)”* viene corretto da n. 800.000,00 ad n. 213.211,00 in esito ad una erronea quantificazione dell’indicatore che non ha debitamente considerato che al progetto BUL, realizzato nell’ambito della SM 7.3, contribuiscono insieme al FEASR anche altri

fondi (FESR e FSC) e che gli investimenti previsti ai sensi del regime d'aiuto n. SA.41647 (2016/N) possono essere realizzati solo nell'ambito delle cosiddette aree bianche. (Per maggiori informazione si fa rinvio al focus sulla SM 7.3 riportata nella presente scheda di notifica)

Le modifiche sopra indicate comportano l'aggiornamento degli indicatori di obiettivo al 2025 di seguito riportati:

- **"T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)"** viene aggiornato da 90,27 a 24,06 in esito alla modifica dell'indicatore: **"Popolazione netta che beneficia di migliori servizi"** che varia da n. 800.000,00 ad n. 213.211,00 in esito alla modifica dell'indicatore di output M07 **"Popolazione che beneficia di infrastrutture TI nuove o migliorate (ad es. Internet a banda larga)"**.

Si riporta di seguito una tabella di sintesi con l'evidenza delle modifiche proposte:

6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali	
<i>Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022</i>	
Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
Popolazione netta che beneficia di migliori servizi	800.000,00 213.211,00
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	90,27 24,06

6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione			
<i>Indicatori di output previsti per il 2014-2022</i>			
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – numero di partecipanti ad azioni di formazione	565,00 1.593,00	0,00
	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	1.087.924,13 1.487.924,13	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	1.087.924,13 1.487.924,13	0,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	15,00 24,00	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	68.388,00 108.388,00	0,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.2 e 6.4)	100,00 140,00	15,00
	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	13.714.285,71 19.199.999,99	2.057.142,86
	Totale spesa pubblica (in EUR)	8.000.000,00 11.200.000,00	1.200.000,00
M16 – Cooperazione art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	3.220.150,74 3.345.150,74	0,00

6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali			
<i>Indicatori di output previsti per il 2014-2022</i>			
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. beneficiari consigliato (2.1)	15,00 24,00	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	66.487,20 106.487,20	0,00

M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno concernente la stesura di piani di sviluppo dei villaggi nonché di piani di gestione N2000/zone ad AVN (7.1)	5,00 8,00	0,00
	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti per infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico (7.2)	71,00 94,00	0,00
	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche (7.5)	54,00 80,00	0,00
	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli studi/investimenti nel patrimonio culturale e naturale nelle zone rurali, compresi i siti ad alto valore naturalistico (7.6)	20,00 23,00	0,00
	"Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (7.1; 7.2; 7.4; 7.5; 7.6; 7.7)	500.000,00 629.849,00	
	Totale spesa pubblica (in EUR)	67.385.800,00 84.885.800,00	0,00
M16 – Cooperazione art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	6.020.362,33 6.670.362,33	0,00
M19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo) (art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013)	Spesa pubblica totale (in EUR) – sostegno preparatorio (19.1)	1.100.000,00 1.076.855,18	0,00
	Spesa pubblica totale (in EUR) – sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP (19.2)	28.000.000,00 42.715.894,37	0,00
	Spesa pubblica totale (in EUR) – preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale (19.3)	12.375.083,49 7.883.317,13	0,00
	Spesa pubblica totale (in EUR) – sostegno per i costi di esercizio e animazione (19.4)	9.720.000,00 12.919.016,81	0,00
6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali			
<i>Indicatori di output previsti per il 2014-2022</i>			
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – numero di partecipanti ad azioni di formazione	315,00 457,00	0,00
	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) – Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	110.804,08 160.804,08	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi internazionali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	110.804,08 160.804,08	0,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	15,00 24,00	0,00
	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	66.962,40 106.962,40	0,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Popolazione che beneficia di infrastrutture TI nuove o migliorate (ad es. Internet a banda larga)	800.000,00 213.211,00	0,00

Target specifico per la FA3A

- indicatore relativo alla M04 *"Totale investimenti (pubblico+privato) per trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli (aspetto specifico 3A)"* viene corretto da euro 162.500.000,00 a euro 215.845.998,98 in modo proporzionale all'assegnazione di risorse aggiuntive proposte per la SM 4.2

Indicatore/i di obiettivo specifico/i

Codice	Nome dell'indicatore di obiettivo	Aspetto specifico	Valore obiettivo 2025	Unità
S.T.	Totale investimenti (pubblico+privato) per trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli (aspetto specifico 3A)	3A	160.000.000,00 215.845.998,98	EUR
Comment: Applicabile alla sottomisura 4.2				

MODIFICA 22

a. Titolo della modifica (Notifica prevista dall'articolo 11b, secondo comma)

Modifica al Capitolo 12 – Finanziamento nazionale integrativo

b. Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica

Il Decreto legge 22 giugno 2021 n. 89, comma 1 articolo 1, dispone al fine di assicurare il riequilibrio finanziario tra regioni a seguito del riparto delle risorse relative al FEASR (Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021), nonché al fine di sostenere i soggetti colpiti dall'emergenza epidemiologica «Covid-19», per il periodo transitorio 2021-2022, viene destinato l'importo di euro 92.717.455,29 quale quota di cofinanziamento nazionale a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183.

Le risorse nazionali integrative di riequilibrio assegnate al PSR 2014-2022 per l'Umbria, pari a euro 19.071.869,23, andranno a finanziare esclusivamente interventi:

- per € 17.662.334,43, relativi ad attività agricole che ricadono nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE. Tale importo sarà assegnato alla sottomisura 4.1 del PSR secondo la modalità attuativa della progettazione integrata PIA (investimenti aziendali a favore dei giovani agricoltori),
- per € 1.409.534,80, relativi alla diversificazione delle attività agricole concessi in forza del Reg. UE 2020/972 (aiuti in *de minimis*). Tale importo sarà assegnato alla sottomisura 6.4 (operazione 6.4.1) secondo la modalità attuativa progettazione integrata PIA (diversificazione attività agricola a favore dei giovani agricoltori)

Tutti gli interventi finanziati con le risorse nazionali integrative messe a disposizione Decreto Legge 22 giugno 2021 n. 89 sopra richiamato saranno utilizzate in totale conformità con le condizioni previste dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014–2022.

c. Gli effetti previsti della modifica

Al capitolo 12 Finanziamento nazionale integrativo la tabella della M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) è così modificata.

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n.

1305/2013

Non sono previsti finanziamenti nazionali integrativi.

Si prevede di assegnare risorse nazionali integrative pari ad € 17.662.334,43, messe a disposizione del PSR per l'Umbria 2014-2022 dal Decreto Legge 22 giugno 2021 n. 89, alla Sottomisura 4.1 secondo la modalità attuativa della progettazione integrata PIA (investimenti aziendali a favore dei

giovani agricoltori), la cui realizzazione attualmente non trova piena disponibilità finanziaria nel programma.

Le risorse aggiuntive nazionali andranno a finanziare esclusivamente interventi relativi ad attività agricole che ricadono nel campo di applicazione dell'art. 42 del TUEF e saranno utilizzate in conformità al Regolamento UE n. 1305/2013 e alle condizioni previste dalla Misura 4.1 del PSR per l'Umbria 2014-2022.

Al capitolo 12 Finanziamento nazionale integrativo la tabella della M06Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19) è così modificata.

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

Non sono previsti finanziamenti nazionali integrativi.

Si prevede di assegnare risorse nazionali integrative pari ad € 1.409.534,80 messe a disposizione dal Decreto Legge 22 giugno 2021 n. 89, alla Sottomisura 6.4 (operazione 6.4.1) secondo la modalità attuativa progettazione integrata PIA (diversificazione attività agricola a favore dei giovani agricoltori) la cui realizzazione attualmente non trova piena disponibilità finanziaria nel programma.

Le risorse aggiuntive nazionali andranno a finanziare esclusivamente interventi relativi alla diversificazione delle attività agricole, concessi in forza del Reg. UE 2020/972 (aiuti in *de minimis*) e alle condizioni previste dall'intervento 6.4.1 del PSR per l'Umbria 2014-2022.

d. Impatto sul cambiamento degli indicatori

La presente proposta di modifica comporta l'aggiornamento al 2025 dei target obiettivo e degli indicatori di output che in dettaglio sono illustrati nella modifica relativa al capitolo 11.

MODIFICA 23

a. Titolo della modifica (Notifica prevista dall'articolo 11b, secondo comma)

Modifica al Capitolo 13 – Elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di Stato

b. Motivi e / o problemi di attuazione che giustificano la modifica

Le modifiche proposte agli elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di Stato sono principalmente correlate alle proposte di modifica previste per il capitolo 10 "Piano di finanziamento" e per il capitolo 12 "Finanziamento nazionale integrativo" e sono presentate in attuazione dell'art. 2 par. 3 del Regolamento (UE) n. 2220/2020 e dell'allegato I del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, come modificato dal Reg. di esecuzione n. 73/2021. Si precisa inoltre che sono stati effettuati degli aggiornamenti al fine di allineare i dati riportati nel capitolo all'ultima versione approvata del programma (PO9).

c. Gli effetti previsti della modifica

La modifica proposta prevede la sostituzione dei paragrafi dal 13.1 al 13.24 con i paragrafi di seguito riportati.

13.1 M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)

Titolo del regime di aiuti: Reg. (UE) n.702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, Art. 38 e 47
FEASR (in EUR): 444.136,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 585.864,00

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR): 0,00

Totale (in EUR): 1.030.000,00

Indicazione*:

Interventi 1.1.1, 1.1.2, 1.2.1: aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFEU Reg. (UE) n.702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, Artt. 38 e 47 - Aiuto SA.47893 (2017/XA).

13.2 M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)

Titolo del regime di aiuti: Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "*de minimis*"

FEASR (in EUR): 86.240,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 200.000,00

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR): 0,00

Totale (in EUR): 286.240,00

Indicazione*:

Misura 2: per le operazioni non riconducibili all'Allegato I del Trattato la concessione degli aiuti avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "*de minimis*".

13.3 M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)

Titolo del regime di aiuti: Non pertinente

FEASR (in EUR):

Cofinanziamento nazionale (in EUR):

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR):

Indicazione*:

Non pertinente.

13.4 M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Titolo del regime di aiuti: Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "*de minimis*"

FEASR (in EUR): 2.656.000,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 2.844.000,00

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR): 0,00

Totale (in EUR): 5.500.000,00

Indicazione*:

Interventi 4.2.1, 4.2.3: nel caso di prodotti ottenuti dalla trasformazione non riconducibili all'Allegato I del Trattato la concessione degli aiuti avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "*de minimis*".

Sottomisura 4.4: per le operazioni non riconducibili all'Allegato I del Trattato la concessione degli aiuti avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "*de minimis*".

13.5 M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)

Titolo del regime di aiuti: Non pertinente

FEASR (in EUR):

Cofinanziamento nazionale (in EUR):

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR):

Indicazione*:

Non pertinente.

13.6 M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

Titolo del regime di aiuti: Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "*de minimis*"

FEASR (in EUR): 14.554.735,23

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 17.616.357,60

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR): 1.409.534,80

Totale (in EUR): 33.580.627,63

Indicazione*:

Sottomisure 6.2 e 6.4: la concessione degli aiuti avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE

agli aiuti “*de minimis*”.

13.7 M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

Titolo del regime di aiuti: “Orientamenti dell’Unione europea per l’applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga” (2013/C 25/01); Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti “*de minimis*”.

FEASR (in EUR): 21.648.980,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 28.557.374,36

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR): 0,00

Totale (in EUR): 50.206.354,36

Indicazione*:

Sottomisure 7.1, 7.6: gli interventi non inclusi nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE non costituiscono un aiuto ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE.

Sottomisura 7.5: fino al 31.12.2015 non costituiscono aiuti ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE. Aiuto di Stato SA. 36115 (2013/N) – decisione C(2013) 9521 del 18.12.2013. Dal 01.01.2016 gli interventi non inclusi nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE non costituiscono aiuti ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE.

Intervento 7.2.1: non costituiscono aiuti ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE. Aiuto di Stato SA. 45478 (2016/N) – decisione C(2016) 4699 del 25.07.2016.

Intervento 7.2.2: la concessione degli aiuti avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti “*de minimis*”.

Sono esclusi dal regime “*de minimis*” gli interventi realizzati da soggetti pubblici per autoconsumo, nell’ambito di strutture pubbliche destinate a servizi per la popolazione rurale, in quanto non contengono elementi di aiuto di stato ai sensi dell’art. 107(1) del TFUE.

Intervento 7.2.3 e sottomisura 7.4: la concessione degli aiuti avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti “*de minimis*”.

Intervento 7.3.1: aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFEU. Aiuto di Stato SA. 34199 (2012/N) – decisione C(2012) 9833 del 18.12.2012, Aiuto di Stato SA. 41647 (2016/N) – decisione C(2016) 3931 del 30.06.2016.

Intervento 7.3.2: si applica il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti “*de minimis*” salvo diversa disposizione a seguito di un nuovo regime notificato ai sensi della normativa comunitaria pertinente.

13.8 M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Titolo del regime di aiuti: Reg. (UE) n.702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, Artt. 32, 33, 34, 35 e 41

FEASR (in EUR): 41.071.800,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 54.178.200,00

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR): 0,00

Totale (in EUR): 95.250.000,00

Indicazione*:

Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.6: aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFEU Reg. (UE) n.702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, Artt. 32, 33, 34 e 41:

- Aiuto SA. 45076 (2016/XA) – sottomisura 8.1;
- Aiuto SA. 45079 (2016/XA) – sottomisura 8.2;
- Aiuto SA. 50801 (2018/XA) – sottomisura 8.3;
- Aiuto SA. 45081 (2016/XA) – sottomisura 8.6.

Sottomisura 8.4: fino al 31.12.2015 non costituisce aiuto ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE. Aiuto di Stato SA. 31780 (N480/2010) – decisione C(2013) 9521 del 18.12.2013. Dal 01.01.2016 gli interventi non inclusi nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE non costituiscono un aiuto ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE.

Sottomisura 8.5: fino al 31.12.2015 non costituisce aiuto ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE. Aiuto di Stato SA. 31779 (N479/2010) – decisione C(2013) 9521 del 18.12.2013. Dal 01.01.2016 gli aiuti sono compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFEU Reg. (UE) n.702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, Art. 35 – Aiuto SA. 63097 (2021/XA).

13.9 M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Titolo del regime di aiuti: Non pertinente

FEASR (in EUR):

Cofinanziamento nazionale (in EUR):

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR):

Indicazione*:

Non pertinente.

13.10 M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

Titolo del regime di aiuti: Non pertinente

FEASR (in EUR):

Cofinanziamento nazionale (in EUR):

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR):

Indicazione*:

Non pertinente.

13.11 M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)

Titolo del regime di aiuti: Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "*de minimis*".

FEASR (in EUR): 1.811.040,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 2.388.960,00

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR): 0,00

Totale (in EUR): 4.200.000,00

Indicazione*:

Sottomisura 12.2: la concessione dell'aiuto avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "*de minimis*".

13.12 M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)

Titolo del regime di aiuti: Non pertinente

FEASR (in EUR):

Cofinanziamento nazionale (in EUR):

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR):

Indicazione*:

Non pertinente

13.13 M14 - Benessere degli animali (art. 33)

Titolo del regime di aiuti: Non pertinente

FEASR (in EUR):

Cofinanziamento nazionale (in EUR):

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR):

Indicazione*:

Non pertinente

13.14 M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)

Titolo del regime di aiuti: Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "*de minimis*", Reg. (UE) n.702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, Art. 42.

FEASR (in EUR): 2.636.356,80

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 3.477.643,20

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR): 0,00

Totale (in EUR): 6.114.000,00

Indicazione*:

<p><u>Sottomisura 15.1</u>: fino al 31.12.2015 l'aiuto è compatibile ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, punto c) del TFUE. Aiuto di Stato SA. N480/2010 – decisione C(2013) 9521 del 18.12.2013. Dal 01.01.2016 la concessione dell'aiuto avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "<i>de minimis</i>".</p>
--

<p><u>Sottomisura 15.2</u>: aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFEU Reg. (UE) n.702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, Art. 42 - Aiuto SA.49208 (2017/XA).</p>

13.15 M16 - Cooperazione (art. 35)

Titolo del regime di aiuti: Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE "*de minimis*"; Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01).

FEASR (in EUR): 7.229.220,16

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 9.536.132,71

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR): 12.093,07

Totale (in EUR): 16.777.445,94

Indicazione*:

<p><u>Interventi 16.1 e 16.2</u>: per le operazioni non riconducibili all'Allegato I del Trattato la concessione dell'aiuto avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "<i>de minimis</i>".</p>
--

Interventi 16.3, 16.7, 16.9: la concessione dell'aiuto avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "*de minimis*".

Interventi 16.5, 16.6, 16.8: aiuto compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE. Aiuto di Stato SA. 49255 – decisione C(2021) 85 del 12.01.2021.

13.16 M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (articoli da 42 a 44)

Titolo del regime di aiuti: Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "*de minimis*"; Reg. (UE) n.702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, Art. 38 e 47

FEASR (in EUR): 18.419.093,65

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 24.296.800,72

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR): 0,00

Totale (in EUR): 42.715.894,37

Indicazione*:

Sottomisura 19.2: si applicano le regole sugli aiuti di stato ai singoli tipi di intervento previsti dai Programmi di Sviluppo Locale, in quanto coerenti con il PSR ed il Reg (UE) n. 1305/2013, attivabili in attuazione della sottomisura 19.2. Le pertinenti norme e regimi di aiuto di stato applicabili sono richiamati nei precedenti quadri di questo capitolo del PSR, in corrispondenza delle singole misure.

Per tutti gli interventi non attivati dal PSR ma coerenti con il Reg (UE) n. 1305/2013 la concessione dell'aiuto avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "*de minimis*".

13.17 M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)

Titolo del regime di aiuti:

FEASR (in EUR): 3.018.400,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 3.981.600,00

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR): 0,00

Totale (in EUR): 7.000.000,00

Indicazione*:

Misura 21: aiuto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere b) e c) del TFEU. Aiuto di Stato SA. 57021 (2020/N, ex 2020/PN) – decisione C(2020) 3482 del 21.05.2020

13.18 M113 - Prepensionamento

Titolo del regime di aiuti:

FEASR (in EUR):

Cofinanziamento nazionale (in EUR):

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR):

Indicazione*:

Non pertinente

13.19 M131 - Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria

Titolo del regime di aiuti: Non pertinente

FEASR (in EUR):

Cofinanziamento nazionale (in EUR):

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR):

Indicazione*:

Non pertinente

13.20 M341 - Acquisizione di competenze, animazione e attuazione

Titolo del regime di aiuti: Non pertinente

FEASR (in EUR):

Cofinanziamento nazionale (in EUR):

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR):

Indicazione*:

Non pertinente

d. Impatto sul cambiamento degli indicatori

La presente proposta di modifica non comporta alcun cambiamento degli indicatori.